

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Settore Partecipazione a società e consorzi per la ricerca e l'innovazione - Area Innovazione

### **FINALITÀ/SCOPO**

In attuazione di quanto previsto all'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSPP) e s.m.i., approvare il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021*", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2022.

La delibera non presenta oneri per il bilancio di Ateneo.

### **PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

### **PRESUPPOSTI DI DIRITTO E DI FATTO**

#### Inquadramento normativo

Il presente riferimento si inserisce nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Enti terzi imposto dalla normativa vigente, con la più ampia prospettiva di tutela della finanza pubblica attraverso interventi di contenimento della spesa e di tutela della concorrenza e del mercato.

Rispetto a tale percorso, cominciato nel 2008 e sinteticamente ricordato nei principali passaggi nella documentazione allegata, l'ultimo atto normativo in ordine cronologico è rappresentato dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e s.m.i. (di seguito TUSPP), che all'art. 20, commi da 1 a 4, impone alle amministrazioni pubbliche di operare mediante un ciclo di monitoraggio periodico ovvero di redigere ed approvare:

- entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai fini della loro "*razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";
- entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, una relazione sullo stato di attuazione del piano, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti.

Scopo del presente riferimento è dunque quello di approvare il Piano di revisione

periodica, le cui valutazioni di dettaglio nelle schede fanno riferimento ai dati 2021, ma che non può prescindere di considerare le consistenti variazioni intervenute nel 2022; l'adozione è stata rinviata ai primi mesi del 2023 (Consiglio di Amministrazione, 29 novembre 2022), previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che sul punto si è riservato “*successivi approfondimenti*” (verbale n. 466 del 28 novembre 2022, punto 1 odg).

Come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, anche per il presente “Piano” saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo “Partecipazioni” al link <https://portalesoro.mef.gov.it>);
- comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca tramite l'applicativo utilizzato annualmente per fornire i dati richiesti in relazione all'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università;
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) al seguente link:

<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

#### I contenuti del “Piano di revisione periodica – Dati 2021”

In continuità con i piani pregressi, il “Piano di revisione periodica – Dati 2021” (allegato 1) è stato redatto sulla base delle “Linee Guida” e dello “schema tipo” resi disponibili con aggiornamenti annuali dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata

quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d'intesa con la Corte dei Conti ed è corredato dalla specifica "Relazione tecnica" richiesta dalla normativa (allegato 2).

Le valutazioni sulle partecipazioni sono state fatte sulla base dei criteri e dei parametri previsti dalla normativa, illustrati in Appendice alla Relazione tecnica e che vengono di seguito sinteticamente richiamati.

Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, l'analisi è stata condotta considerando:

- le partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Ateneo;
- le partecipazioni societarie detenute indirettamente dall'Ateneo, secondo la definizione contenuta all'art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Per l'individuazione delle partecipazioni indirette e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva, sono stati elencati in apposita sezione gli altri enti partecipati dall'Ateneo, così costituiti:

- Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando ambito di attività, numero di consorziati, eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti, in particolare il Ministero dell'Università e della Ricerca e le partecipazioni da esse detenute in enti terzi;
- Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziando finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi;
- Associazioni, di cui l'Ateneo è fondatore, per le quali sono state evidenziate finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi.

Le società di cui l'Ateneo deteneva ancora una partecipazione al 31 dicembre 2021 erano 10, come individuate nella rappresentazione grafica contenuta nel Piano:

- 6 società a partecipazione diretta: *"Almacube S.r.l."*, *"AR-TER S.c.p.A."*, *"Be-Hold*

S.r.l.”, “Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”, “Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” S.r.l. – IRCCS” e “Lepida S.c.p.A.”;

- 4 società a partecipazione indiretta: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), “TOP-IN S.c.a.r.l.” detenuta per il tramite di IRST IRCCS (ente in controllo pubblico), “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”, detenuta tramite il Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo) e “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta tramite la Fondazione “Luisa Fanti Melloni” divenuta nel 2022 “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo).

Le schede contenute nel Piano (allegato 1) e le analisi di dettaglio con i dati 2021 contenute nella Relazione (allegato 2) riguardano solo 8 società, in quanto le caratteristiche peculiari di 2 società hanno reso irrilevante ogni approfondimento:

- “Be-Hold S.r.l.”, a partecipazione diretta, costituita di recente (atto notarile del 22 dicembre 2021 e iscrizione nel Registro Imprese di Bologna in data 7 gennaio 2022), in regime *in-house providing*, per detenere le partecipazioni delle società spin off dell’Università, all’interno del più ampio progetto di supporto all’avvio di impresa dell’Università di Bologna e nel percorso di razionalizzazione di “Almacube S.r.l.”; in merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30 settembre 2021; la scheda verrà compilata per il prossimo Piano che avrà come riferimento i dati relativi al 2022;

- “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.”, per la quale sono tuttora in corso le procedure di liquidazione volontaria iniziate nel 2015.

Le decisioni specifiche da assumere alla data di adozione del piano riguardano 13 società, in quanto nel corso del 2022 l’Ateneo ha concluso le procedure di costituzione/adesione riguardanti 3 nuove società, conseguenti alla partecipazione agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari - PNC che lo

integra con risorse nazionali.

Si tratta precisamente di:

- “*National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.*”, costituita in data 14 giugno 2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2);

- “*Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a.r.l.*”, costituita in data 19 settembre 2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “*A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society*”, finanziato dal bando relativo alla “*Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” in relazione alla tematica 8. “*Conseguenze e sfide dell’invecchiamento*” (Investimento 1.3 della M4C2);

- “*MNESYS S.c.a.r.l.*”, costituita in data 28 settembre 2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal bando relativo alla “*Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” in relazione alla tematica 12. “*Neuroscienze e neurofarmacologia*” (Investimento 1.3 della M4C2).

In tutti i casi sono state rispettate le previsioni normative in materia di comunicazioni e pubblicazioni; pertanto, per quanto attiene alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia ai provvedimenti adottati dall’Ateneo e trasmessi alla Corte dei Conti e all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (per “*National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.*”: delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2022; Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13 giugno 2022; invio alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20 luglio 2022; per “*Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a.r.l.*”: delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2022; invio alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 2 novembre 2022; per “*MNESYS S.c.a.r.l.*”: delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022; invio alle Autorità

competenti con Prot. 0222756 del 28 settembre 2022).

Nella “Relazione Tecnica”, che costituisce parte integrante del Piano, sono contenuti gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l’analisi e ulteriori elementi di dettaglio.

Per quanto riguarda i criteri seguiti per l’analisi, si è fatto riferimento alle previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 del TUSPP, sinteticamente riconducibili a 4 ambiti:

1. la forma giuridica, in quanto è ammessa la partecipazione esclusivamente a società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa;

2. le attività svolte dalla società, analizzate in termini di:

- indispensabilità/stretta necessità per il perseguimento di finalità istituzionali, per valutare la quale si è verificata la correlazione con gli obiettivi indicati nel “*Piano Strategico 2022-2027*” (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell’Ateneo;

- ammissibilità ovvero appartenenza ad una delle tipologie ammesse dalla normativa o alle eventuali eccezioni o possibilità di deroga;

- eventuale possibilità di accorpamento/aggregazione, anche con altri enti partecipati dall’Ateneo;

3. il rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori;

4. l’analisi dei dati di bilancio indicati dalla normativa o ritenuti rilevanti (fatturato medio, risultato economico, patrimonio netto, risultato operativo e risultato ante-imposte, costi di funzionamento), facendo riferimento al quinquennio 2017-2021 e al triennio 2019-2021; le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle indicazioni già impartite da altri soci e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l’azione amministrativa.

L’analisi si conclude con una sezione dedicata agli “*strumenti finanziari partecipativi*”, in

applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Per l'Ateneo si tratta di una serie di strumenti (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che appartengono all'Azienda Agraria - componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato - e ad eredità ricevute da terzi ed accettate dall'Ateneo che comprendono anche investimenti del *de cuius* che entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

#### Esiti dell'analisi e deliberazioni conseguenti

In esito all'analisi condotta sulla base del Piano e della Relazione Tecnica di corredo, si propongono le seguenti decisioni riguardanti 13 partecipazioni societarie:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 8 Società:

1 - *“AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”*: la società è stata costituita in data 19 settembre 2022, quale *“Soggetto Attuatore”* (Hub) del progetto *“A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society”*, finanziato dal bando relativo alla *“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*, Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3, finanziamento PNRR – NextGenerationEU (Investimento 1.3 della M4C2), in relazione alla tematica 8. *“Conseguenze e sfide dell'invecchiamento”*; in merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera di adesione adottata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 24 ottobre 2022 e inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0283372 del 2 novembre 2022);

2 - *“Almacube S.r.l.”*: la società ha completato le azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti piani di revisione e realizzato le modifiche statutarie che consentono di superare i rilievi della Corte dei Conti in merito ad una situazione *“di controllo”*; la partecipazione può essere considerata come una modalità di *“produzione di un servizio di*

*interesse generale*” ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di “Terza Missione”; rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato superiore a 1.000.000 euro nel triennio 2019-2021) che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto (partecipazione ed erogazione di servizi a spin off e start up) ed il valore si presenta comunque in crescita nell’ultimo biennio; se si considera lo scopo della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);

3 - “ART-ER Soc. Cons. p.a.”: la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*” per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi;

4 - “Be-Hold S.r.l.”: la società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti “Almacube S.r.l.”; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30 settembre 2021;

5 - “Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”: le attività svolte dalla società possono essere qualificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*” ed in esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”. In considerazione della

quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

6 - “*MNESYS S.c.a.r.l.*”: la società è stata costituita in data 28/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal bando relativo alla “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” in relazione alla tematica 12. “Neuroscienze e neurofarmacologia” (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28 settembre 2022;

7 – “*National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.*”: la società è stata costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2). In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13 giugno 2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20 luglio 2022;

8 - “*Lepida S.c.p.A.*”: la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*”, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme

di intervento.

B) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 2 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

9 - *“TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l’Industria”*, detenuta da I.R.S.T. S.r.l, società in controllo pubblico: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

10 – *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”*, detenuta dal Consorzio CINECA, che opera in regime in-house plurisoggettivo: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa, in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell’ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

C) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

11 – *“Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione”* dal 25 settembre 2018: l’esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione; si confermano la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi

mondiale.

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

12 - “*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.”, per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

E) razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

13 - “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*”, detenuta per il tramite della Fondazione Alma Ricerca (in cui è confluita la Fondazione “Luisa Fanti Melloni”), ente in controllo dell’Ateneo: le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo. Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l’Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa. Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda l’indicazione di possibili sovrapposizioni fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall’Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la “*titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*” si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per valutare forme di intervento, in quanto:

- per l’Azienda Agraria, la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;

- nel caso delle eredità, l'Ateneo si è dato una regolamentazione che prevede la vendita immediata dei titoli ereditati e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; la presenza di titoli è quindi solo determinata dalle difficoltà di collocazione sul mercato.

### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

Nessuno direttamente conseguente ai temi oggetto di delibera.

### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 novembre 2022, ha approvato il rinvio ai primi mesi del 2023 dell'approvazione del Piano di revisione periodica riferito ai dati 2021, la cui adozione era prevista entro il 31 dicembre 2022, per poter disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in considerazione del processo in corso di costituzione di enti (in prevalenza Fondazioni, ma anche società), conseguente alla partecipazione agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari - PNC che lo integra con risorse nazionali.

Ha inoltre preso atto del fatto che il rinvio non avrebbe fatto venire meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di amministrazione (29 marzo 2022, 23 febbraio 2021, 25 febbraio 2020 e 26 marzo 2019).

In merito alla presente delibera, è prevista l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della seduta; tale parere si inserisce nel monitoraggio annuale delle delibere riguardanti le partecipazioni in enti terzi dell'Ateneo, che trova una sintesi nella Relazione sull'indebitamento a cura del Collegio, normativamente prevista a settembre in relazione al Riclassificato MIUR.

### **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

LA DIRIGENTE AREA INNOVAZIONE

Dott.ssa Alice Corradi

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ E CONSORZI  
PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSPP) e s.m.i., nel prendere atto degli esiti dell'analisi esplicitati nel corpo del riferimento e delle motivazioni addotte per le scelte proposte, **preso atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso, in data 24/02/2023, parere favorevole, *in forma unanime*, **approva** il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021*". Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione **approva** le linee di intervento ivi previste e riportate nel riferimento al paragrafo "Esiti dell'analisi e deliberazioni conseguenti".

#### **AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

TUTTE

#### **ALLEGATI:**

- N. 1 – "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021*" – pp. 56 - parte integrante del deliberato;
- N. 2 – "*Relazione Tecnica*" a corredo del Piano – pp. 92 - parte integrante del deliberato;
- N. 3 – Presentazione – pp. 19 – parte integrante del deliberato.

**ALMA MATER STUDIORUM**

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

---

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTE ED INDIRECTE – DATI 2021**

**(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)**

---

**Febbraio 2023**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a società e consorzi per la ricerca e l'innovazione  
Area Innovazione

## SOMMARIO

1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	4
2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022 .....	7
2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2021 .....	7
2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2022 .....	8
3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	9
3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	9
3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	13
4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	15
4.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	15
4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	43

## 1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE

Il presente documento è stato redatto in applicazione a quanto previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (di seguito TUSPP), che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di attuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti .... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, da corredare con un'apposita *“relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione”*.

Il rinvio rispetto alla prevista scadenza del 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 29 novembre 2022, si è reso necessario per disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, considerando il processo in atto di costituzione di enti (in prevalenza Fondazioni, ma anche società), conseguente alla partecipazione agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari - PNC che lo integra con risorse nazionali. In ogni caso, il rinvio non ha fatto venir meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di Amministrazione (29 marzo 2022, 23 febbraio 2021, 25 febbraio 2020 e 26 marzo 2019).

I contenuti del presente piano si basano sulle *“Linee Guida”* e sullo *“schema tipo”* resi disponibili con aggiornamenti annuali dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d'intesa con la Corte dei Conti.

Per la definizione di *“partecipazione indiretta”* si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016, che identifica come tale *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

Il quadro di tutte le società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2021 è riportato nella rappresentazione grafica e nel capitolo dedicato alla ricognizione: **10 società, di cui 6 a partecipazione diretta e 4 a partecipazione indiretta.**

Le **schede analitiche** sono state compilate per **8 società**:

- 5 società a partecipazione diretta: *“Almacube S.r.l.”*, *“AR-TER S.c.p.A.”*, *“Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”*, *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori Dino Amadori S.r.l. – IRST IRCCS”* e *“Lepida S.c.p.A.”*;
- 3 società a partecipazione indiretta: *“TOP-IN S.c.a.r.l.”* detenuta per il tramite di IRST S.r.l. IRCCS (ente in controllo pubblico), *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”*, detenuta tramite il Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo) e *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”*, detenuta tramite la Fondazione Luisa Fanti Melloni (ente in controllo dell'Ateneo).

Per le rimanenti 2 società non si è ritenuta utile la compilazione di specifiche schede, in quanto:

- "*BeHold S.r.l.*", a partecipazione diretta, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2021 e iscritta nel Registro Imprese di Bologna in data 7 gennaio 2022 (codice fiscale 03993541204); per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021 la scheda verrà compilata per il prossimo Piano che avrà come riferimento i dati relativi al 2022;
- "*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*", detenuta tramite "AR-TER S.c.a r.l.", ha tuttora in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015.

Nel corso del 2022 tuttavia, in relazione all'accesso ai fondi correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari – PNC, la partecipazione dell'Ateneo si è estesa a **3 ulteriori società**:

- "*National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.*", conseguente all'esito positivo della partecipazione al bando per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "*campioni nazionali*" di R&S su alcune Key Enabling Technologies, Investimento 1.4 della M4C2, tematica 5. Bio-diversità (Consiglio di Amministrazione, 6 giugno 2022; Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022; Atto costitutivo del 14/06/2022 Notaio Occorsio di Roma; Codice Fiscale 07058500823). La delibera corredata dalla necessaria documentazione è stata inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0165373 del 20/07/2022), alla quale si rinvia per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal TUSPP;
- "*Italian Ageing Society- AGE-IT S.c.r.l.*", a seguito dell'esito positivo della partecipazione al bando "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", Investimento 1.3 della M4C2, tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (Rep. 6.636 raccolta n. 4.944 del 19/09/2022 del Notaio Spinelli di Firenze; codice fiscale e numero iscrizione 07217730485 del 26/09/2022; Consiglio di Amministrazione di Ateneo per adesione successiva del 24/10/2022; nuovo Statuto Allegato A al N. 5075 di raccolta del 24/11/2022). La delibera corredata dalla necessaria documentazione è stata inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0283372 del 02/11/2022), alla quale si rinvia per la verifica del rispetto dei requisiti previsti al TUSPP;
- "*MNESYS S.c.a.r.l.*", a seguito dell'esito positivo della partecipazione al bando "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", Investimento 1.3 della M4C2, tematica 12. "Neuroscienze e neurofarmacologia" (Decreto Rettorale Rep. N. 1438/2022 Prot. 221919 del 27/09/2022, su delega del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022; Atto Studio Notarile Anselmi e Gessaga di Genova Rep. 68688 Progr. 24534 del 28/09/2022; codice fiscale 02839940992). La delibera corredata dalla necessaria documentazione è stata inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0222756 del 28/09/2022), alla quale si rinvia per la verifica del rispetto dei requisiti previsti al TUSPP.

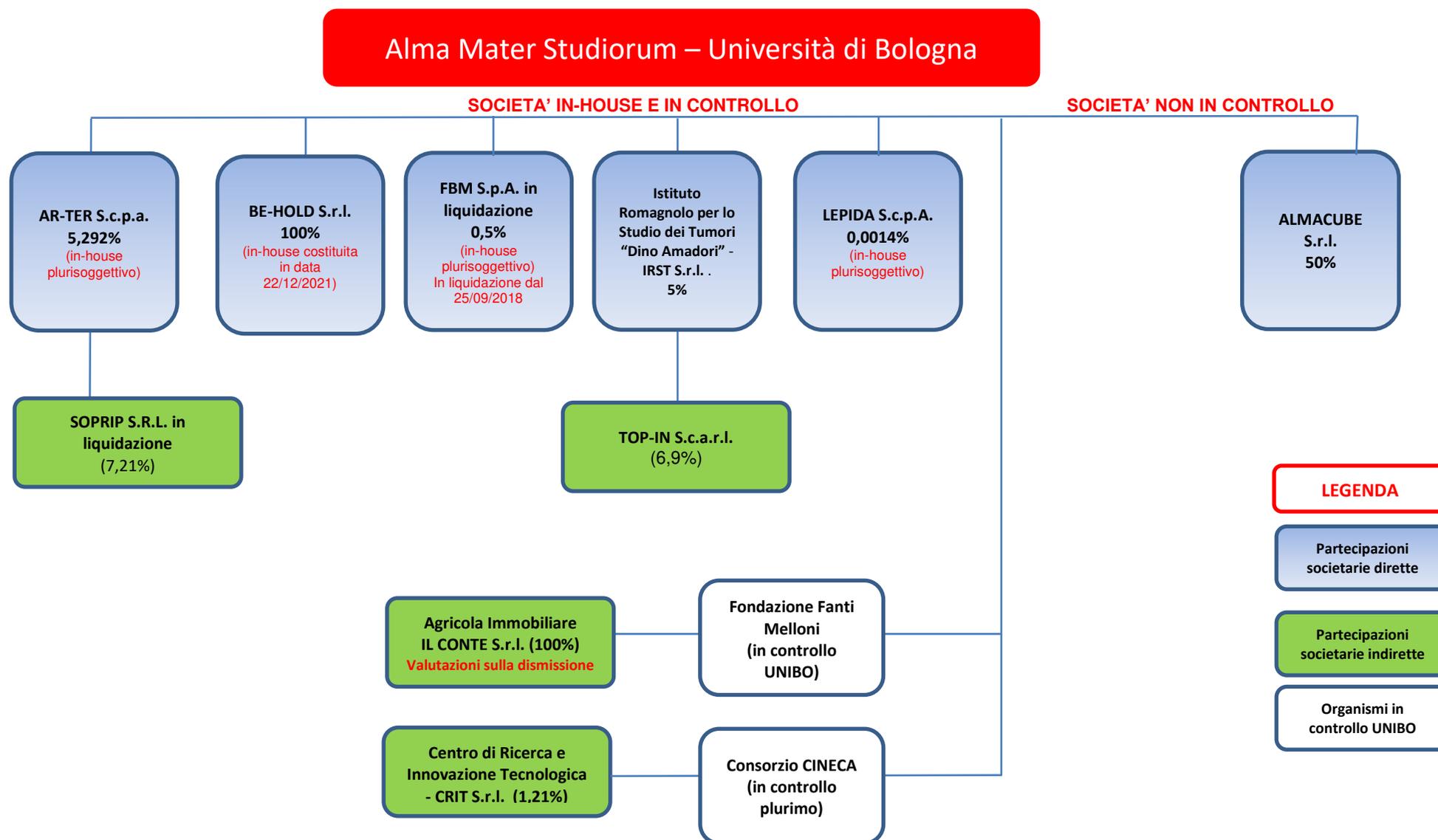
In questo contesto pertanto le **decisioni finali da assumere alla data di adozione del presente Piano** riguardano **13 società**:

- 9 a partecipazione diretta: “AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”, “Almacube S.r.l.”, “AR-TER S.c.p.A.”, “BeHold S.r.l.”, “Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”, “Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ S.r.l. – IRCCS”, “Mnesys S.c.ar.l.”, “National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l.” e “Lepida S.c.p.A.”;
- 4 a partecipazione indiretta: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione” detenuta tramite “AR-TER S.c.p.A.” (in-house plurisoggettivo), “TOP-IN S.c.a.r.l.” detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.” detenuta tramite la Fondazione “Luisa Fanti Melloni” (in controllo dell’Ateneo) e “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”, detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo).

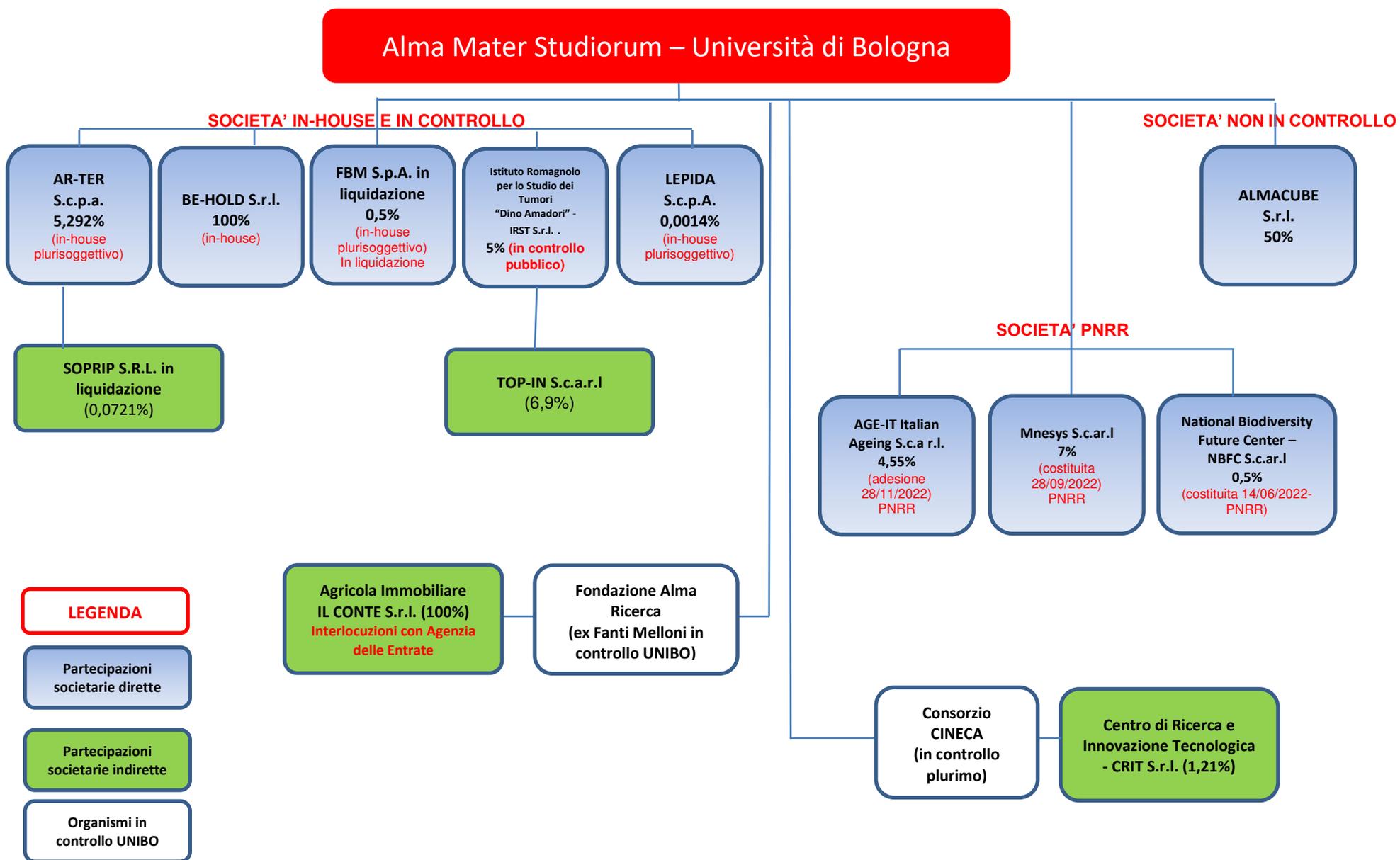
L’allegata “Relazione Tecnica”, parte integrante del Piano, contiene gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l’analisi e ulteriori elementi di dettaglio sulle singole società partecipate.

## 2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022

### 2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2021



2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna Protocollo n. 1/6.21



### 3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

#### 3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l.	07217730485	4,55%	mantenimento senza interventi	Società costituita in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022.
2	ALMACUBE S.r.l.	03277261206	50%	mantenimento senza interventi	<p>Elementi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;</li> <li>- la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di "Terza Missione";</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio 2019-2021 con un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
3	AR-TER S.c.p.a.	03480370372	5,292%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “<i>Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)</i>”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>
4	BE-HOLD S.r.l.	03993541204	100%	mantenimento senza interventi	<p>La società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti “Almacube S.r.l.”; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021.</p>
5	F.B.M. S.p.a. in liquidazione	00387110372	0,5%	scioglimento della società	<p>L’esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L’Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.</p>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
6	I.R.S.T. S.r.l. IRCCS	03154520401	5%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022-2027 e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale".</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico". In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>
7	MNESYS S.c.a.r.l.	02839940992	7%	mantenimento senza interventi	<p>Società costituita in data 28/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 12. "Neuroscienze e neurofarmacologia" (Investimento 1.3 della M4C2).</p> <p>Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.</p>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
8	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a r.l.”	07058500823	0,5%	mantenimento senza interventi	<p>Società costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&amp;S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2).</p> <p>In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.</p>
9	LEPIDA S.c..A.	02770891204	0,0014%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>”, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di “<i>autoproduzione di beni o servizi strumentali</i>” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

### 3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

**ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. I.R.C.S.S.  
(IN CONTROLLO PUBBLICO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
10	TOP-IN Scarl	07408111214	6,9%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

#### **CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
11	CRIT S.R.L.	02648490361	1,21%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

**FONDAZIONE "ALMA RICERCA" (EX "FANTI MELLONI" -IN CONTROLLO DELL'ATENEIO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
12	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.	03897000372	100%	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento	Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo. Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa. Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.

**"AR-TER S.c.a r.l." (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
13	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	00723400347	0,0721%	scioglimento della società	-

**4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE****4.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE****1** ALMACUBE S.R.L. – CODICE FISCALE 03277261206**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03277261206
Denominazione	ALMACUBE S.R.L.
Data di costituzione della società	04/03/2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40127
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE FANIN 48
Telefono	051/6330040
FAX	051/6370818
E-mail	info@almacube.com - almacubesrl@legalmail.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(\*\*) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	69.979 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	46.854	33.425	5.567	3.311	5.620

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	901.918	994.062	782.346
A5) Altri Ricavi e Proventi	132.082	42.893	3.135
di cui Contributi in conto esercizio	105.435	34.700	0

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI ALMACUBE S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	ALMAPLASMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	FRAGILE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8%
Denominazione Partecipata	MHEALT TECHNOLOGIE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	MYSURABLE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	NEXTEMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3%
Denominazione Partecipata	ROOMMATE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	BITNOMOS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	B PLAS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,67%
Denominazione Partecipata	STEMSEL S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	GREENARCO S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	LAW FOOD SAFETY S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	EYECAN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	MNEM S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	SINBIOSYS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	-%
Denominazione Partecipata	CELTIC MEDICAL (estera)
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	ACQUAPONIC DESIGN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	DEVELOP PLAYERS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	INSIMILI
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	TURTLE
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	NAUTILUS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p><i>“Attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali. La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato” (Art. 3 Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021)</i></p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	No
<b>Note</b>	<p>Gli elementi che emergono dall'analisi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;</li> <li>- la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, l'analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2019-2021 presenta un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate nel triennio (da 13 nel 2019 a 17 nel 2020 fino a 20 nel 2021);</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

2

AR-TER SOC. CONS. P.A. – CODICE FISCALE 03786281208

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	AR-TER Soc. Cons. P.A.
Data di costituzione della società	21/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40129
Indirizzo	VIA PIERO GOBETTI 101
Telefono	051 63.98.099
FAX	-
Email	info@art-er.it - art-er@legalmail.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	M.70.22.09 “Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale”

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	203,43
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.528 euro (solo Presidente)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.080 euro

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	-	-
Risultato d'esercizio	14.035	45.140	8.937	-	-

## Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.545.241	8.504.330	13.664.830
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.732.489	4.889.273	5.254.068
di cui Contributi in conto esercizio	3.255.464	3.252.363	3.018.000

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,292%

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p><i>Statuto ART-ER S.c.p.a. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO:</i></p> <p><i>“1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima.</i></p> <p><i>2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati .... in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. “</i></p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un <i>“Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”</i>, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1932 del 3 febbraio 2022, riguardante gli esercizi 2020 e 2021, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il <i>“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house ART-ER ScpA – esercizio 2021”</i> (Documento prodotto nel novembre 2022 e sottoposto alla Giunta Regionale in data 23 gennaio 2023), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.</p> <p>Il modello è stato aggiornato per l’esercizio 2023 con Determinazione n. 1658 del 30/01/2023.</p>

**PARTECIPAZIONI DI ART-ER S.C.P.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0721%
Denominazione Partecipata	SOPRIP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8.000 euro
Denominazione Partecipata	Consorzio BI-REX
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE BIG DATA
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Made in Italy
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Smart Communities
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Clue Italian Growth
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Energia
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Secondo quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. <i>“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”</i> (Art. 4 dello Statuto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono <i>“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”</i>; rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito *“Cessione a titolo oneroso”*. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo *“Attività svolta dalla partecipata”* sia stato selezionato *“Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”*.

3

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA F.B.M. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE –  
 CODICE FISCALE 00387110372

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della società	19/02/1964
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della società	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	25/09/2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	No
La società è un GAL (*)	No
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 5/C
Telefono	051 64.50.400
FAX	-
Email	E-mail: infofbmspainliquidazione@fbmspa.eu PEC: fbmspa_in_liquidazione@legalmail.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_publica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.550 euro

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.747	-905.056	-180.559	-846.678	160.038

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	136.080	47.819	74.262
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	257.032	305.503	263.217
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	231.425	267.480	261.613

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta</b>	0,50%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
<b>Modalità di esercizio del controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Previsione statutaria di una specifica Convenzione Quadro per definire <i>“lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici”</i> (art. 3 dello Statuto)</li> <li>- Indicazione nella Convenzione Quadro: <i>«In sede di assemblea ordinaria convocata per l’approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l’organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all’utilizzo della Società»</i> (art. 4 – Programmazione coordinata dell’attività della Società della Convenzione Quadro).</li> </ul>

**PARTECIPAZIONI DI F.B.M. S.p.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	NESSUNA

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<i>"Svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell'art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"</i> (art. 2 Statuto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	<b>No</b>
<b>Note</b>	<p>L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità delle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

4

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l. IRCCS  
- CODICE FISCALE 03154520401

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l. IRCCS
Data di costituzione della società	15/07/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Forli – Cesena
Comune	Meldola
CAP	47014
Indirizzo	Via Piero Maroncelli, 40
Telefono	0543 739100
FAX	-
Email	info@irst.emr.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_publica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	498,2 FTE
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Compensi del Direttore Generale e del Direttore Scientifico	286.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	44.408 euro

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	578.090	501.656	748.506	427.510	1.721.541

**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.120.167	65.420.038	61.569.634
A5) Altri Ricavi e Proventi	24.758.919	23.932.265	22.532.183
di cui Contributi in conto esercizio	23.175.672	21.949.583	19.322.321

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
	La Regione Emilia-Romagna ha incluso IRST S.r.l. nell'elenco degli enti qualificabili come "in controllo pubblico" e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato, in quanto assieme ad altre amministrazioni pubbliche esercita poteri di controllo, secondo quanto previsto all'art. 2359 del Codice Civile (Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto " <i>Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna</i> ")

**PARTECIPAZIONI DI I.R.S.T. S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,9%
Denominazione Partecipata	TOP-IN S.c.a r.l.
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell'ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	No
<b>Note</b>	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i> e le attività da essa svolte possono essere qualificate come <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>. In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come <i>“società in controllo pubblico”</i>.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l’Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito *“Cessione a titolo oneroso”*. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo *“Attività svolta dalla partecipata”* sia stato selezionato *“Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”*.

5

LEPIDA S.C.P.A. – CODICE FISCALE 02770891204

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA S.C.P.A.
Data di costituzione della società	18 ottobre 2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	Via della Liberazione 15
Telefono	-
FAX	-
Email	<a href="mailto:SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT">SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	622
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000 euro

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	-	-
Risultato d'esercizio	536.895	61.229	88.539	-	-

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.061.744	59.092.773	60.196.814
A5) Altri Ricavi e Proventi	853.669	760.412	469.298
di cui Contributi in conto esercizio	321.406	289.361	155.731

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p>Statuto LEPIDA S.c.p.A.: <i>“I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo” (Art. 4.6). “La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” (Art. 4.7).</i></p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un <i>“Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”</i>, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1932 del 3 febbraio 2022, riguardante gli esercizi 2020 e 2021, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il <i>“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house LEPIDA ScpA – esercizio 2020”</i> (Documento prodotto nel maggio 2022), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.</p> <p>Il modello è stato aggiornato per l’esercizio 2023 con Determinazione n. 1658 del 30/01/2023.</p>

**PARTECIPAZIONI DI LEPIDA S.c.p.A. in S.p.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività concernenti la fornitura della rete regionale delle pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 (realizzazione e gestione della rete ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN); fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle sedi e dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, etc.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)	No
Note	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i> per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## 4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

1

TOP-IN S.c.a r.l.” – Tecnologie OPtoelettroniche per l’INDustria  
 CODICE FISCALE 0740811214

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	0740811214
Denominazione	TOP-IN S.c.a r.l.” - Tecnologie OPtoelettroniche per l’INDustria
Data di costituzione della società	18/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP	-
Indirizzo	Via Pontano, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(\*\*) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2.000 euro

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.541	40.645	27.759
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	03154520401
Denominazione Tramite (organismo)	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Quota detenuta dalla Tramite nella società	6,9%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI "TOP-IN S.C.A R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	La società persegue uno scopo <i>“mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione”</i> e la finalità di <i>“intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un’aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell’elettronica, dell’optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell’acustica, delle scienze e dell’ingegneria in generale, dell’economica e della gestione di imprese e progetti”</i> , nonché <i>“di sostenere attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica l’attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale”</i> (art. 4 Statuto).
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)</b>	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	No
<b>Note</b>	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

2

CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. –  
 CODICE FISCALE 02648490361

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02648490361
Denominazione	CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.
Data di costituzione della società	17/04/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	No

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Vignola
CAP	41058
Indirizzo	Via Confine, 2310
Telefono	-
FAX	-
E-mail	CRIT@PEC.CONFINDUSTRIAMODENA.COM

**SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Attività 1</b>	72.12.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
<b>Attività 2</b>	M.70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo gestionale e pianificazione aziendale

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Società in house</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)</b>	no
<b>La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	15
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	11
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	18.660
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	1
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	5.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	82.985	10.696	74.765	89.189	56.414

#### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.055.771	810.202	1.047.947
A5) Altri Ricavi e Proventi	505.264	515.390	519.099
di cui Contributi in conto esercizio	504.307	508.593	514.558

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	00317740371
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,21%

#### PARTECIPAZIONI DI CRIT S.R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Descrizione dell'attività</b>	Fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con Università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate.
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	No
<b>Note</b>	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro.</p> <p>Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, l'Ateneo ritiene che non vi siano i presupposti per proporre alcun tipo di intervento.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

3

AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. – CODICE FISCALE 03897000372

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03897000372
Denominazione	AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L.
Data di costituzione della società	27/06/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (*)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (*)	NO
La società è un GAL (*)	NO
Società controllata da una quotata	NO

(\*) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bo
Comune	Bologna
CAP	40125
Indirizzo	Via Santo Stefano, 30
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	682001 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) (**)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

(\*\*) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.833
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	90.411	-44.225	45.411	19.113	44.824

#### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.446	463.632	464.090
A5) Altri Ricavi e Proventi	58.644	118.215	60.340
di cui Contributi in conto esercizio	0	1.639	0

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	91231330373
Denominazione Tramite (organismo)	Fondazione Alma Ricerca (ex "Luisa Fanti Melloni")
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

**PARTECIPAZIONI DI AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (***)</b>	<p style="text-align: center;">No</p>
<b>Note</b>	<p>Le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo.</p> <p>Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l’Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.</p> <p>Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate.</p>

(\*\*\*) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

**ALMA MATER STUDIORUM**

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

---

**RELAZIONE TECNICA  
a corredo del  
PIANO DI REVISIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTE ED INDIRECTE – DATI 2021**

**(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)**

---

**Febbraio 2023**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a società e consorzi per la ricerca e l'innovazione  
Area Innovazione

Copyright 2023

## SOMMARIO

1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE.....	5
1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE .....	5
1.2 – CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE .....	7
1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI .....	8
2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	14
2.1 -ALMACUBE S.R.L. ....	14
2.1.1 – La Società.....	14
2.1.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	14
2.1.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	19
2.1.4 – Adempimenti relativi alle società “partecipate” .....	20
2.1.5 – Sintesi .....	21
2.2 - AR-TER ATTRATTIVITA’ RICERCA TERRITORIO S.C.P.A. ....	22
2.2.1 – La Società.....	22
2.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	22
2.2.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	26
2.2.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	26
2.2.5 - Sintesi .....	28
2.3 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.....	29
2.3.1 – La Società.....	29
2.3.2 - Sintesi .....	30
2.4 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.r.l. - I.R.C.S.S.....	31
2.4.1 – La Società.....	31
2.4.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	31
2.4.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	35
2.4.4 – Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico” .....	36
2.4.5 - Sintesi .....	36
2.5 - LEPIDA S.c.p.A. ....	37
2.5.1 – La Società.....	37
2.5.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	37
2.5.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	42

2.5.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	42
2.5.5 - Sintesi .....	43
3 – ALTRI ENTI PARTECIPATI.....	44
3.1 - Consorzi.....	44
3.1 - Fondazioni .....	54
3.1 - Associazioni .....	65
4 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	68
4.1 – Criteri di individuazione .....	68
4.2 - “TOP-IN S.C.A.R.L.” .....	69
4.2.1 - La società.....	69
4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	70
4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	71
4.2.4 - Sintesi .....	71
4.3 - “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.” .....	72
4.3.1 - La società.....	72
4.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	72
4.3.3 - Sintesi .....	73
4.4. -Società “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.” .....	74
4.4.1 - La società.....	74
4.4.2 - Sintesi .....	75
4 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI .....	76
5 – CONCLUSIONI .....	79
APPENDICE .....	83
IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA .....	83
1 – Ambito soggettivo di analisi .....	83
2 – Parametri di valutazione .....	83
3 – Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	87
4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo” .....	87
5 - Adempimenti relativi alle società partecipate.....	89
6 - Acquisizione di nuove partecipazioni.....	89
I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI .....	91
ELENCO TABELLE .....	92

## 1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

### 1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il presente documento viene redatto per adempiere all'obbligo annuale imposto alle Pubbliche Amministrazioni dall'art. 20, commi 1, 2 e 3 del **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (di seguito **TUSPP o Testo Unico**), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

Il TUSPP, che rappresenta il più recente atto normativo nell'ambito di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dalle Pubbliche Amministrazioni iniziato nel 2008 <sup>1</sup>, oltre ad aver imposto una *"revisione straordinaria delle partecipazioni"* entro il 30 settembre 2017 (art. 24) <sup>2</sup>, ha previsto:

- l'obbligo di effettuare annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti .... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*; i piani, *"corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"*, devono essere *"adottati entro il 31 dicembre di ogni anno"* (art. 20 commi 1, 2 e 3);
- l'obbligo di approvare *"entro il 31 dicembre dell'anno successivo .... una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"* (art. 20 comma 4).

Il TUSPP prevede che *"La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"* (art. 20 comma 7).

Le Università non sono annoverate tra gli enti locali, ma tuttavia sono collocate tra le "Amministrazioni locali" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, annualmente stilato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

---

<sup>1</sup> Il tema era stato affrontato in precedenza dalla seguente normativa:

- **Legge Finanziaria 2008** (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., art. 3, commi da 27 a 29): prevedeva il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire o mantenere quote di partecipazione, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto *"attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"* e la possibilità di partecipare invece a *"società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro"*;
- **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614): dal 1° gennaio 2015 ha imposto l'avvio di *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*, imponendo l'adozione entro il 31 marzo 2015 di un *"piano operativo di razionalizzazione"* ed entro il 31 marzo 2016 di una *"relazione sui risultati conseguiti"*, entrambi da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale.

<sup>2</sup> La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, attraverso una puntuale ricognizione per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi, ha rappresentato per alcuni enti, come le Università, un *"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612"* dell'art. 1 della già citata Legge di stabilità 2015

In sintesi, dal 2008 al 2017 l'Ateneo ha adottato i provvedimenti normativamente previsti<sup>3</sup> e a partire dal 2018 un piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette (entro il 31 dicembre o nei primi mesi dell'anno seguente con rinvio motivato) ed una relazione sullo stato di attuazione del piano in cui sono stati evidenziati i risultati conseguiti<sup>4</sup>.

La presente *“Relazione tecnica di corredo al Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021”* ed il Piano stesso rappresentano quindi gli strumenti per soddisfare l'adempimento annuale previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del TUSPP<sup>5</sup>.

Come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo *“Partecipazioni”* al link <https://portales Tesoro.mef.gov.it>);

---

<sup>3</sup> - I provvedimenti adottati dall'Ateneo di Bologna sono i seguenti:

- verifica delle partecipazioni societarie ex L. 244/07 (Consiglio di Amministrazione, 16 giugno 2009);
- *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”* (Consiglio di Amministrazione, 23 giugno 2015) e relativa *“Relazione sui risultati conseguiti”* (Consiglio di Amministrazione, 27 aprile 2016), ai sensi dell'art. 1 c. 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015;
- *“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* (Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017) e relativa *“Relazione sullo stato di attuazione”* del piano (Consiglio di Amministrazione, 30 ottobre 2018), ai sensi dell'art. 24 TUSPP.

<sup>4</sup> - In materia di revisione periodica, l'Ateneo ha approvato:

- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019); il rinvio, rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2018, è stato motivato dal ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e dalla necessità di approfondire le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18 dicembre 2018); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 novembre 2019);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020); il rinvio, rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2019, è stato motivato con le interlocuzioni e gli approfondimenti in itinere per le partecipazioni oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti (*“Almacube S.r.l.”*, *“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. S.c.a r.l.”* e *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. S.r.l.”*) e con la necessità di garantire un adeguato tempo per l'analisi del Collegio dei Revisori dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2019); la *“Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 23 febbraio 2021); il rinvio, rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2020, è stato motivato con l'avvio dei processi di trasformazione di *“Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“B.U.P. S.r.l.”*, per le interlocuzioni in corso in merito alla natura di *“I.R.S.T. S.r.l.”* e con i medesimi richiami alla necessità di garantire tempo adeguato al Collegio dei Revisori per i chiarimenti (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2021);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29 marzo 2022); il rinvio rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2021 è stato motivato con l'insediamento del nuovo Rettore a far data dal 1° novembre 2021 e con il nuovo assetto di deleghe nel suo governo, con l'obiettivo di consentire un tempo adeguato per l'esame dell'assetto delle partecipazioni e per l'adozione delle conseguenti decisioni (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2021); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29 novembre 2022).

<sup>5</sup> Il rinvio rispetto alla prevista scadenza del 31 dicembre 2022 (che non fa comunque venir meno il rispetto della scadenza annuale dato che i precedenti piani erano stati approvati il 29.03.2022, il 23.02.2021, il 25.02.2020 e il 26.03.2019) è stato motivato con la necessità di disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in considerazione del processo in corso di costituzione di enti (in prevalenza Fondazioni, ma anche società), conseguente alla partecipazione agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al PNRR e al PNC (Consiglio di Amministrazione, 29 novembre 2022).

## 1.2 – CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

L'analisi è stata sviluppata considerando i seguenti elementi:

- 1) le "Linee Guida" per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e lo "schema tipo" per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, diffuse con aggiornamento annuale dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti;
- 2) le previsioni normative contenute nel TUSPP riguardanti:
  - i requisiti essenziali da rispettare nella razionalizzazione, seguendo lo schema tipo di piano di revisione;
  - le indicazioni specifiche previste dal Testo Unico per le società in-house, per le società in controllo e per le società partecipate in cui l'Ateneo detiene una partecipazione superiore al 10% del capitale;
- 3) i rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dell'Ateneo e dalla Corte dei Conti in relazione ai precedenti Piani.

In Appendice è stata dedicata un'apposita sezione al dettaglio di tali elementi.

Di seguito si richiamano sinteticamente i criteri seguiti per valutare il rispetto dei requisiti essenziali nel processo di revisione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 del TUSPP.

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme consentite ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di ammissibilità, stretta necessità e possibilità di accorpamento/aggregazione.

Si è quindi verificato che queste rientrassero in una delle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4 bis) oppure nelle deroghe ed eccezioni ammesse, tenendo conto della possibilità di ricorrere eventualmente anche ai procedimenti previsti per richiedere l'esonero di singole società.

Si è poi verificata la **stretta necessità** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP), con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2022-2027*" (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di "*interesse di carattere generale*" o "*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni*" oppure con riferimento alle "*attività di ricerca svolte .... per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*".

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (art. 20 comma 2c) e di valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*" (art. 20 comma 2g), si è infine verificata, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività e valutata la possibilità di eventuali aggregazioni tra le diverse società o con altri enti partecipati dall'Ateneo con specifiche caratteristiche.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di *"società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"* (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), sono stati considerati anche i costi degli apparati, indicando l'entità dei compensi previsti per gli amministratori e/o l'attribuzione agli amministratori di specifiche deleghe gestionali.

Infine, in merito, all'**analisi di dati di bilancio** sono stati evidenziati quelli ritenuti rilevanti (fatturato medio, risultato economico, patrimonio netto, risultato operativo e risultato ante-imposte, costi di funzionamento) e considerate le previsioni normative di seguito ricordate:

- *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"* (art. 20 comma 2 lettera e);
- *"partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro"* (art. 20 comma 2 lettera d e art. 26 comma 12-quinquies).

Infine, in relazione alla *"necessità di un contenimento dei costi di funzionamento"* (art. 20 comma 2 lettera f), le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle misure già adottate e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

### 1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI

La rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo **al 31 dicembre 2021**, contenuta nel "Piano" di cui questa "Relazione" è parte integrante, indica **10 società: 6 a partecipazione diretta e 4 a partecipazione indiretta**.

Le **schede** compilate nel "Piano" e dettagliate nella presente "Relazione" riguardano solo **8 società**:

- 5 a partecipazione diretta: *"Almacube S.r.l."*, *"AR-TER S.c.p.A."*, *"Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione"*, *"Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" S.r.l. – IRCCS"* e *"Lepida S.c.p.A."*;
- 3 a partecipazione indiretta: *"Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l."*, detenuta tramite la Fondazione "Luisa Fanti Melloni", divenuta nel 2022 "Fondazione Alma Ricerca" ed in controllo dell'Ateneo, *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l."*, detenuta tramite il Consorzio CINECA ente in-house plurisoggettivo e *"TOP-IN S.c.a.r.l."* detenuta per il tramite di IRST IRCCS.

**Non** sono state, invece, **analizzate 2 società** che presentano caratteristiche peculiari tali da rendere irrilevante un approfondimento:

- *"Be-Hold S.r.l."*, a partecipazione diretta, in quanto di recente costituzione (atto notarile del 22 dicembre 2021 e iscrizione nel Registro Imprese di Bologna in data 7 gennaio 2022); per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021; la scheda verrà compilata per il prossimo Piano che avrà come riferimento i dati relativi al 2022;
- *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"*, detenuta tramite *"AR-TER S.c.a r.l."*, per la quale sono ancora in corso le procedure di liquidazione volontaria iniziate nel 2015.

Nel corso del 2022, a seguito della partecipazione dell'Ateneo ai bandi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) per l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare, la situazione si è però evoluta con la partecipazione ad **ulteriori 3 società**. Per esse non viene predisposta la scheda in quanto costituite dopo il 31 dicembre 2021, ma devono comunque essere oggetto di una decisione, in quanto esistenti alla data di adozione del piano di revisione e pertanto di seguito si forniscono le informazioni principali.

La prima società è stata costituita a seguito dell'esito positivo della partecipazione al bando per il **Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies** - da finanziare per 3 anni e comunque non oltre il 28/02/2026 - nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4, finanziamento PNRR – NextGenerationEU (Investimento 1.4 della M4C2).

Si tratta di 5 **Centri Nazionali (CN)** *"finalizzati alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca, anche con il coinvolgimento di soggetti privati, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca) e alla valorizzazione dei risultati della ricerca"*, nell'ambito delle seguenti tematiche: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech); 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4. Mobilità sostenibile; **5. Bio-diversità**.

I Centri sono costituiti da università statali ed enti di ricerca vigilati dal MUR e con il coinvolgimento di università non statali, altri enti pubblici di ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati in ciascun ambito di ricerca e sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub (che svolge attività di gestione e coordinamento) & Spoke (che svolge attività di ricerca) e con la partecipazione di Soggetti Affiliati.

In relazione alla **tematica 5. Bio-diversità**, è stata costituita la società **"National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l."** (Consiglio di Amministrazione, 6 giugno 2022; Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022; Atto costitutivo del 14/06/2022 Notaio Occorsio di Roma; Codice Fiscale 07058500823), con un **capitale sociale pari a 99.500 euro** così suddiviso:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (Capofila): 32.000 euro (32% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Palermo: 15.000 euro (15% del capitale sociale);
- Fondazione Ri.MED: 10.000 euro (10% del capitale sociale);
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: 8.000 (8% del capitale sociale);
- Università di Milano-Bicocca, di Padova e di Siena: 5.000 euro ciascuna (5% ciascuna del capitale sociale);
- Consorzio CINECA, Aboca SPA Società Agricola, ENI S.p.A. e Novamont S.p.A.: 2.500 euro ciascuna (2,5% ciascuna del capitale sociale);
- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Politecnico di Milano, **Università di Bologna**, del Molise, della Tuscia, di Firenze, di Modena e Reggio Emilia, di Pavia, Roma La Sapienza, Roma Tre, di Salerno, di Sassari, di Napoli "Federico II", di Verona, del Salento, di Udine, di Genova e di Torino: **500 euro ciascuna (0,5% ciascuna del capitale sociale)**.

In attuazione a quanto previsto dal TUSPP, l'estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione contenente tutte le informazioni normativamente previste, è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0165373 del 20/07/2022).

Le altre due società sono state costituite a seguito dell'esito positivo della partecipazione al bando **"Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"** - da finanziare per 3 anni e comunque non oltre il 28/02/2026 – nell'ambito dell'Investimento 1.3 della M4C2.

L'intervento è volto a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali nelle seguenti aree tematiche: 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; **8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento**; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; **12. Neuroscienze e neurofarmacologia**; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro.

Anche in questo caso, la struttura di governance prevista per i Partenariati estesi - PE è del tipo Hub & Spoke (l'Hub svolge attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di ricerca).

Per tutti i PE ai quali ha partecipato, l'Ateneo di Bologna ha aderito alla manifestazione di interesse, sottoscrivendo specifiche Lettere di impegno per costituire e poi a partecipare al Partenariato esteso e per conferire la delega a procedere al Soggetto Promotore (Consiglio di Amministrazione, 29/04/2022), ma la scelta della società come forma giuridica per costituire il Partenariato ha riguardato solo le tematiche PE.8 e PE.12.

Per quanto riguarda la **tematica 8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento**, l'Università di Firenze, in qualità di soggetto Promotore, ha costituito con Tech4Care S.r.l., la società denominata **"Italian Ageing Society- AGE-IT S.c.a r.l."** quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society" con un capitale sociale di 20.000 euro (Rep. 6.636 raccolta n. 4.944 del 19/09/2022 del Notaio Spinelli di Firenze; codice fiscale e numero iscrizione 07217730485 del 26/09/2022).

Per consentire la successiva adesione degli altri soci, l'Amministratore Unico della società ha deliberato un aumento di capitale fino a 220.000 euro da offrire, in uguali partecipazioni sociali da **10.000 euro** ciascuna a favore dei soggetti già qualificati come idonei nella proposta progettuale presentata ed è stato approvato un nuovo Statuto (Allegato A al N. 5075 di raccolta del 24/11/2022). La compagine societaria, che prevede per ciascun socio una partecipazione pari al **4,55%**, risulta così composta: Università degli studi di Firenze; Università degli Studi di Milano-Bicocca; Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, **Università degli Studi di Bologna**, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università della Calabria, Consiglio Nazionale delle Ricerche; Scuola

Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani – IRCCS, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed I.R.C.C.S., Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele, Tech4Care srl, Beta 80 S.p.A Software e Sistemi, Confederazione Cooperative Italiane, Sanofi S.r.l.

L'Ateneo di Bologna ha approvato l'adesione (Consiglio di Amministrazione, 24/10/2022) e inviato la comunicazione di rito alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0283372 del 02/11/2022).

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti previsti al TUSPP si rinvia pertanto alla *“Relazione istruttoria ai sensi del D. Lgs 175/2016 per la costituzione di “Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a r.l.”* allegata alla delibera del Consiglio di Ateneo ed inviata alla Corte dei Conti.

Con riferimento alla tematica **12. “Neuroscienze e neurofarmacologia”**, su impulso dell'Università di Genova, in qualità di Soggetto Proponente, che ha presentato la proposta progettuale dal titolo *“MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”*, è stata costituita la società *“MNESYS S.c.a.r.l.”* (Atto Studio Notarile Anselmi e Gessaga di Genova Rep. 68688, Progr. 24534 del 28/09/2022, codice fiscale 02839940992), con la seguente compagine societaria:

- Università di Genova(Capofila): 90.000 euro (18% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Napoli – Federico II: 65.000 euro (13% del capitale sociale);
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli": 50.000 euro (10% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Bari - Aldo Moro: 37.500 euro (7,5% del capitale sociale);
- **Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: 35.000 euro (7% del capitale sociale);**
- Università degli Studi di Verona: 28.000 euro (5,6% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Parma: 25.000 euro (5% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Roma “Torvergata”: 22.500 euro (4,5% del capitale sociale);
- Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro: 21.000 euro (4,2% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Ferrara: 20.000 euro (4% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Firenze: 19.000 euro (3,8% del capitale sociale);
- Università degli Studi di Pavia: 16.500 euro (3,3% del capitale sociale);
- IRCCS Ospedale Policlinico San Martino: 7.500 euro (1,5% del capitale sociale);
- Fondazione Telethon ETS, Dompè Farmaceutici S.p.a. e Alfasigma S.p.A.: 6.000 euro (1,2% del capitale sociale);
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Scuola Superiore Sant'Anna di PISA, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini, IRCCS SYNLAB SDN, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS, IRCCS San Raffaele, ASG superconductors S.p.A. e TAKIS S.r.l.: 5.000 euro ciascuno (1% ciascuno del capitale sociale).

L'Ateneo di Bologna ha approvato la propria partecipazione alla costituzione (Decreto Rettorale Rep. N. 1438/2022 Prot. 221919 del 27/09/2022, su delega del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022) e successivamente inviato tutta la documentazione (atto deliberativo, Relazione istruttoria ai sensi del D. Lgs 175/2016 ; Quadro economico-finanziario complessivo del progetto e Statuto) alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0222756 del 28/09/2022).

In merito alle comunicazioni da inoltrare alla Corte dei Conti, occorre ricordare che il TUSPP è stato modificato con la **Legge 118 del 5/8/2022** che ha introdotto all'art. 5 le seguenti previsioni:

- al comma 3: *“L’Amministrazione invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione ... all’Autorità Garante della concorrenza e del mercato ... e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché’ dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. **Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l’amministrazione può procedere alla costituzione della società o all’acquisto della partecipazione”**;*
- al comma 4: *“La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all’amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l’amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni”*.

In merito alle società relative ai PE costituite posteriormente a tale modifica normativa, la Sezione Regionale della Corte ha rinviato per competenza alle Sezioni Riunite in sede di controllo, ponendo varie questioni interpretative di massima (la natura della funzione, consultiva o di controllo, attribuita alla Corte dei conti; l’individuazione della Sezione della Corte dei conti competente a svolgere la funzione in esame; le modalità procedurali per l’esercizio della funzione; i parametri di riferimento per l’esercizio della funzione, ex art. 5, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 175 del 2016).

In sintesi, le pronunce sulle due società in questione sono state le seguenti <sup>6</sup>:

- per *“Italian Ageing Society- AGE-IT S.c.r.l.”*, la Corte non ha ravvisato elementi ostativi all’acquisto della partecipazione;
- per *“MNESYS S.c.a.r.l.”*, considerando che l’Amministrazione aveva già proceduto *“alla stipula del negozio di costituzione societaria .... La verifica della Corte dei Conti prosegue nell’esercizio delle altre funzioni di controllo ad esse attribuite dall’ordinamento”* ovvero quando *“è chiamata a pronunciarsi con funzioni di controllo, fra gli altri, sulle revisioni periodiche ex art. 20 TUSP”*.

---

<sup>6</sup> Delibere Sezione Regionale di controllo per l’Emilia-Romagna n. 124/2022/QMIG del 05/10/2022, n. 152/2022/PASP del 17/11/2022 e n. 153/2022/PASP del 17/11/2022  
Deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 del 03/11/2022 e n. 33/SSRRCO/PASP/2022 del 28/11/2022

Sulla base di quanto finora esposto, la situazione delle partecipazioni societarie **alla data di adozione del piano di revisione**, di cui la presente Relazione costituisce parte integrante, evidenzia **13 partecipazioni** sulle quali il l'Ateneo è chiamato ad assumere decisioni:

- 9 società a partecipazione diretta: "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.", "Almacube S.r.l.", "AR-TER S.c.p.A.", "BeHold S.r.l.", "Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione", "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori 'Dino Amadori' S.r.l. – IRCCS", "Mnesys S.c.ar.l.", "National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l" e "Lepida S.c.p.A.";
- 4 società a partecipazione indiretta: "SOPRIP S.r.l. in liquidazione" detenuta tramite "AR-TER S.c.p.A." (in-house plurisoggettivo), "TOP-IN S.c.a.r.l." detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), "Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l." detenuta tramite la Fondazione "Alma Ricerca" (Luisa Fanti Melloni, in controllo dell'Ateneo) e "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo).

## 2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

### 2.1 -ALMACUBE S.R.L.

#### 2.1.1 – La Società

Almacube S.r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita nel 2013 in partnership con l'Associazione Unindustria Bologna, poi divenuta Confindustria Emilia Area Centro (a seguito della fusione di Unindustria Bologna, Modena e Ferrara), che presenta la seguente composizione:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	5.000,00	50,00%
CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO	5.000,00	50,00%
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella 1 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."**

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<http://www.almacube.com>

#### 2.1.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

##### 2.1.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

##### 2.1.2.2 Attività

Codice ATECO: 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese.

L'attuale partecipazione ad Almacube S.r.l. si inserisce nella strategia di supporto alla creazione di impresa volta a valorizzare i risultati della ricerca adottata dall'Ateneo a partire dal 2020 per adeguarsi al mutato contesto nazionale ed internazionale <sup>7</sup> (delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020, del 25 maggio 2021 e del 27 luglio 2021). In particolare, attraverso *"investimenti e servizi che fornissero le basi per inserirsi favorevolmente in uno scenario di sviluppo del sistema imprenditoriale: sono stati effettuati investimenti per aumentare il TRL delle*

<sup>7</sup> Tra i principali fattori del contesto nazionale ed internazionale si ricordano:

- la consolidata importanza a livello nazionale e internazionale del Trasferimento Tecnologico (TT) e del relativo impatto per il sistema universitario, dimostrata nei ranking internazionali dall'aumento di indicatori sul TT o che registrano il TT tra le dimensioni di valutazione (Europe's Most Innovative Universities Reuters ranking 2019, UMultirank, CWTS ranking);
- il livello di reputazione e marketing indiretto delle competenze presenti in Ateneo che fa sì che brevetti e spinoff siano visti dal comparto industriale come concreta capacità di generare risultati della ricerca di impatto industriale;
- la rilevanza strategica a livello nazionale del trasferimento tecnologico e della creazione di impresa (MUR tra i parametri di performance 2019/2021 ha inserito il numero di spin off; nel PNR 2021/2027 è prevista un'area o misura trasversale dedicata al trasferimento tecnologico; il PNRR alloca 11 miliardi di euro sulla linea di sviluppo dalla ricerca all'impresa;
- il quadro finanziario 2021-27 della Politica di Coesione che individua tra le priorità di investimento dell'Italia country report 2019 – nell'utilizzo di fondi strutturali l'ambito di ricerca e innovazione attraverso la crescita del numero e dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita;
- l'inserimento da parte di ANVUR di terza missione e trasferimento tecnologico come parametro di valutazione degli atenei; a livello nazionale sono sorti strumenti di intervento in fase POC e preseed – piattaforma ItaTech, EneaTech, CdP, etc.);
- la programmazione di Horizon Europe che identifica linea di azione a sostegno dello sviluppo dell'innovazione attraverso la creazione e accelerazione di impresa.

*tecnologie IP based (fondi POC), lanciati bandi di scouting per lo sviluppo di progetti con potenziale a mercato e sostenuta la fase di pre-costituzione attraverso azioni mirate (formazione, supporto alla redazione di business plan, servizi di prototipazione attraverso Almalabor, risorse per supportare lo sviluppo delle attività di ricerca al fine di avvicinare i risultati allo sfruttamento a mercato, contatti con investor specializzati in early stage financing per preparare un ingresso a mercato con finanziamento adeguati, etc.)” (Consiglio di Amministrazione, 25 maggio 2021).*

Il progressivo posizionamento sempre più strutturato dell’Ateneo nelle attività di accompagnamento alla pre-costituzione di start-up e spin-off, ha portato la società ad ampliare a livello regionale il proprio ambito d’azione, per seguire la dimensione Multi-Campus dell’Ateneo, a consolidare il proprio ruolo nei servizi di post-costituzione e accelerazione, allargando il bacino di attività anche alle iniziative di *open innovation* e a fornire servizi e prodotti innovativi a mercato attraverso l’identificazione di opportunità d’investimento e *start up scouting*, con particolare coinvolgimento e interazione con le start up supportate.

L’attività complessiva di trasferimento a mercato dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di spin-off, viene quindi realizzata attraverso tre fasi sequenziali e interconnesse:

- 1 - servizi pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali, analisi di fattibilità tecnico economica): sono organizzati dall’Università, tramite una propria area specifica;
- 2 - costituzione, possesso e gestione delle partecipazioni in società spin off: questo avviene tramite “*BE-HOLD S.r.l.*”, holding a socio unico che opera in regime *in-house providing*, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società spin off (negoiazione di statuto, parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all’interno del Consiglio di Amministrazione delle Spin off; la partecipazione in società spin off è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici ipotizzato in 5 anni;
- 3 - servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione: sono forniti da “*Almacube S.r.l.*”.

L’oggetto sociale presente nello Statuto di “*Almacube s.r.l.*” è dunque il seguente: “*attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali*”. La società ha altresì ad oggetto attività di *open innovation* per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e *scouting* di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato”<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Art. 3) Oggetto Sociale - Statuto di “*Almacube S.r.l.*”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021

I **Patti Parasociali** stipulati tra le parti <sup>9</sup> prevedono:

- a carico del partner privato, un contributo annuo ad Almacube S.r.l. composto da un apporto in denaro fino a 100.000 euro annui e da una fornitura di servizi (personale dedicato, consulenza legale e fiscale, etc.) per un importo massimo di 25.000,00 euro annui;
- a carico dell'Ateneo, la concessione alla società in comodato gratuito dell'utilizzo esclusivo di spazi in una propria sede, previa parziale copertura delle spese per utenze, l'impegno a promuovere le iniziative di *Open Innovation* a i propri partner, l'autorizzazione all'uso a titolo di *pay off* della locuzione "*Empowering Innovators Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*" nelle proprie comunicazioni istituzionali e l'impegno al trasferimento di parte delle plusvalenze derivanti da dismissioni di società spin-off, in relazione alla costituzione della nuova holding di Ateneo, da destinare allo sviluppo di servizi avanzati a favore di società spin-off.

L'attività svolta da "Almacube S.r.l." trova le sue basi nello Statuto di Ateneo (Allegato A al Decreto Rettorale n.1203 del 13 dicembre 2011), all'art. 1 comma 4 in cui si indica come "*dovere*" dell'Università "*interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società*" e all'art. 2.1b) in cui l'Ateneo si impegna a garantire ai propri studenti un efficace orientamento in uscita tramite un costante dialogo anche con "*il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e la loro capacità imprenditoriale*". La stretta necessità della partecipazione è correlata al perseguimento della cosiddetta "terza missione", finalità istituzionale delle Università che segue la didattica e la ricerca e si concretizza in azioni per la valorizzazione dei risultati della ricerca e in particolare di trasferimento tecnologico.

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" tale finalità trova conferma nel Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*" e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all'Ambito Società:

- "*O.33 - Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*" per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
  - \* "*ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca*";
  - \* "*favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze dell'Alma Mater, delle sue start up e dei suoi spin-off*";
  - \* "*rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore*";
- "*O.37 – Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico*" per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
  - \* "*Promuovere l'imprenditorialità di studentesse, studenti, ricercatrici e ricercatori, mediante azioni formative e di supporto e iniziative di seed funding*";
  - \* "*rafforzare il potenziale di crescita delle spin-off attraverso misure che sostengano la crescita e lo sviluppo delle imprese che valorizzano ricerca e competenze dell'Alma Mater*";

---

<sup>9</sup> Patti parasociali tra Confindustria Emilia Centro ed Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Repertorio n. 2085/2022 Prot n. 27172 del 02/02/2022

- \* *“consolidare l’incubazione di spin-off e start-up dell’Alma Mater”;*
- \* *“potenziare e riorganizzare gli spazi destinati ad AlmaCube e AlmaLabor”.*

La partecipazione in Almacube può dunque essere considerata come una modalità di *“produzione di un servizio di interesse generale”*, mediante lo svolgimento di un’attività che peraltro rientra tra le eccezioni ammesse dal Testo Unico all’art. 4 comma 8 (costituzione di società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, di cui all’art. 6, comma 9, Legge 240/2010), seppur prevedendo il loro assoggettamento alle disposizioni normative *“decorsi 5 anni dalla loro costituzione”* (art. 26 comma 12ter).

La scelta dello strumento societario per perseguire tale finalità consente di reperire risorse da un partner privato di notevole spessore quale Confindustria Emilia e di creare un legame con il mondo imprenditoriale per offrire possibilità di investimento e sviluppo agli spin-off incubati.

La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né possibilità *“di aggregazione”*.

Le valutazioni riguardanti le attività si possono quindi così sintetizzare:

- la società è stata interessata dalle azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti Piani di revisione, che consentono di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti riguardanti il perseguimento della finalità *“Terza Missione”* con altre modalità organizzative (il processo è stato suddiviso in 3 fasi, prevedendo che le attività siano svolte in parte all’interno dell’Ateneo, in parte dalla nuova holding in-house e in parte da Almacube S.r.l.);
- la partecipazione continua ad essere necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale *“terza missione”* ovvero la valorizzazione dei risultati della ricerca ed il trasferimento tecnologico ed è testimoniata dalle previsioni statutarie, dalla policy di Ateneo in materia e dalla correlazione con gli specifici obiettivi individuati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- le attività possono essere identificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*, dato che il trasferimento tecnologico rientra tra le finalità istituzionali delle Università;
- non sono presenti società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né esistono possibilità *“di aggregazione”*.

### **2.1.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

Nel corso del 2021, la dotazione organica ha registrato un numero medio di dipendenti pari a 8.

Il sistema di governance<sup>10</sup> prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (di cui solo 1 nominato dall’Ateneo, 3 dal partner privato e il Presidente con atto congiunto tra i due soci); gli incarichi di amministratore sono svolti a titolo gratuito, ad eccezione del ruolo di Amministratore Delegato, il cui compenso per il 2021 è risultato pari a 69.979 euro.

La nomina di un organo di controllo, seppure prevista da Statuto, non è obbligatoria, a normativa vigente, per le società a responsabilità limitata con capitale sociale di 10.000,00 euro e dunque non viene erogato alcun compenso in relazione a tale funzione.

Il rapporto tra il numero di dipendenti (8) ed il numero di amministratori (5) appare congruo.

---

<sup>10</sup> Art. 7) Diritti dei Soci – Statuto del 22/12/2021: *“7.1. Alla partecipazione del socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è connesso il diritto particolare di nominare un amministratore, il sindaco e con atto congiunto unitamente al socio Confindustria Emilia Area Centro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione. 7.2. Alla partecipazione del socio Confindustria Emilia Centro è connesso il diritto particolare di nominare tre amministratori e, con atto congiunto al socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, il Presidente del Consiglio di Amministrazione”.*

### 2.1.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021, che nella tabella viene valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, si evidenziano valori costantemente positivi.

Dati economici (valori in euro)	ALMACUBE S.R.L.				
	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Risultato di esercizio</b>	46.854	33.425	5.567	3.311	5.620
<b>Patrimonio netto</b>	398.686	351.832	318.407	312.841	309.529

**Tabella 2 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021 “ALMACUBE S.r.l.”**

Riguardo al fatturato medio del triennio 2019-2021, si evidenzia un valore medio inferiore a 1.000.000,00 euro.

Dati fatturato (valori in euro)	ALMACUBE S.R.L.			
	2021	2020	2019	Media 3 anni
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	901.918	994.062	782.346	<b>892.775,33</b>
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	132.082	42.893	3.135	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>105.435</i>	<i>34.700</i>	<i>-</i>	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.034.000</b>	<b>1.036.955</b>	<b>785.481,00</b>	

**Tabella 3 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 “ALMACUBE S.r.l.”**

Sul punto si evidenziano le seguenti considerazioni:

- il fatturato è un parametro non totalmente adeguato per misurare prestazioni collegate al perseguimento di un interesse generale qualificato come “terza missione” ovvero trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca; lo scopo societario non si realizza infatti mediante la vendita di beni o servizi sul mercato;
- per tale parametro la Corte dei Conti ha segnalato il collegamento a quanto previsto dalla normativa per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo, considerando “*il solo rinvio di 5 anni nell’applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi*”; anche se il valore medio del triennio 2019/2021 non risulta superiore al 1.000.000 di euro, occorre rilevare che il suo valore risulta in aumento, in particolare grazie alla politica di sviluppo degli strumenti di Open Innovation <sup>11</sup>.

<sup>11</sup> A partire dal 2018 è stato istituito un team operativo dedicato all’implementazione di progetti di Open Innovation, utilizzando le metodologie del Design Thinking (Business Unit Corporate), che ha concentrato la propria attività sulla partecipazione a due progetti internazionali, Sugar e CBI, che hanno coinvolto studenti dell’Università di Bologna per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi proposti da medie e grandi azienda della Regione Emilia-Romagna.

Nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2021, si legge che “*l’esercizio ... ha mostrato risultati economici positivi, nonostante il permanere di qualche difficoltà legata alla pandemia nei primi mesi dell’anno*” e che è stato “*caratterizzato dalla prosecuzione del percorso di crescita avviato negli anni precedenti, con una forte attenzione alle indicazioni ricevute da parte dei soci*”; si segnalano inoltre “*la riorganizzazione della Business Unit Startup e delle attività di accelerazione, l’implementazione di nuove attività e programmi nell’area di Open Innovation (Venture Clienting), l’ampliamento dell’area di riferimento oltre che l’inserimento di nuove figure professionali*”, sottolineando che “*le attività di Open Innovation hanno svolto un ruolo di rilievo nei risultati conseguiti, a conferma della validità del modello di business adottato dalla società*” (pag. 4).

Il valore complessivo dei costi risulta di poco superiore all'esercizio precedente e include un numero di società spin-off supportate pari a 20 (erano 17 nel 2020 e 13 del 2019).

Costi (valori in euro)	ALMACUBE S.R.L.		
	2021	2020	2019
<b>Costi per servizi</b>	549.287	634.933	512.015
- compensi amministratori	69.979	68.520	81.500
- compensi sindaci	-	-	-
- altri costi per servizi	479.308	566.413	430.515
<b>Costi per il personale</b>	345.493	265.873	196.701
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	39.073	41.114	24.695
<b>Altro</b> (materie prime, ammortamenti, svalutazioni e oneri diversi di gestione)	138.286	98.695	30.923
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.072.139</b>	<b>1.040.615</b>	<b>764.334</b>

Tabella 4 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 “ALMACUBE S.r.l.”

Non si ravvisano pertanto elementi per suggerire ulteriori azioni volte al contenimento dei costi.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- i valori del risultato di esercizio nel quinquennio 2017-2021 si presentano costantemente positivi e in decisa crescita nell'ultimo triennio;
- il fatturato medio del triennio 2019-2021 presenta valori inferiori a 1.000.000 euro; anche se come parametro non è ritenuto significativo per misurare un fine di interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione, si segnala che negli ultimi due esercizi si presenta in crescita;
- l'analisi dei costi nel triennio 2019-2021 evidenzia una sostanziale continuità a livello complessivo, con un lieve incremento nei costi per il personale che compensa il calo nei costi dei servizi;
- non si ravvisano le condizioni per proporre azioni di contenimento dei costi, considerando che il sostegno finanziario della società è totalmente a carico di un partner privato particolarmente attento e sensibile al tema.

### 2.1.3 – Partecipazioni in enti terzi

La società detiene quote di partecipazione che riguardano lo svolgimento della propria attività caratteristica ovvero negli spin-off che sostiene e finanzia.

L'importo valorizzato a fine esercizio 2021 pari a 23.014 euro (rispetto al valore di 22.460 euro del 2020) riguarda 20 spin-off e risulta così composto:

- ALMAPLASMA S.r.l.: 1.000 euro - quota 10%;
- FRAGILE S.r.l.: 1.000 euro – quota 10%;
- MHEALT S.r.l.: 1.600 euro - quota 8%;
- MYSURABLE S.r.l.: 1.000 euro – quota 10%;
- NEXTEMA S.r.l.: 3.339 euro - quota 10%;
- ROOMMATE S.r.l.: 7.078 euro – quota 3%;
- BITNOMOS S.r.l.: 1.000 euro – quota 10%;
- B PLAS S.r.l.: 500 euro - quota 5%;
- STEMSEL S.r.l.: 989 euro - quota 6,67%;
- GREENARCO S.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- LAW FOOD SAFETY S.r.l.: 1.000 euro - quota 10%;
- EYECAN S.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- MNEM S.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- SINBIOSYS S.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- CELTIC MEDICAL (estera): euro - quota 36,94%;
- ACQUAPONIC DESIGN s.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- DEVELOP PLAYERS s.r.l.: 500 euro – quota 5%;
- INSIMILI: 500 euro – quota 10%;
- TURTLE: 500 euro – quota 5%;
- NAUTILUS s.r.l.: 500 euro - quota 5%.

#### **2.1.4 – Adempimenti relativi alle società “partecipate”**

La partecipazione in “Almacube S.r.l.” non si configura come “in controllo pubblico” e non si rilevano situazioni in cui l'Università possa esercitare un controllo o un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 del TUSPP, l'Ateneo che è “titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale” dovrebbe proporre agli organi sociali “l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”.

L'Ateneo non valuta necessario proporre tali misure, in quanto la società non prevede incarichi dirigenziali ed il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti non supera la soglia massima di “euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”.

### 2.1.5 – Sintesi

Gli elementi che emergono dall'analisi sono i seguenti:

- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;
- la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di "*produzione di un servizio di interesse generale*" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";
- rispetto ai parametri normativi, l'analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2019-2021 presenta un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate nel triennio (da 13 nel 2019 a 17 nel 2020 fino a 20 nel 2021);
- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera il mantenimento della partecipazione senza interventi.

## 2.2 - AR-TER ATTRATTIVITA' RICERCA TERRITORIO S.C.P.A.

### 2.2.1 – La Società

AR-TER Attrattività Ricerca Territorio S.c.p.a. è stata costituita a seguito di un'operazione di *“fusione per unione”* di ASTER S.c.p.a. ed “ERVET S.p.A.”, previa acquisizione di un ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a., nell'ambito del percorso di razionalizzazione attuato dalla Regione Emilia-Romagna.

L'iscrizione al Registro delle Imprese della nuova società risulta efficace dal 1° maggio 2019.

La compagine societaria risulta particolarmente articolata e vede la partecipazione maggioritaria della Regione Emilia-Romagna (65,12%), seguita dal comparto di 3 enti di ricerca nazionali ovvero Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (9,298%), ENEA (4,649%) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (0,529%), da Unioncamere Emilia-Romagna (4,186%), dalle Università della Regione Emilia-Romagna e da diversi Comuni e Aziende-Casa del territorio regionale.

La partecipazione dell'Ateneo è pari al 5,292%, corrispondente a 84.580 azioni del valore di 1 euro ciascuna.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.art-er.it/chi-siamo/soci/>

L'Ateneo **non** eroga **contributi annui** per il funzionamento della società, ma solo una quota di compartecipazione a EIT RawMaterials pari a circa 33.000 euro.

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell'apposita sezione “Società Trasparente”, al link:

<https://www.art-er.it>

### 2.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.2.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

#### 2.2.2.2 Attività

Codice ATECO: M.70.22.09 “Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (attività primaria).

L'**oggetto sociale** individuato nello Statuto<sup>12</sup>, ripreso dalla Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 “*Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna*”, è riconducibile alla finalità di favorire la crescita sostenibile della regione, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

---

<sup>12</sup> Art. 4) Oggetto sociale e scopo consortile dello Statuto di AR-TER S.c.p.a.: *“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”*.

Per l'Ateneo, l'interesse prevalente della partecipazione riguarda l'adesione dei Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale – CIRI alle diverse Piattaforme tematiche (agro-alimentare, costruzioni, energia e ambiente, etc.).

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*" in correlazione agli obiettivi relativi all'Ambito Ricerca:
  - \* O.21 "*Promuovere la ricerca interdisciplinare*" che si traduce con le azioni di "*incentivare la partecipazione a progetti collaborativi interdisciplinari*" e "*realizzare nuovi spazi dedicati a laboratori condivisi di ricerca interdisciplinare*";
  - \* O.22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*" che si traduce con azioni di "*sistematizzare la partecipazione delle strutture, dei gruppi e dei singoli a network scientifici*" e "*promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione*";
- nel Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*" e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all'Ambito Società:
  - \* O.33 "*Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*" che si traduce con le azioni di "*ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca*", "*favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze di Alma Mater, delle sue start-up e dei suoi spin-off*" e "*rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore*".

La partecipazione in questa società rappresenta una modalità per svolgere la "*produzione di un servizio di interesse generale*" e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

Inoltre, come indicato nello Statuto e considerando che opera con le modalità di un ente in-house plurisoggettivo, AR-TER S.c.p.a. rappresenta uno strumento organizzativo a cui i Soci attribuiscono il compito di espletare funzioni, servizi e attività di loro pertinenza e dunque rientra nella fattispecie di "*autoproduzione di beni o servizi strumentali*" allo svolgimento delle funzioni dei soci.

Tra le attività di rilievo segnalate nel 2022 vengono evidenziate <sup>13</sup>:

- per quanto riguarda il "Nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima", principale documento strategico regionale in cui sono definite le priorità per una nuova crescita sostenibile che recuperi posti di lavoro e competitività per le imprese, si evidenzia l'allargamento al Politecnico di Milano e Università Cattolica del Sacro Cuore che hanno sedi distaccate a Piacenza e al CNR, portando ad oltre 50 il numero dei firmatari;

---

<sup>13</sup> Da Nota Integrativa al bilancio consuntivo 2021 – pp. 7-8 e pag. 46 e da Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021, integrata con Relazione sul governo societario ai sensi del TUSPP; vedi link: [https://trasparenza.art-er.it/societa\\_trasparente/bilanci/bilancio/](https://trasparenza.art-er.it/societa_trasparente/bilanci/bilancio/)

- l'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del Documento Strategico Regionale (DSR) per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027, per il quale è stato decisivo il contributo della società e nel quale il rilancio e lo sviluppo sostenibile dei prossimi anni sono basati su 3 asset strategici: innovazione digitale, green economy e new deal dei saperi e delle competenze;
- le attività del Centro Meteo europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF);
- la partecipazione ad iniziative quali l'Agenda Digitale 2020-2025 "Emilia-Romagna, Data Valley Bene Comune", "Attrarre Giovani Talenti – it-ER International Talents" e ad Expo Dubai con "dalla Motor Valley ai Big Data, dal turismo alla cultura, l'Emilia-Romagna c'è".

Per le peculiari forme di collaborazione con altri enti territoriali sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano **"attività analoghe o similari"**, né possibilità **"di aggregazione"**.

Le valutazioni sulle attività si possono così sintetizzare:

- la società è già stata oggetto di un recente processo di razionalizzazione che si è concluso nel 2019;
- le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di "Ricerca" e "Terza Missione" dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel *"Piano Strategico 2022- 2027"* dell'Ateneo;
- le attività possono essere identificate come *"produzione di un servizio di interesse generale"*, dato che ricerca e terza missione rappresentano precipue finalità istituzionali delle Università e come *"autoproduzione di beni o servizi strumentali"* allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo.

### 2.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2021 viene indicata con un numero medio di 203,43 dipendenti, di cui 3,08 dirigenti, 41,81 quadri e 158,54 impiegati (in crescita di 3,87 unità rispetto al 2020 il cui valore era pari a 199,56).

Il **sistema di governance** si caratterizza per la presenza di un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, in cui solo il Presidente percepisce un compenso (30.528 euro nel 2021) e di un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, che nel 2021 ha percepito complessivamente 28.080 euro, a cui si aggiungono 11.600 euro corrisposti ai professionisti incaricati della revisione legale dei conti.

Il rapporto tra numero di dipendenti (203,43) e numero di amministratori (5) appare congruo.

### 2.2.2.4 Dati di bilancio

L'analisi di dati di bilancio prende in considerazione l'ultimo triennio 2019-2021, perché la mutazione subita dalla società a seguito della fusione, previa acquisizione di un ramo di azienda, non rende comparabili i dati riferiti al quinquennio 2017-2021.

Il risultato di esercizio del triennio 2019-2021, valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, presenta un valore positivo.

Dati economici (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	14.035	45.140	8.937
Patrimonio netto	9.587.002	9.588.889	9.545.673

Tabella 5 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel triennio 2019-2021 - “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Il valore medio del fatturato riferito al triennio 2019-2021 è largamente superiore a 1.000.000 euro.

Dati fatturato (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.			
	2021	2020	2019	Media
a) Ricavi vendite e prestazioni	19.545.241	8.504.330	13.664.830	13.904.800,33
b) Altri ricavi e proventi	5.732.489	4.889.273	5.254.068	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>3.255.464</i>	<i>3.252.363</i>	<i>3.018.000</i>	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	-3.393.633	6.886.830	3.445.406	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.884.097</b>	<b>20.280.433</b>	<b>22.364.304</b>	

Tabella 6 – Fatturato nel triennio 2019-2021 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

La tabella indica le principali voci dei costi di produzione nel triennio 2019-2021.

Costi (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
<b>Costi per servizi</b>	8.583.546	7.502.127	9.944.036
- compensi amministratori	30.528	30.528	44.184
- compensi sindaci	28.080	28.080	35.033
- revisione legale	11.600	11.600	16.373
- altri costi per servizi	8.513.338	7.431.919	9.848.446
<b>Costi per il personale</b>	12.208.380	11.748.829	11.157.678
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	259.541	235.730	282.352
<b>Altro</b> (materie prime, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi di gestione)	660.667	664.105	770.574
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.712.134</b>	<b>20.150.791</b>	<b>22.154.640</b>

Tabella 7 – Voci di costo del triennio 2019-2021 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Non si ritiene opportuno suggerire azioni volte al contenimento dei costi, sia per la quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%), sia considerando che annualmente la Regione Emilia-Romagna definisce obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP adottando un'apposita delibera.

Nello specifico, per l'annualità 2023 sono stati individuati i seguenti obiettivi sulle spese di funzionamento <sup>14</sup>:

- “1. rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;*
- 2. adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi;*
- 3. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione generale competente, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci;*
- 4. prevedere che, a consuntivo, l'incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” sul “valore della produzione” non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime “spese” degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio”.*

### **2.2.3 – Partecipazioni in enti terzi**

Al 31 dicembre 2021, la società ha indicato nel bilancio di esercizio le partecipazioni nei seguenti enti: “SOPRIP SRL in liquidazione” (10.000 euro corrispondenti a 0,0721% ereditata dalla fusione con ERVET), Consorzio “BI-REX Big Data” (8.000 euro), l'Associazione “Big Data” (2.000 euro) e 4 associazioni configurate come “Cluster Tecnologico Nazionale – CTN” ovvero CNT Made in Italy (5.000 euro), CNT Smart Communities (6.000 euro), CTN Clue Italian Growth (1.000 euro) e CTN Energia (2.000 euro).

L'unica partecipazione di rilievo per l'analisi è quella societaria in “SOPRIP SRL in liquidazione”, in quanto AR-TER S.c.p.a. è qualificabile come “in controllo pubblico”. Su tale partecipazione non si ritiene utile alcuna analisi, in quanto SOPRIP S.r.l. è già stata posta in stato di liquidazione.

### **2.2.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house”**

Il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualifica di società “in-house” è garantito dai seguenti elementi:

- a) indicazione della proprietà pubblica nello Statuto <sup>15</sup>;

---

<sup>14</sup> Delibera Giunta Regionale N. 82 del 23/01/2024 avente ad oggetto “FISSAZIONE PER LA SOCIETA' ART-ER SCPA DI OBIETTIVI SPECIFICI, AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 19 D.LGS. N. 175 DEL 2016 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA” - ANNUALITA' 2023.”

<sup>15</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. - Art. 8) SOCI “1. Possono essere soci della Società la Regione Emilia-Romagna, che deve essere azionista di maggioranza ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2018, le Università pubbliche e gli enti pubblici di ricerca operanti nel territorio e loro consorzi o associazioni, gli enti locali della regione, altri enti pubblici, nonché consorzi o associazioni tra detti enti, la cui partecipazione sia funzionale al raggiungimento dell'interesse pubblico di cui all'oggetto sociale. 2. **Non è ammessa la partecipazione di soggetti privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”.**

- b) svolgimento delle attività prevalentemente a favore dei soci e inserimento nello Statuto dei limiti riguardanti il fatturato <sup>16</sup>;
- c) esercizio del controllo analogo “plurimo” o “congiunto”, previsto nello Statuto <sup>17</sup> e realizzato principalmente attraverso un «**Comitato di Controllo**», costituito da un rappresentante di ogni socio. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da una Convenzione di diritto pubblico, sottoscritta da tutti i soci e le sue attività devono essere recepite dagli organi della società, in quanto strumento per l’esercizio in forma collettiva e coordinata delle funzioni di informazione, consultazione, valutazione, verifica e controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo sulla gestione e amministrazione della Società. L’approvazione preventiva e vincolante del Comitato riguarda quindi gli atti di indirizzo strategico e di programmazione economica e di uso delle risorse, l’adozione di regolamenti, le modifiche statutarie e ogni altro atto necessario e le decisioni vengono assunte a maggioranza del 75% del capitale sociale, vincolando tutti gli enti soci.

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “*Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house*”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1932 del 3 febbraio 2022, riguardante gli esercizi 2020 e 2021, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il “*Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house ART-ER ScpA – esercizio 2021*” (Documento prodotto nel novembre 2022 e sottoposto alla Giunta Regionale in data 23 gennaio 2023), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.

Il modello è stato aggiornato per l’esercizio 2023 con Determinazione n. 1658 del 30/01/2023.

---

<sup>16</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 5) MODALITA’ DI INTERVENTO E SCOPO CONSORTILE: “1. La Società opera in conformità al **modello in house providing** stabilito dall’ordinamento interno e dell’Unione europea. La Società ha scopo consortile e costituisce **organizzazione comune dei Soci** ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; essa opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, **nell’interesse e per conto degli stessi** per il raggiungimento degli obiettivi propri dell’oggetto sociale. 2. La Società opera ai sensi dell’art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 e successive modificazioni. 3. **Nell’esclusivo interesse dei Soci, tutti portatori di interessi omogenei, ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli stessi**, la Società è lo strumento organizzativo comune dei Soci, cui essi attribuiscono il compito di espletare funzioni, servizi ed attività di loro pertinenza, anche di carattere esecutivo e di servizio tecnico, compresi nell’oggetto sociale di cui all’art. 4 del presente Statuto. .... 5. Ai sensi dell’art. 16 c. 3 del d.lgs. 175/2016 è previsto che **oltre l’80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci**; la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.”

<sup>17</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO: “1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima. 2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati .... in forma collettiva e coordinata, mediante **apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni**. ... **Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società.**”

Grazie al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, la Regione ha richiesto <sup>18</sup>, ed ottenuto a nome di tutti i soci, l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house, secondo quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. Nel novembre 2021 l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha disposto l'iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell'Elenco in relazione agli affidamenti diretti in regime di in-house providing alla Società AR-TER Scarl (Determina Prot. 23/11/2021.1075047.E).

### **2.2.5 - Sintesi**

La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”*, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*; rientra inoltre anche nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle attività dei soci.

Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.

In considerazione della quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP, l'Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera pertanto il mantenimento senza interventi della partecipazione.

---

<sup>18</sup> La Regione Emilia-Romagna ha presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 26 febbraio 2018 con integrazioni in data 14 giugno 2019 e dopo la trasformazione in data 8 maggio 2020.

## 2.3 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

### 2.3.1 – La Società

Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. in liquidazione è una società per azioni a capitale totalmente pubblico con le caratteristiche di società *in-house plurisoggettiva*, che presenta la seguente compagine sociale:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
PROVINCIA DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18.000,00	1,00%
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	9.000,00	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella 8 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"**

L'**oggetto sociale** evidenziato in Statuto è il seguente: *“svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell'art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”*.<sup>19</sup>

I **requisiti di ente in-house plurisoggettivo** sono stati soddisfatti attraverso le previsioni statutarie e una specifica Convenzione Quadro (sottoscritta il 3 aprile 2008 e modificata nel luglio 2013).<sup>20</sup>

Inoltre il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante - RASA della Regione Emilia-Romagna a nome di tutti i soci ha trasmesso la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house (protocollo 0021951 del 9 marzo 2018).

L'Ateneo **non** eroga alcun **contributo** annuo nei confronti della Società.

<sup>19</sup> Art. 2 Statuto Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

<sup>20</sup> I requisiti del modello in-house providing sono soddisfatti nel modo seguente:

\* capitale interamente pubblico, in quanto costituita da 3 Enti Territoriali (Comune, Provincia e Regione) e 2 Enti ad autonomia funzionale (Università e Camera di Commercio), con possibilità di adesione esclusivamente per *“enti pubblici”* (art. 9 dello Statuto e Art. 3 della Convenzione);

\* attività rivolte prevalentemente ai soci: oltre l'80% del fatturato deve essere relativo a compiti affidati dagli Enti Soci (Art. 2 dello Statuto) e gli Enti soci si impegnano a vigilare affinché la società operi in via esclusiva a favore degli stessi, secondo le previsioni statutarie (Art. 3 della Convenzione);

\* controllo analogo: previsione di una specifica Convenzione Quadro per definire *“lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici”* (art. 3 dello Statuto) e la seguente indicazione contenuta nella stessa Convenzione Quadro: *«In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società»* (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società fino alla data di avvio delle procedure di liquidazione sono resi disponibili nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<http://www.fbmspa.eu/it/index.php>

L'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento della società con effetto dal 25 settembre 2018 e da tale data la società opera in stato di liquidazione ed i suoi dati sono disponibili nel sito del socio Comune di Bologna alla sezione "Trasparenza FBM Spa in liquidazione" al seguente link:

[http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio\\_singolo/129:43867](http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43867)

Dato che la partecipazione è già stata valutata dai soci pubblici come non indispensabile nei precedenti piani di revisione e dal 25 settembre 2018 la società è stata posta in liquidazione, è priva di dipendenti e non detiene partecipazioni in enti terzi, non si ritiene utile procedere ad alcun tipo di analisi.

Nel "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024*" il Comune di Bologna ha individuato quali obiettivi della società per tale triennio: la "*trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione*" e la "*adozione di tutte le misure atte a perseguire la massima realizzazione dell'attivo nell'ambito della procedura di liquidazione*".

Il Liquidatore pertanto inoltra ai soci periodiche relazioni sulle attività svolte e sullo stato di avanzamento della liquidazione, i cui tempi sono condizionati dalla necessità di alienare con procedure ad evidenza pubblica beni immobili di proprietà (un lotto di terreno edificabile nell'Area Bertalia-Lazzareto e locali ad uso autorimesse) e di completare, applicando la corretta normativa giuridica e fiscale, la cessione di pannelli fotovoltaici installati in edifici dell'Università di Bologna. Sulle tempistiche ha inoltre inciso la pandemia del Coronavirus che ha reso necessario uno slittamento della scadenza prevista per lo scioglimento definitivo al 31/12/2023 ("Relazione sullo stato della liquidazione al 31 dicembre 2020" del Liquidatore del 25 gennaio 2020 confermata dalla "Relazione sullo stato di liquidazione al 30 settembre 2021 del 12 ottobre 2021).

### **2.3.2 - Sintesi**

L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.

L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità delle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.

## 2.4 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. - I.R.C.S.S.

### 2.4.1 – La Società

L’Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” I.R.S.T. S.r.l. è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata, del quale l’Ateneo ha acquisito una partecipazione pari al 5% in data 10 maggio 2018.

La tabella riporta la compagine societaria di I.R.S.T. S.r.l. IRCSS.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
<b>Componente pubblica</b>		<b>74,62%</b>
Regione Emilia Romagna	7.000.000,00	35,00%
Azienda USL della Romagna	6.680.700,00	33,40%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	1.000.000,00	5,00%
Comune di Meldola	244.400,00	1,22%
<b>Componente privata</b>		<b>25,38%</b>
Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa sociale onlus - (I.O.R.)	2.529.700,00	12,65%
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	1.215.500,00	6,08%
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	607.100,00	3,04%
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	400.000,00	2,00%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	215.500,00	1,08%
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	104.300,00	0,52%
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	2.800,00	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>100%</b>

**Tabella 9 - Compagine societaria “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Ai sensi della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.irst.emr.it/it/irst-informa/societa-trasparente>

### 2.4.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.4.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

### **2.4.2.2 Attività**

Codice ATECO: 86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

IRST S.r.l. è stato costituito in data il 15 luglio 2000, ai sensi dell'art.9-bis del D. Lgs. 502 del 1992 <sup>21</sup>, dal Comune di Meldola, dalle ex Aziende USL di Forlì, Cesena, Ravenna, e Rimini (oggi Azienda UsI della Romagna) e da soggetti privati operanti in ambito "no profit" con successiva adesione dell'Università di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

E' stato riconosciuto dal Ministero della Salute con Decreto 8 marzo 2012 quale soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia" e confermato con Decreto del 6 dicembre 2017, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. di tipo privato, ai sensi del D. Lgs. 288 del 16 ottobre 2003.

Gli I.R.C.C.S. sono ospedali di eccellenza, che perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale in campo biomedico e nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari e che effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o con caratteri di eccellenza (art. 1 del D. Lgs. 288/2003).

Dato che forniscono supporto tecnico ed operativo agli altri organi del Sistema Sanitario Nazionale nell'esercizio delle funzioni assistenziali per perseguire gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale in materia di ricerca sanitaria e formazione del personale, gli I.R.C.S.S. sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute per garantire che la ricerca da essi svolta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato.

Il riconoscimento con Decreto del Ministero della Salute conferisce agli Istituti il diritto alla fruizione di un finanziamento statale che si aggiunge a quello regionale; gli Istituti pubblici sono sottoposti ad un controllo regionale stringente e alla vigilanza del Ministero della Salute, mentre quelli privati hanno una maggiore libertà di azione ed il controllo su di essi viene effettuato soltanto sulla valenza delle ricerche effettuate, restando ferma per entrambi la verifica periodica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento, con possibilità di revoca (art. 15 del D. Lgs. 288/2003).

I.R.S.T. S.r.l. rappresenta dunque un centro di alto potenziale tecnologico e scientifico in grado di dialogare con le più qualificate strutture nazionali e internazionali di cura e studio delle patologie neoplastiche e si presenta quale soggetto ideale per condurre ricerca ad alto livello e vocato alla formazione di personale medico e infermieristico. Partendo da un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit, l'Istituto ha assunto la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), senza scopo di lucro con le caratteristiche richieste ad una Impresa Sociale, prevedendo tra l'altro il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

---

<sup>21</sup> Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Lo Statuto indica quale oggetto sociale il perseguimento di *“finalità di interesse pubblico connesse al ruolo che esso ricopre nel Servizio sanitario nazionale e nel Servizio sanitario regionale: ha per oggetto la gestione di attività di assistenza sanitaria e di ricerca in ambito oncologico, secondo quanto previsto dalla programmazione nazionale, regionale e territoriale; costituisce parte integrante del Servizio Sanitario regionale e della rete oncologica dell’Emilia Romagna”* e può *“assumere la gestione, nei confronti di Enti pubblici ovvero di soggetti privati di servizi sanitari, di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell’ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico mediante deliberazione dell’assemblea dei soci”*.<sup>22</sup>

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*.

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* la partecipazione trova la propria collocazione nel Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”* in correlazione all’obiettivo relativo all’Ambito Ricerca:

- O.24 *“Rafforzare la ricerca biomedica e traslazionale mediante il potenziamento delle piattaforme condivise ed un più ampio coinvolgimento nelle reti assistenziali”* che si traduce con le azioni di *“Migliorare il raccordo fra la ricerca preclinica e le attività cliniche, rafforzando le attività di ricerca biomedica e traslazionale con particolare riferimento agli ambiti di riconoscimento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)”*, *“Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca in ambito sanitario anche attraverso lo sviluppo di laboratori e infrastrutture condivise con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”* e *“Promuovere sinergie nella progettazione competitiva in collaborazione con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”*.

#### **2.4.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2021 viene indicata con un numero medio di dipendenti, espresso in unità equivalenti, pari a 498,2 FTE, così ripartito per categoria: 104,1 medici, 132,1 Dirigenti ricerca, 38,9 Amministrativi, 111,6 Infermieri e OSS, 71,5 Tecnici Lab-Rad, 8,1 Informatici e 32,1 Altri dirigenti sanitari.

Il **sistema di governance** risulta composto da un’Assemblea dei Soci, da un Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, dal Direttore Sanitario, da un Comitato Tecnico Scientifico e da un organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione - che da Statuto può essere composto da un numero variabile da 3 a 5 consiglieri oppure da un Amministratore Unico - risulta attualmente composto da 5 membri nominati dall’Assemblea dei Soci, mentre l’organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, ugualmente nominati dall’assemblea.

---

<sup>22</sup> Art. 3 Statuto “Istituto Dino Amadori I.R.S.T. S.r.l. - IRCCS”

Nel bilancio 2021 risulta indicato il seguente ammontare lordo dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci: 143.000 euro al Direttore Generale, 143.000 euro al Direttore Scientifico e 44.408 al Collegio Sindacale. Ad essi si aggiungono 16.225 euro corrisposti ad una società per l'incarico di revisione legale dei conti.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (498,2 FTE) e numero di amministratori (5) appare congruo.

#### 2.4.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il **risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021**, si evidenziano risultati costantemente positivi.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.				
Dati economici (valori in euro)	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Risultato di esercizio</b>	578.090	501.656	748.506	427.510	1.721.541
<b>Patrimonio netto</b>	29.817.887	29.239.798	28.738.142	28.395.325	27.967.814

**Tabella 10 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Per quanto riguarda la **soglia di fatturato medio** del triennio 2019-2021, si evidenziano **valori ben superiori a 1 milione di euro**.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.			
Dati fatturato (valori in euro)	2021	2020	2019	Media 3 anni
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	68.120.167	65.420.038	61.569.634	65.036.613
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	24.758.919	23.932.265	22.532.183	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	23.175.672	21.949.583	19.322.321	
<b>c) Variazioni sui lavori in corso su ordinazione</b>	86.427	-33.885	-7.648	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>92.965.513</b>	<b>89.318.418</b>	<b>84.094.169</b>	

**Tabella 11 - Fatturato medio nel triennio 2019-2021 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Costi (valori in euro)	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.		
	2021	2020	2019
<b>Costi per servizi</b>	17.519.279	16.252.355	15.310.598
- <i>compensi Direttori</i>	400.400	332.435	308.445
- <i>compensi e rimborsi sindaci</i>	44.408	43.933	43.389
- <i>rimborsi spese CdA e direzioni</i>	1.400	4.165	2.829
- <i>revisione legale</i>	16.225	16.348	16.000
- <i>altri costi per servizi</i>	17.056.846	15.855.474	14.939.935
<b>Costi per il personale</b>	30.458.824	29.267.096	27.665.411
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	676.528	650.125	649.785
<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	35.623.349	34.471.842	33.014.798
<b>Ammortamento immobilizzazioni e svalutazioni</b>	3.913.282	4.422.251	3.866.684
<b>Altro</b> (accantonamenti e oneri di gestione)	3.500.853	3.094.844	2.395.436
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>91.692.115</b>	<b>88.158.513</b>	<b>82.902.712</b>

Tabella 12 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”

L’analisi dei **costi** nel triennio 2019-2021 evidenzia un complessivo incremento, determinato in prevalenza dai costi per il personale e dai costi per servizi.

Non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni volte al contenimento dei costi**, in quanto la partecipazione dell’Ateneo è pari al 5% e l’Ateneo non eroga alcun contributo annuo alla Società.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021** evidenzia valori costantemente e notevolmente positivi;
- la **soglia di fatturato medio** del triennio 2019-2021 presenta un valore notevolmente superiore ad 1 milione di euro;
- l’analisi dei **costi** nel triennio 2019-2021 evidenzia un generale incremento dei costi, in particolare per il personale e per servizi, ma non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni** volte al loro **contenimento**.

### 2.4.3 – Partecipazioni in enti terzi

La società detiene una quota di partecipazione in TOP-IN S.c.a r.l. per un valore di 12.212 euro, iscritta al costo di acquisto, comprensiva dei costi accessori ai sensi dell’art. 2426 comma 1 del codice civile e corrispondente al 6,9% del capitale sociale, i cui dati sono riportati in un’apposita scheda tra le società di cui l’Ateneo detiene una partecipazione indiretta.

#### 2.4.4 – Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

A seguito del rilievo sollevato dalla Corte dei Conti a tutte le pubbliche amministrazioni socie<sup>23</sup>, la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale “*soggetto promotore del percorso di condivisione del controllo societario, ritenuto necessario per il corretto adeguamento alla disciplina prevista dal TUSPP nei confronti delle società che hanno compagini a maggioranza pubblica*” (Prot. Rep. PG/218/726604 del 5 dicembre 2018). Sulla base di una sentenza della Corte dei Conti<sup>24</sup>, delle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC<sup>25</sup> e delle analisi svolte<sup>26</sup> la Regione Emilia-Romagna ha incluso infine IRST S.r.l. nell’elenco degli enti qualificabili come “in controllo pubblico” e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato<sup>27</sup>.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si ritiene che siano sufficientemente monitorati con l’adozione di provvedimenti interni, in prevalenza pubblicati nel sito e per la vigilanza a cui la società è sottoposta sia dal Ministero della Sanità che dalla Regione Emilia-Romagna.

#### 2.4.5 - Sintesi

La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel “*Piano Strategico 2022-2027*” e le attività da essa svolte possono essere qualificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*”. In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”.

In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l’Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

L’Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

---

<sup>23</sup> La Corte dei Conti ha incluso I.R.S.T. S.r.l. nel perimetro di applicazione del concetto di “società in controllo pubblico” in relazione alla presenza di un “*capitale pubblico maggioritario*”, di un controllo esercitato congiuntamente “*mediante comportamenti concludenti, a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato*” e di “*un necessario vincolo di scopo partecipativo*” che, se non ci fosse, potrebbe far pensare ad una partecipazione che si traduce “*in un mero sostegno finanziario dell’organismo societario*”.

<sup>24</sup> Sentenza Corte dei Conti – sezioni riunite N. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20 giugno 2019.

<sup>25</sup> Delibera ANAC n. 859 del 25 settembre 2019 avente ad oggetto “Configurabilità del controllo pubblico congiunto in società partecipate da una pluralità di pubbliche amministrazioni ai fini dell’avvio del procedimento di vigilanza per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e al D.lgs. 33/2013” in cui ANAC considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, a meno che la società non dimostri l’assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile a norma di legge, statutarie o da patti parasociali oppure l’influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria.

<sup>26</sup> La Regione ha costituito un’apposita struttura organizzativa, il servizio “Pianificazione finanziaria e controlli, coadiuvata da un gruppo di lavoro multidisciplinare di esperti per garantire un adeguato presidio delle variabili oggetto di monitoraggio negli enti in controllo regionale; per definire l’ambito di esercizio di tale vigilanza ha costituito un gruppo di lavoro interdirezionale con Determinazione n. 1117 del 23.01.2019 con l’incarico di effettuare una ricognizione complessiva e classificare i vari enti.

<sup>27</sup> Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna: ricognizione, classificazione e sistema di vigilanza ai fini degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione della Delibera ANAC n. 1134 del 2017”

## 2.5 - LEPIDA S.C.P.A.

### 2.5.1 – LA SOCIETÀ

“Lepida S.c.p.A.” è stata costituita nell’ambito del processo di razionalizzazione presidiato dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della operazione di fusione per incorporazione tra “Lepida S.p.a.” e “CUP2000 S.p.a.” e della successiva trasformazione della ragione sociale, ultimato nel 2019. Si occupa di attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 ed ha quindi una compagine societaria molto numerosa, costituita 447 enti (Enti Territoriali, Università, Azienda Sanitarie, ACER, etc.), in cui la partecipazione maggioritaria è detenuta dalla Regione Emilia-Romagna (oltre il 90%).

La partecipazione dell’Ateneo è pari allo 0,0014%, corrispondente a 1.000 azioni del valore di 1 euro ciascuna.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

L’Ateneo non eroga alcun **contributo** annuo alla Società.

Ai sensi della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.lepida.net/societa-trasparente>

### 2.5.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.5.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per Azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

#### 2.5.2.2 Attività

CODICE ATECO: J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Lepida ScpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Inoltre, si occupa di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità.

Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell’e-health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie, per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

Le attività elencate nello Statuto<sup>28</sup> evidenziano che la società “*espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde*

---

<sup>28</sup> Art. 3 – Statuto di “Lepida S.c.p.A.”

*I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.*

*II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;*

*III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;*

*IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;*

*V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società;*

*VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;*

*VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;*

*VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;*

*IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;*

*X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;*

*XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci”.*

*promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali*" (art. 4.2 dello Statuto Lepida S.c.p.A.).

Grazie alla banda larga e alla riduzione del *digital-divide* della rete in fibra ottica dell'Emilia-Romagna, la società ha contribuito ad aggregare i diversi enti pubblici - dalle forze dell'ordine agli ospedali, alle università - attraverso un modello che ha permesso di condividere i costi e massimizzare la copertura e la banda disponibile per ciascun ente.

L'infrastruttura ha dotato l'intero territorio regionale di una rete di comunicazione potente e capillare, sulla quale viaggiano diversi servizi (eGovernment, eDemocracy e eHealth) e tra le iniziative più recenti si segnalano il WiFi libero senza autenticazione e lo Sportello Unico Attività Produttive, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La partecipazione ha consentito all'Università di Bologna, che dispone di oltre 150 sedi distribuite a livello regionale, di realizzare un vero e proprio campus virtuale grazie alla sua affidabilità e alle sue prestazioni e di conseguire un cospicuo risparmio.

Per le sue caratteristiche si può ritenere la partecipazione societaria come un mezzo che consente sia la *"produzione di un servizio di interesse generale"* che l'*"autoproduzione di servizi strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni"*.

Nel *"Piano Strategico 2022-2027"* la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 1 *"Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica"* in correlazione
  - \* all'Ambito Didattica e Comunità Studentesca, Obiettivo O.05 *"Potenziare i servizi per studentesse e studenti"* che si traduce con l'Azione *"Favorire una sempre maggiore fruizione in modalità digitale dei servizi"*;
  - \* all'Ambito Ricerca Obiettivo O.10 *"Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione"* che si traduce con l'Azione *"Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali"*;
  - \* all'Ambito Società Obiettivo O.16 *"Rafforzare la programmazione congiunta con il Servizio Sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e scientifiche"*;
- nel Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"* in correlazione all'Ambito Ricerca obiettivo O.31 *"Favorire lo sviluppo dell'open science"* che si traduce con l'Azione *"Realizzare servizi e infrastrutture digitali a supporto dell'open science, anche interoperabili con le piattaforme nazionali e internazionali"*;
- nel Principio 4 *"Favorire in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità"* in correlazione all'Ambito Persone obiettivo O.42 *"Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale"*.

La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *"attività analoghe o similari"*, né possibilità *"di aggregazione"*.

### 2.5.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2021 risultava pari a 622 dipendenti, di cui 12 Dirigenti, 44 quadri e 566 impiegati.

Nel **sistema di governance** è previsto un organo amministrativo in forma collegiale (Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri) e un Collegio Sindacale (composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti), a cui può essere affiancato un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro (art. 15 dello Statuto).

I compensi erogati al 31 dicembre 2021 ammontano a 35.160 euro (40.786 euro il costo complessivo) per gli amministratori (solo il Presidente in quanto i due consiglieri hanno rinunciato al compenso) e a 35.000 euro (36.400 complessivi) per il Collegio Sindacale, mentre a favore della società incaricata della revisione legale sono stati corrisposti 19.000 euro.

Il rapporto tra numero di dipendenti (622) e il numero degli amministratori (3) appare congruo.

### 2.5.2.4 Dati di bilancio

L'analisi di dati di bilancio prende in considerazione l'ultimo triennio 2019-2021, perché la mutazione subita dalla società a seguito della fusione per incorporazione non rende comparabili i dati riferiti al quinquennio 2017-2021.

Il **risultato di esercizio nel biennio 2019-2021**, valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, presenta un valore ampiamente positivo.

Dati economici (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
<b>Risultato di esercizio</b>	536.895	61.229	88.539
<b>Patrimonio netto</b>	73.841.727	73.299.833	73.235.604

Tabella 13 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel triennio 2019-2021 - “LEPIDA S.c.p.a.”

Il valore medio del **fatturato riferito al triennio 2019-2021** presenta un **valore largamente superiore a 1.000.000,00 euro**.

Dati fatturato (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.			
	2021	2020	2019	Media
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	64.061.744	59.092.773	60.196.814,00	
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	853.669	760.412	469.298,00	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	321.406	289.361	155.731,00	
<b>c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione</b>	3.268.987	729.821	155.656,00	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>68.184.400</b>	<b>60.583.006</b>	<b>60.821.768,00</b>	

Tabella 14 – Fatturato esercizio nel triennio 2019-2021 “LEPIDA S.c.p.a.”

Dalla tabella dei **costi** sostenuti nel triennio **2019-2021** si evince che gli incrementi più consistenti hanno riguardato le voci “Materie prime” e “Altri costi per servizi”.

Costi (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
<b>Costi per servizi</b>	18.595.222	16.025.125	17.923.301
- compensi ad amministratori	35.160	35.160	35.160
- compensi ai sindaci	35.000	35.000	35.000
- revisione legale	19.000	19.000	10.640
- altri costi per servizi	18.506.062	15.935.965	17.842.501
<b>Costi per il personale</b>	27.012.018	26.411.866	26.052.400
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	1.969.493	1.961.684	1.912.321
<b>Materie prime</b>	2.906.773	980.709	1.448.289
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	10.633.589	8.995.966	8.597.068
<b>Altro (oneri diversi di gestione e accantonamenti)</b>	6.555.559	6.057.780	4.842.014
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>67.672.654</b>	<b>60.433.130</b>	<b>60.775.393</b>

**Tabella 15 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 LEPIDA S.c.p.a.”**

Per quanto riguarda la valutazione su **azioni volte al contenimento dei costi**, si segnala che la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all’art. 19 del TUSPP, ha definito i seguenti obiettivi sulle spese di funzionamento di LEPIDA per l’annualità 2023 <sup>29</sup>:

- 1. rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all’estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;*
- 2. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l’approvazione degli stessi bilanci;*
- 2. prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l’incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” sul “valore della produzione” non superi l’analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime “spese” degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio;*

<sup>29</sup> Delibera Giunta Regionale Delibera N. 47 del 16/01/2023 avente ad oggetto: “Fissazione per la società Lepida Scpa di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – annualità 2023”

### 2.5.3 – Partecipazioni in enti terzi

Lepida S.c.p.A. non possiede alcuna partecipazione in altre società/Enti.

### 2.5.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

La società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell’art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

I requisiti per garantire la qualifica di organismo “in-house” sono soddisfatti nel modo seguente:

- a) il capitale è interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie <sup>30</sup>;
- b) l’attività è rivolta prevalentemente ai soci e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato <sup>31</sup> ;
- c) il controllo analogo è previsto da Statuto <sup>32</sup> ed è esercitato per il tramite del “Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento” degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo”.

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “*Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house*”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1932 del 3 febbraio 2022, riguardante gli esercizi 2020 e 2021, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il “*Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house LEPIDA ScpA – esercizio 2020*” (Documento prodotto nel maggio 2022), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.

Il modello è stato aggiornato per l’esercizio 2023 con Determinazione n. 1658 del 30/01/2023.

---

<sup>30</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.:

*“La Società opera in conformità al modello in house providing stabilito dall’ordinamento italiano e dell’Unione europea ed ha per oggetto l’esercizio delle seguenti attività - rientranti nell’ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell’art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell’art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014” (Art. 3.1);*  
*“Ai sensi dell’art. 10, comma 4 della citata legge regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale” (Art. 6).*

<sup>31</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.: *“La società dovrà svolgere, in relazione all’anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l’80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società” (Art. 3.3).*

<sup>32</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.: *“I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo” (Art. 4.6).*

*“La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” (Art. 4.7).*

Grazie al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, la Regione ha richiesto <sup>33</sup> ed ottenuto a nome di tutti i soci, l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house, secondo quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. L'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha disposto l'iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell'Elenco in relazione agli affidamenti diretti in regime di *in-house providing* a LEPIDA Scarl (Delibera n. 635 del 26 giugno 2019).

### **2.5.5 - Sintesi**

La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*” per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle attività dei soci.

Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

L'Ateneo ne delibera quindi il mantenimento senza interventi.

---

<sup>33</sup> La Regione Emilia-Romagna ha presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 22 febbraio 2018 con integrazione dopo la trasformazione in data 25 agosto 2020.

### 3 – ALTRI ENTI PARTECIPATI

Per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un’ottica di razionalizzazione complessiva, nonché per identificare le forme di partecipazione indiretta dell’Ateneo, si indica di seguito una panoramica sugli altri enti partecipati dall’Ateneo.

Si tratta di Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, di Fondazioni con le quali l’Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e di Associazioni di cui l’Ateneo è fondatore.

Per l’individuazione delle partecipazioni societarie indirette e per valutare possibili interventi di razionalizzazione mediante aggregazione o fusione in presenza di sovrapposizioni di attività, sono stati individuati 89 enti attivi alla data di redazione del piano e così suddivisi: 33 Consorzi, 46 Fondazioni e 10 Associazioni di cui l’Ateneo è fondatore.

#### 3.1 - CONSORZI

L’elenco considera **6 Consorzi con altri enti privati**, le cui attività non presentano ambiti di razionalizzazione con le attività svolte dalle società partecipate.

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
1	<b>Consorzio ALPHABET</b> <i>in controllo UNIBO</i>	Sviluppare la pubblicazione e valorizzazione ad accesso aperto di contributi scientifici e culturali distribuiti con licenze Creative Commons e in formato machine-readable secondo le migliori prassi internazionali	4 Consoziati: Università di Bologna, Università di Brescia (in fase di recesso), Fondazione B.U.P. e Fondazione Federico Zeri	Nessuna
2	<b>Consorzio BI-REX Big Data Innovation &amp; Research Excellence</b>	Sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI, in coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0 e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale	60 Consoziati: 5 Università, 4 Enti di ricerca, 1 business school, 1 fondazione privata, 1 ente innovazione e 48 imprese	Nessuna
3	<b>CENTRO CERAMICO Consorzio Universitario per la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione per l’Industria Ceramica</b>	Favorire e sostenere il progresso scientifico e tecnologico dell’ <b>industria ceramica</b> , attraverso attività di ricerca, assistenza tecnica, formazione e divulgazione	3 Consoziati: Università di Bologna, Confindustria Ceramica e Legacoop Produzione e Servizi	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
4	<b>Consorzio ITALBIOTEC</b>	Promuovere lo sviluppo delle <b>biotecnologie</b> attraverso la collaborazione tra università, centri di ricerche ed altre industrie a livello nazionale e internazionale. Le attività sono finalizzate allo svolgimento di ricerca avanzata, di base ed applicata con prospettive di utilizzo a fini industriali, alla formazione post-universitaria, professionale e per le imprese, anche nel campo della formazione continua in sanità (attività prevalente formativa/scientifica)	Consoziati: 93 31 Università e centri di ricerca, C.N.R. e 61 Aziende private	ITALBIOTEC Srl (19% - 92.500 euro) ADVISE Scarl (14% - 3.920 euro) ITALACADEMY Srl: (20% - 6.247 euro conferimento ramo d'azienda "ItalAcademy").
5	<b>Consorzio MED3</b>	Promuovere, nell'ambito del Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) avviato dal Ministero della Salute con D. Lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del SSN", la ricerca di <b>modelli formativi comuni applicabili alle tecnologie di e-learning idonei all'applicazione in ambito sanitario</b> ; creare piattaforme tecnologiche per la produzione di eventi formativi ECM; produrre, erogare e distribuire <b>eventi ECM a distanza e misti</b>	7 Consoziati: Università di Bologna, Azienda USL di Bologna, Azienda Osp.-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi, Azienda USL di Imola, Istituto Ortopedico Rizzoli, Montecatone Rehabilitation Institute e Consorzio Interuniversitario CINECA	Nessuna
6	<b>Consorzio T3LAB</b>	Promuovere ricerca industriale e trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra Università, Centri di Ricerca ed imprese, per migliorare la competitività per le imprese esistenti e facilitare la nascita di nuove imprese. Attività: <b>assistenza allo svolgimento di ricerca industriale</b> per l'applicazione di nuove tecnologie, formazione di personale qualificato, consulenza in materia di comunicazione e marketing, esecuzione e coordinamento di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico prioritariamente, ma non esclusivamente, sui temi della <b>automazione, elettronica, sensoristica, telecomunicazioni, tecnologie della informazione, bioingegneria ed energia</b>	2 Consoziati: Università di Bologna e Unindustria Bologna	Cluster ER innovazione nei servizi (1.000 euro) Associazione Cluster-ER Meccanica e Motoristica (1.000 euro)

**Tabella 16 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati**

L'Ateneo partecipa a **Consorzi Interuniversitari** costituiti in prevalenza ai sensi dell'art. 91, ultimo comma del D.P.R. n. 382/1980, come modificato dall'art. 12 L. 9 dicembre 1985 n. 705, quale strumento di collaborazione scientifica interuniversitaria e a volte sottoposti alla vigilanza del MIUR. Alla data di redazione del piano di cui la presente relazione tecnica è corredo, l'Ateneo deteneva la partecipazione complessivamente in 31 Consorzi <sup>34</sup>, di cui solo **27** ancora pienamente operativi <sup>35</sup>.

Tra questi:

- 3 (CINECA, COINFO e CISIA) sono *“enti in-house plurisoggettivi”*, in quanto hanno richiesto ed ottenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti, secondo quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- 8 possono essere equiparati a *“pubbliche amministrazioni”*, in quanto inseriti nell'elenco che l'ISTAT pubblica annualmente delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13 nel Sec) e che vengono utilizzate per la compilazione del conto economico consolidato nazionale.

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consorziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
1	<b>Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA</b>	Costituzione ai sensi artt. 60 e 61 T.U. Leggi istruzione superiore con R.D. 31/08/1933, n. 1592; iscrizione Registro persone giuridiche di diritto privato Prefettura di Bologna n. 668 Vol. 4 pag. 245; riconoscimento con D.M. 25/03/2002 (G.U. 90 del 17/04/2002). Implementare la <b>banca-dati ALMALAUREA</b> aggiornando la carriera professionale di laureati/diplomati e dottori di ricerca; realizzare e gestire <b>per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati</b> (art.1/bis D.L. 9/5/2003); favorire, a livello nazionale e comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra formazione universitaria ed esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analizzare <b>l'efficacia interna delle strutture formative</b> degli atenei attraverso apposite indagini e <b>l'efficacia esterna delle proposte formative</b> degli atenei attraverso il <b>monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati</b>	MIUR e 80 Atenei  MIUR nomina 1 componente sia nel Consiglio di Amministrazione sia nel Comitato Scientifico-Strategico  1 componente del Collegio dei Revisori dei Conti è scelto tra dirigenti MIUR	Alma Laurea S.r.l. 100% (200.000 euro)

<sup>34</sup> L'elenco non include:

- Il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina **CUIA**, che da Statuto risulta costituito con la forma giuridica di associazione (incluso nell'elenco ISTAT 2021 tra i Consorzi Interuniversitari)..

<sup>35</sup> Alla data di redazione del piano di razionalizzazione, hanno avviato le procedure di scioglimento e liquidazione i seguenti 4 Consorzi:

- Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, bibliotecari, informativi, documentari - CIPE in liquidazione (Consiglio di Amministrazione, 31 maggio 2017);
- Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente - CIMIS in liquidazione (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 24 novembre 2020);
- Consorzio Interuniversitario per le scienze fisiche della materia – CNISM in liquidazione (Consiglio di Amministrazione, 25 luglio 2017 e 26 ottobre 2021);
- il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative - TEFARCO INNOVA (Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2021).

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consoziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
2	<b>Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB</b>	Riconoscimento con D.P.R. 18/07/1988, Registro Corte dei Conti n. 59, foglio n. 238 del 10/10/1988 (G.U. n. 268 del 15/11/1988) Promuovere e coordinare attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle <b>biotecnologie</b> avanzate	MIUR e 20 Atenei Sottoposto a vigilanza MIUR Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da rappresentanti di Corte dei Conti (Presidente), MUR e MEF	Bilancio Non Disponibile
3	<b>Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "GUIDO BACCI" – CIBM</b>	Iniziativa del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; riconoscimento con D.P.R. 6/3/1968 e come Istituto Scientifico nel settore della pesca e dell'oceanologia con D.M. del 22/12/1979, n.339; iscrizione al n. 160 del Registro Persone Giuridiche del Tribunale di Livorno; iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale Ricerche MUR dal 29.12.1983 Proseguire e far funzionare il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata a Livorno, al fine di favorire l'attività scientifica nel settore ambientale, anche nell'interesse di un'attività didattica coordinata avanzata e specialistica e di supporto a quella universitaria	7 Atenei e il Comune di Livorno  Il Presidente è il Sindaco del Comune di Livorno	Nessuna
4	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia - CINBO</b>	Riconoscimento con D.M. 21/11/1991 e registrazione alla Corte dei Conti il 24/04/1992 - Reg. 07, fgl. 153 Promuovere e coordinare ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel campo della <b>Bio-Oncologia</b>	MUR e 14 Università Un componente del Consiglio Direttivo è designato da MIUR Il Consiglio Direttivo viene nominato con Decreto MIUR Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da membri designati da MEF e MIUR Sottoposto a vigilanza MIUR	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
5	<p><b>Consorzio Interuniversitario Gestione Centro di Calcolo Italia Nord Orientale - CINECA</b></p> <p><i>in house plurisoggettivo</i> (Delibera ANAC del 20.12.2018)</p>	<p>Costituzione su iniziativa Ministero Pubblica Istruzione nel 1967, ai sensi artt. 60 e 61 del R.D. n. 1592 del 31/08/1933; riconoscimento con D.P.R. n. 1106 del 13 ottobre 1969.</p> <p>Realizzare <b>servizi informatici</b> innovativi per i Consortiati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il <b>trasferimento applicativo di tecnologie</b>. In particolare: fornire servizi informativi a MIUR, università ed altri consortiati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MIUR e università, sviluppare infrastrutture <b>di calcolo e servizi applicativi</b>, promuovere l'utilizzo dei <b>più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione</b> a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea</p>	<p>115 Enti pubblici: 2 Ministeri, 70 Università, 43 Istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di Ricerca, 9 Aziende Ospedaliere Universitarie-IRRCS, 17 Istituzioni AFAM, 4 agenzie e istituzioni)</p> <p>I 2 Ministeri nominano: - il Presidente del Consorzio; - il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; - un componente ciascuno nel Consiglio di Amministrazione; - un componente Organismo di Vigilanza</p> <p>Il MEF designa un componente del Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p><b>CRIT S.r.l. (1,21%</b> 25.823 euro)</p> <p>Consorzio MED3 (14,28% - 5.000 euro)</p> <p>Associazione Arrow (20,61% - 6.000 euro)</p> <p>Consorzio Namex (0,53% - 1.550 euro)</p> <p>Consorzio Bi-Rex (3,54% - 8.000 euro)</p>
6	<p><b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI</b></p> <p><i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Riconoscimento con D.P.R. del 3/9/1991 (G.U. n. 125 del 29/5/92)</p> <p>Promuovere attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo <b>dell'informatica</b>, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento</p>	<p>MIUR e 49 Università</p> <p>Sottoposto a vigilanza MUR</p>	<p>CeRICT S.c. a r.l. (2.250 euro)</p> <p>ITC SUD S.c. a r.l. (3.163 euro)</p> <p>DATA BENC S.c. a r.l. (4.500 euro)</p> <p>Synergy-net S.c.a r.l. (3.800 euro)</p>
7	<p><b>Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia - CINID</b></p> <p><i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Costituzione ai sensi D.P.R. 382/1980</p> <p>Svolgere attività scientifiche, sperimentali e teoriche del settore <b>dell'idrologia, nei campi delle acque superficiali e sotterranee, dell'idro-meteorologia, della gestione dei sistemi idrici</b>, della mitigazione dei rischi idrogeologici e della salvaguardia dei sistemi ambientali</p>	<p>12 Università</p>	<p>Nessuna</p>
8	<p><b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse – CINIGEO</b></p>	<p>Promuovere e coordinare ricerche ed attività scientifiche e applicative nel campo dell'<b>Ingegneria delle Georisorse, delle Geotecnologie, dell'Ambiente e dell'Energia</b></p>	<p>MIUR, Ministero Sviluppo Economico e 4 Università</p> <p>Costituito ai sensi artt. 60 e 61 T.U. leggi istruzione superiore R.D. 31/08/1933, n. 1592 e ai sensi D.P.R. 382/1980</p> <p>Riconosciuto con D.M. 09/10/1997</p> <p>Sottoposto a vigilanza MUR e MISE</p>	<p>For In Geo – Formazione per l'Ingegneria e le Georisorse (500 euro)</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
9	<p>Conorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi - CINMPIS</p>	<p>Promuovere e coordinare attività scientifiche nel campo delle <b>metodologie e dei processi innovativi</b> in accordo coi programmi di ricerca nazionali ed internazionali, in particolare con la messa a disposizione di <b>strutture e laboratori</b> di supporto alle attività dei dottorati di ricerca e alla formazione del personale addetto alla ricerca</p>	<p>MIUR e 14 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. 15/01/1998 (G.U. 24/01/1998) Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>
10	<p>Conorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali – CINSA</p>	<p>Promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo delle <b>Scienze Ambientali</b></p>	<p>MIUR e 6 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. del 12/4/1999 (G.U. n.94 del 23/04/1999) Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>
11	<p>Conorzio Interuniversitario Nazionale per Reattività Chimica e Catalisi - CIRCC</p>	<p>Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo della <b>reattività chimica e della catalisi</b></p>	<p>MIUR e 17 Università Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>
12	<p>Conorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB  <i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere e coordinare ricerche fondamentali applicative nel settore della <b>chimica dei metalli nei sistemi biologici</b>, intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi e delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole</p>	<p>MIUR e 21 Università Riconosciuto con D.M. 3/01/1995 vistato da Ragioneria Centrale 11.02.95 al n. 337 (G.U. del 29/03/95) Vigilanza MIUR</p>	<p>Distretto H-BIO Puglia Soc. Cons. a r.l. (0,5% - 1.500 euro)</p>
13	<p>Conorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche - CIRMMMP  <i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo delle <b>risonanze magnetiche e di metallo proteine paramagnetiche</b></p>	<p>3 Università Riconosciuto con D.M. del 9/10/1997</p>	<p>Giotto Biotech S.r.l. (3.600 euro) EuroBioNMR GEIE (2.000 euro)</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
14	<p>Consortio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare – CIRTEN</p>	<p>Promuovere e coordinare attività di ricerca e sviluppo delle tecnologie relative agli <b>impianti di produzione di energia nucleare, da fissione e da fusione e dei relativi cicli dei combustibili</b>, ad applicazioni industriali e sanitarie delle radiazioni nucleari, a sistemi complessi nel settore energetico-ambientale, ad acceleratori di particelle e loro impieghi scientifici ed industriali e alla sicurezza</p>	<p>8 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>
15	<p>Consortio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA</p> <p><i>in-house plurisoggettivo</i> (Delibera ANAC del 22.04.2021)</p>	<p>Promuovere e coordinare, in conformità od esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico dai consortiati, attività e ricerche nel campo dell'<b>orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore</b>, nonché la messa a punto di <b>test di orientamento</b> da proporre agli studenti in ingresso all'Università per la valutazione del possesso dei prerequisiti adeguati agli studenti universitari</p>	<p>53 Consortiati (48 Università, 2 Politecnici e 3 Associazioni universitarie)</p>	<p>Nessuna</p>
16	<p>Consortio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni -- CNIT</p>	<p>Promuovere e coordinare la ricerca nel campo delle <b>telecomunicazioni e delle aree dell'elettromagnetismo</b>, nonché fornire supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito delle telecomunicazioni e svolgere attività di formazione professionale</p>	<p>41 Università e 8 unità di ricerca presso CNR (46 unità di ricerca) Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Riconosciuto con D.M. 4.03.1997</p>	<p>Centro di competenza ICT-SUD (6.506 euro) Echoes S.r.l. spin off (1.650 euro)</p>
17	<p>Consortio Interuniversitario Cooperazione Universitaria sulla Formazione - COINFO</p> <p><i>in house plurisoggettivo</i> (Determina ANAC del 07.07.2021)</p>	<p>Promuovere, progettare e realizzare attività di <b>formazione e apprendimento</b> permanente e ricerca per le <b>Università</b> per la Comunità internazionale, per la UE e altri organismi pubblici e privati nazionali e internazionali</p>	<p>41 Enti Riconosciuto con D.M. 12/2/2004 Un rappresentante <b>MIUR</b> nel comitato tecnico scientifico</p>	<p>Nessuna</p>
18	<p>Consortio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CONISMA</p> <p><i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo delle <b>scienze del mare</b></p>	<p>36 Università Riconosciuto con D.M. 16/05/1996 Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerca Vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
19	<p><b>Consorzio Nazionale Interuniversitario Elettrificazione Della Mobilita' – ELMO</b></p>	<p>Promuovere studi, ricerche e iniziative di alta formazione nel campo della <b>mobilità elettrica</b> al fine di incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei sistemi di trasporto operanti in ambito terrestre, navale e aerospaziale</p>	<p>15 Università Richiesto al MIUR il riconoscimento della personalità giuridica</p>	<p>Nessuna</p>
20	<p><b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici ENSIEL</b></p>	<p>Promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'<b>energia dei sistemi e degli impianti elettrici</b>, preparare esperti ricercatori in detti settori e favorire la collaborazione con enti di ricerca ed industrie</p>	<p>21 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 Riconosciuto e vigilato dal MUR con D.M. 15/04/2009 (G.U. n. 105 del 08/05/2009) e partecipato nel Consiglio Direttivo da MISE e MUR</p>	<p>Nessuna</p>
21	<p><b>Consorzio Interuniversitario Italian Culture on the Net – IcoN</b></p>	<p>Promuovere la <b>diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo</b>, progettando e realizzando percorsi formativi per studenti residenti all'estero e diffusi, con tecniche multimediali di insegnamento a distanza, su canali telematici, radiofonici e televisivi, per conseguire titoli riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale Opera con il sostegno del MIUR e MAE</p>	<p>14 Università Costituito ai sensi L. 19/11/1990, n.341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari</p>	<p>Nessuna</p>
22	<p><b>Consorzio Interuniversitario Ottimizzazione e Ricerca Operativa -ICOOR</b>  <i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere e coordinare la <b>ricerca operativa</b> su tematiche inerenti: progetto, <b>sviluppo di modelli, metodi algoritmi</b> per l'ottimizzazione e il supporto alle decisioni; studio, sviluppo di <b>strumenti matematici e informatici</b> a base dell'ottimizzazione, applicazione a sistemi di produzione, trasporto, distribuzione, pianificazione, organizzazione, gestione di progetti, problemi relativi ad ambiti applicativi caratterizzati da elevata complessità e/o necessità di strumenti di supporto al processo decisionale</p>	<p>9 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80</p>	<p>Nessuna</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
23	<p><b>Consorzio Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi - INBB</b></p>	<p>Promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle <b>Biostrutture e Biosistemi</b> in particolare incoraggiando la concessione di borse di studio e di ricerca e l'avvio di azioni di trasferimento all'ambiente sanitario ed industriale dei risultati della ricerca</p>	<p>MIUR e 24 Università Riconosciuto con D.M. 11/12/1995 Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>11 società spin-off; Consorzio ricerca per l'innovazione Tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca ecocompatibile Scarl; Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano sistemi Scarl 33.000 euro complessivi</p>
24	<p><b>Consorzio Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare - INRC</b></p> <p><i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze <b>sull'apparato cardiovascolare</b>; coordinare la partecipazione delle Università consorziate in accordo a programmi nazionali e internazionali, tramite la concessione di borse di studio e la formazione di esperti, sia nel campo delle ricerche di base che in quello degli sviluppi tecnologici ed applicativi delle <b>scienze cardiovascolari</b></p>	<p>19 Università Sottoposto a vigilanza MIUR</p>	<p>Nessuna</p>
25	<p><b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM</b></p>	<p>Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della <b>scienza e della tecnologia dei materiali</b></p>	<p>51 Università Riconosciuto con D.M. 31/01/1994</p>	<p>BIC Bio-Based Industries Consortium; AFIL - assoc. fabbrica intelligente lombardia; AIRI assoc. italiana per la ricerca ind.le; SPRING-sustain. proc. and resources for innov. and national growth; LEC Lombardy Energy Cleantech Cluster; Cluster tecnologico naz.le Made in Italy, TERRA VIVA Toscana Associazione Liberi Produttori Agricoli, Cluster Lombardo Scienze della Vita, BEPA Batteries European Partnership Association 12.933,65 complessivi</p>
26	<p><b>Consorzio Interuniversitario per la Nanoelettronica -IUNET</b></p> <p><i>Incluso Elenco ISTAT 2022</i></p>	<p>Promuovere e coordinare le ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie micro e nanoelettroniche; promuovere il rafforzamento del patrimonio delle competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate</p>	<p>12 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80</p>	<p>Nessuna</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
27	<b>Consorzio Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica</b> - <b>NITEL</b>	Promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica nel settore dei trasporti e della logistica e in altri settori di interesse. Collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nei settori scientifici di interesse.	MIUR e 18 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 Riconosciuto con D.M. 13/07/2005 Sottoposto a vigilanza MIUR Nel Consiglio Scientifico sono presenti i rappresentanti di 8 Ministeri: Università e Ricerca, Sviluppo Economico, Economia e Finanze, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Ambiente e Tutela Territorio e Mare, Difesa.	Nessuna

**Tabella 17 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall’Università di Bologna**

In relazione alle specifiche modalità di funzionamento e all’attività svolta non si rilevano ambiti di **sovrapposizione** o possibilità di **accorpamenti** con le società partecipate per entrambi i tipi di Consorzi.

Per quanto riguarda l’identificazione delle **partecipazioni societarie indirette** dell’Ateneo, 11 Consorzi valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi (Italbiotec, T3Lab, Alma Laurea, Cineca, CINI, Cinigeo, CIRCSB, CIRMMP, CNIT, INBB e INSTM).

Poiché ai sensi del TUSPP, devono essere considerati solo i 3 Consorzi che presentano le caratteristiche di “enti in-house plurisoggettivi” (CINECA, COINFO e CISIA), tra gli 11 rileva solo **CINECA** che detiene una partecipazione in società (**Crit S.r.l.**).

In ogni caso, non si ravvisano le condizioni di intervento per l’Ateneo per le seguenti motivazioni:

- per le specifiche caratteristiche attinenti agli ambiti di ricerca di ogni Consorzio;
- per l’elevata entità del numero dei Consortiati, che rende poco rilevante la percentuale di incidenza dell’Università di Bologna;
- per l’inclusione di numerosi di essi nell’elenco annuale dell’ISTAT che li rende equiparati a “pubbliche amministrazioni”;
- per la vigilanza a cui numerosi di essi sono sottoposti da parte di specifici Ministeri.

### 3.1 - FONDAZIONI

Il coinvolgimento dell'Ateneo nelle Fondazioni si presenta in varie forme, partendo dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino alla presenza di diritto negli organi di figure istituzionali ( Rettore, Direttore di Dipartimento o Presidente di Scuola) o alla sola erogazione di contributi annui. In molti casi sono state istituite per gestire legati e lasciti, in prevalenza per espresse previsioni contenute nelle disposizioni testamentarie.

Di seguito si evidenziano 46 **Fondazioni**<sup>36</sup>, attive alla data di redazione del Piano, che hanno un rapporto di strumentalità rispetto alle attività dell'Ateneo o nei confronti delle quali l'Università esercita forme di controllo oppure nelle quali detiene una partecipazione con connotazioni di tipo patrimoniale.

Nel corso del 2022, da un lato è stata realizzata un'importante e complessa operazione di fusione per incorporazione di 5 Fondazioni in una unica denominata "Fondazione Alma Ricerca" e dell'altro, per accedere ai finanziamenti del Piano di Resilienza e Resistenza – PNRR e Piano Nazionale Complementare – PNC, sono state costituite 17 Fondazioni.

La tabella sintetizza le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

FONDAZIONI IN-HOUSE E IN CONTROLLO				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
1	Fondazione Alma Mater <i>(in-house UNIBO)</i> (Determina ANAC del 20.12.2021)	Organismo in house che gestisce il supporto gestionale alle attività formative post lauream dell'Ateneo (master, corsi di formazione specialistica permanente), il merchandising e le attività di supporto alla terza missione. Lo statuto è stato modificato (27.04.2017 e DR prot. 288235 rep. 1839/2021 del 10.10.2021) per permettere l'iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house ed il RASA di Ateneo ha presentato domanda di iscrizione (prot. 85773 del 18.10.2018). Nel 2021 ANAC ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel citato elenco.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna

<sup>36</sup> L'elenco non include:

- "Fondazione Universitaria per la formazione delle Amministrazioni Pubbliche – **FUAP**", di cui sono tuttora in corso le procedure di scioglimento avviate nel 2018.

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
2	<p><b>Fundacion Alma Mater Università di Bologna</b></p>	<p>Gestire le attività di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Representacion che opera in Argentina riguardanti ricerca scientifica, attività didattica accademica, promozione e pubblicazione della conoscenza e trasmissione dei risultati di ricerca a imprese, istituzioni, e a tutti gli interessati, nonché attività e discipline correlate con l’attività educativa a livello terziario ed universitario.</p>	<p>Alma Mater Università di Bologna</p>	<p>Nessuna</p>
3	<p><b>Fondazione “FONDAZIONE PER LA RICERCA DI ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA” in breve “FONDAZIONE ALMA RICERCA”</b></p> <p>Costituita in data 17/10/2022 a seguito della fusione per incorporazione nella Fondazione “Luisa Fanti Melloni” delle Fondazioni “Ferruccio Avoni”, “Castelvetri”, “Gaetano Salvioli” e “Pasquale Sfameni”</p> <p><i>(CdA coincidente con CdA di Ateneo)</i></p>	<p>Finanziare progetti di ricerca, anche istituendo borse di studio, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi, nonché favorendo lo sviluppo e l’ammodernamento delle dotazioni scientifiche e librerie dell’Università nei settori scientifici sottoriportati ed intitolare i progetti di ricerca finanziati alla memoria dei fondatori delle originarie fondazioni.</p> <p>Settori scientifici:</p> <p>a. in area medica: le cure dell'infarto cardiaco e più in generale nel campo della cardiologia e delle discipline ad essa connesse, in base allo sviluppo delle scienze (progetti di ricerca intitolati a “Luisa Fanti Melloni e Vincenzo Melloni”); il morbo di Alzheimer ed i meccanismi neurobiologici alla base delle malattie neurodegenerative (progetti di ricerca intitolati a “Gino Galletti”); la genesi, fisiologia, fisiopatologia genetica della gravidanza, l’evoluzione e l’anatomia della placenta (progetti di ricerca intitolati a “Pasquale Sfameni”); lo studio e l’applicazione epidemiologica, diagnosi e terapia della tubercolosi specialmente in età pediatrica e dell’adolescenza, nonché dei vaccini (progetti di ricerca intitolati a “Gaetano Salvioli”);</p> <p>b. in area giuridica: lo studio del diritto mediante il riconoscimento di un premio di studio a uno studente iscritto alla scuola di giurisprudenza dell’Università degli studi di Bologna particolarmente meritevole per attitudine allo studio (premi intitolati a “Ferruccio Avoni”);</p> <p>c. in area agraria e veterinaria: studi in ambito agrario anche attraverso dotazioni da assegnarsi ai Dipartimenti di scienze agrarie, scienze e tecnologia agro-alimentari e di scienze veterinarie (progetti intitolati a “Stefano Guglielmo Castelvetri, Leonardina Pezzoli e Dino Bignardi Castelvetri”).</p>	<p>Alma Mater Università di Bologna</p>	<p><b>Società Agricola Immobiliare il Conte S.r.l.</b> (2.335.052 euro) Presente nel bilancio 2021 della Fondazione Luisa Fanti Melloni</p>

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
4	Fondazione "Ing. Luciano Toso Montanari" (CdA coincidente con CdA di Ateneo)	Favorire gli insegnamenti e gli studi di chimica industriale attraverso l'attività formativa e la ricerca.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
5	Fondazione Centro Universitario di Bertinoro - CEUB	Valorizzare e conservare un polo di formazione, ricerca e diffusione della cultura in Bertinoro e nella Regione Emilia-Romagna, attraverso iniziative di formazione e di ricerca, di carattere culturale, turistico e sociale promosse dal Comune di Bertinoro e di carattere formativo e culturale promosse da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e attraverso la valorizzazione del Museo delle Tre Religioni monoteiste, ubicato nei locali della Rocca Vescovile del Comune di Bertinoro	Università di Bologna, Comune di Bertinoro	Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro – 5.000 euro
6	Fondazione "Federico Zeri"	Tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare l'opera e la figura di Federico Zeri in Italia e nel mondo. Porsi quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici e della storia dell'arte nonché quale centro di promozione dei beni e delle attività culturali, interagendo con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali ed internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.	Alma Mater Università di Bologna	Consorzio "Alphabet" (5.000 euro)

FONDAZIONI PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA – PNRR E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE – PNC				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi
7	Fondazione "Agritech -Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'Agricoltura" (costituita in data 09/06/2022)	Svolgere attività di ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 2. "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)"	20 Università/ Enti di ricerca e 13 enti di diritto privato	-
8	Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (costituita in data 11/06/2022)	Svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (high-performance computing, big data e quantum computing), incluse applicazioni in ogni ambito disciplinare e ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 1. "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni"	3 enti di ricerca, 18 Università e 21 enti pubblici o privati	-

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi
9	<b>Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – MOST"</b> (costituita in data 09/06/2022)	Realizzare il programma di ricerca volto alla creazione e/o al rinnovamento/ ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca e a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca); agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 4. "Mobilità sostenibile"	25 Università/ Enti di ricerca e 21 enti privati	-
10	<b>Fondazione "Centro Nazionale di ricerca - sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"</b> (costituita in data 08/06/2022)	Svolgere ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 3. "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"	25 Università/ Enti di ricerca e 22 enti di diritto privato	-
11	<b>Fondazione "ECOSISTER"</b> (costituita in data 08/06/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>Ecosystem for sustainable Transition in Emilia-Romagna</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.5. "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	6 Università, 3 Enti pubblici di ricerca e 1 società in controllo pubblico	-
12	<b>Fondazione "FAIR - Future Artificial Intelligence Research"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>Dal Futur AI Research – FAIR</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"	18 Università/ Enti di ricerca e 7 enti di diritto privato	-
13	<b>Fondazione "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition"</b> (costituita in data 20/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>Network 4 Energy Sustainable Transition - NEST</i> ", Programma di ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"	16 Università/ Enti di ricerca e 9 enti di diritto privato	-
14	<b>Fondazione "RETURN - Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate</i> " Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"	20 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	-

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi
15	<b>Fondazione "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"</b> (costituita in data 27/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività",	17 Università/ Enti di ricerca e 9 enti di diritto privato	-
16	<b>Fondazione "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine"</b> (costituita in data 21/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 6 "Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione"	16 Università/ Enti di ricerca e 9 enti di diritto privato	-
17	<b>Fondazione "SERICS - Security And Rights In The Cyberspace"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>SEcurity and Rights in the Cyberspace (SERICS)</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 7 "Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti"	18 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	-
18	<b>Fondazione "GRINS - Growing Resilient, Inclusive And Sustainable"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 9 "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori"	12 Università/ Enti di ricerca e 13 enti di diritto pubblico e privato	-
19	<b>Fondazione "ONFOODS"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods – ONFOODS</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica PE 10. "Modelli per un'alimentazione sostenibile"	15 Università/ Enti di ricerca e 11 enti di diritto privato	-
20	<b>Fondazione "Made In Italy Circolare E Sostenibile"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto " <i>3A-ITALY</i> ", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 11 "Made-in-Italy circolare e sostenibile"	12 Università/ Enti di ricerca e 13 enti di diritto privato	-

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi
21	Fondazione "INF-ACT" (costituita in data 20/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases - INF-ACT", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 13 "Malattie infettive emergenti"	21 Università/ Enti di ricerca e 4 altri enti di diritto pubblico e privato	-
22	Fondazione "RESTART - REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" (costituita in data 23/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Research and Innovation on Future Telecommunications Systems And Networks, To Make Italy More Smart", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 14 "Telecomunicazioni del futuro"	15 Università/ Enti di ricerca e 10 enti di diritto privato	-
23	Fondazione "DARE - Digital Lifelong Prevention" (costituita in data 14/11/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", finanziamento MUR con Piano Nazionale Complementare PNC al PNRR PNC - Tematica d. "Data Mining"	21 Università/ Enti di ricerca e 7 enti di diritto privato	-

FONDAZIONI PARTECIPATE DA ENTI PUBBLICI				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
24	"Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani" o "Italian Higher Education with Africa" in breve "IHEA"	Ente strumentale delle università fondatrici e partecipanti per realizzare un progetto formativo-didattico a livello universitario in Paesi del continente africano, volto alla promozione di corsi di studio, di Laurea, di Laurea Magistrale, di Dottorato di Ricerca, nonché di altre iniziative di Formazione superiore post-Lauream	Università di Bologna, Università di Firenze, Politecnico di Milano, Università di Napoli Federico II, - Università di Padova, Università di Roma La Sapienza	Nessuna
25	Fondazione per l'Innovazione Urbana	Realizzare attività di interesse pubblico svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione.	Università di Bologna e Comune di Bologna	Nessuna
26	Fondazione "Villa Ghigi"	Perseguire fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la diffusione delle conoscenze sugli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio e una fruizione sempre più consapevole e matura degli stessi	Comune di Bologna, Università di Bologna e Provincia di Bologna (ora città Metropolitana)	Nessuna

FONDAZIONI STRUMENTALI E/O DI RILIEVO PATRIMONIALE				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
27	<b>Fondazione Bologna Business School - BBS</b>	Struttura di riferimento di Alma Mater Studiorum Università di Bologna e di altri Soci per la formazione manageriale post-laurea e post-experience, che si pone come business school internazionale per contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società	Soci Fondatori: Università di Bologna, Automobili Lamborghini spa, BBS Society of Scholars (da aprile 2018), Confindustria Emilia Centro, Ferrari spa, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Guglielmo Marconi, IMA spa, Unicredit spa. Soci Partecipanti: Dallara, Granarolo, Marchesini Group	Consorzio BI-REX - 8.000 euro
28	<b>Fondazione "Bologna University Press" - B.U.P</b>	Perseguire la diffusione della ricerca accademica, mediante attività editoriale e strumentale alla divulgazione; valorizzare l'attività editoriale nell'ambito della divulgazione scientifica, didattica ed accademica, mediante le proprie attività che sono ispirate a principi di interdisciplinarietà ed integrazione con le realtà culturali, didattiche ed accademiche nazionali ed internazionali	Università di Bologna, Bocchetti Group sr.l., Fondazione Carisbo, Fondazione Golinelli, Fondazione Cassa Risparmio Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Melloni Stefano	Consorzio Alphabet 5.000 euro
29	<b>Fondazione "Centro Ricerche Marine"</b>  (inclusa Elenco ISTAT 2020)	Tra gli scopi della Fondazione rientrano lo studio, la ricerca, la sperimentazione, il monitoraggio, le analisi e i controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino e alle sue risorse, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.	Fondatori Promotori: Regione-Emilia Romagna; Università di Bologna; le Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; le Camere di Commercio I.A.A. di Ferrara, Ravenna e della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a Comune di Bellaria - Igea Marina	Quota di partecipazione in un accordo temporaneo di scopo: GAC Marinerie Romagnole

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
30	Fondazione CMCC Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici su scala da globale a locale, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore privato.	Università di Bologna, Ca' Foscari Venezia, del Salento, di Sassari, della Tuscia, Ist. Naz. Geofisica e Vulcanologia, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, Politecnico di Milano, Resources for the Future	CMCC S.r.l. – 10.000 euro
31	Fondazione Culturale Italo-Brasiliana FIBRA	Incentivare e sviluppare la cultura brasiliana in Italia mediante il finanziamento e la promozione di attività formative, scientifiche e culturali.	Università di Bologna e Ambasciata del Brasile	Nessuna
32	Fundacion Observatorio Pymes – FOP	Promuovere lo sviluppo delle Piccole Medie Imprese locali attraverso la ricerca economica applicata.	Università di Bologna, Organizzazione Techint (gruppo industriale) e Unione Industriale Argentina	Nessuna
33	Fondazione "Dott. Carlo Fornasini"	Svolge attività agricola diretta a coltivazione di fondi rustici, silvicoltura, allevamento del bestiame, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli, produzione di energia elettrica dalla trasformazione di fonti rinnovabili, attraverso la gestione diretta del patrimonio aziendale. Le risorse provenienti da tali attività sono impiegate nel campo della salute per presidi biomedicali, impianti di protesi, trapianto di organi e ad apparecchi vicari e per attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze sociali ed umane con particolare riferimento a etica e bioetica.	Arcivescovi pro tempore di Bologna e Ferrara Rettori pro tempore Università di Bologna e Ferrara Madre Generale pro tempore Suore Minime dell'Addolorata	Partecipazione consortile (305 euro)
34	Fondazione per la Formazione Universitaria a orientamento professionale - FUP	Ente strumentale dei Soci Fondatori e dei Soci partecipanti che promuove la collaborazione fra gli stessi finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al DM 446/2020 e alle nuove classi di laurea LP introdotte dallo stesso	Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, di Parma, Politecnico di Milano, Università Cattolica Sacro Cuore Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Unione Parmense degli Industriali, Unindustria Reggio Emilia, Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia Romagna	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
35	<b>Fondazione Grameen Italia</b>	Perseguire finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro, avendo ad oggetto lo studio e la promozione in Italia ed in Europa della microfinanza e del microcredito, secondo i principi ispirati dal premio Nobel Prof. Muhammad Yunus.	Università di Bologna, Grameen Trust e UNIDEA - Fondazione Unicredito Italiano	Nessuna
36	<b>Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL</b>	Perseguire la finalità di sviluppo delle competenze in materia di trasporti e di logistica delle merci in ambito regionale.	Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Piacenza e di Ravenna, Comune di Piacenza e di Ravenna, Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro- settentrionale, Università Cattolica Sacro Cuore - PC, Politecnico di Milano – PC, Università di Bologna, di Parma e di Modena e Reggio Emilia	Fondazione ITS per la mobilità sostenibile logistica e mobilità persone e merci – Valore 100 euro
37	<b>Fondazione I.T.S. Meccanica Meccatronica, Motoristica, Packaging – ITS Maker</b>	La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro	Quasi 60 soci Fondatori tra cui 47 imprese, 11 tra Istituti Tecnici e Istituti di istruzione Superiore, 6 tra Comuni e Province del territorio della Regione ER, nonché diverse Fondazioni e le Università di Modena e Reggio Emilia e di Parma	Società UPSKILL 4.0 SRL (2.031 euro)
38	<b>Fondazione I.T.S. Territorio, Energia Costruire</b>	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nello specifico ambito dell'energia e delle costruzioni.	Oltre 80 tra soci e altri enti collaboratori, tra cui 50 imprese, 5 istituzioni scolastiche, 11 enti di formazione, 3 enti locali della regione ER, 3 centri di ricerca, alcune Fondazioni, l'Università di Ferrara e di Bologna	-
39	<b>Fondazione I.T.S. Turismo e Benessere</b>	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nello specifico ambito del turismo e del benessere.	Oltre 24 soci tra cui 6 Istituti superiori, 3 imprese, diversi alberghi, 6 Enti territoriali della Romagna, la Camera di Commercio della Romagna.	Nessuna
40	<b>Fondazione I.T.S. Tecnologie Industrie Creative FITSTIC</b>	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nello specifico ambito delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e delle industrie creative.	Oltre 50 soci tra cui 30 imprese, 5 scuole superiori, 12 Centri di Formazione e 2 Enti territoriali della Romagna	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
41	<b>Fondazione “Osservatorio Magna Charta”</b>	Svolgere un ruolo attivo per garantire il rispetto, la tutela e la promozione dei valori fondamentali e dei diritti universitari stabiliti nella Magna Charta Universitatum, firmata a Bologna nel 1988.	Università di Bologna, Associazione “European University Association – EUA e sottoscrittori Magna Charta	Nessuna
42	<b>Fondazione Parco Archeologico di Classe – Ravennantica</b>	Garantire l’adeguata conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione d’uso ed in particolare il patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito da: antica città di Classe, Basilica di Sant’Apollinare in Classe, Domus dei Tappeti di Pietra, Chiesa di Sant’Eufemia e Chiesa di San Nicolò	Sono soci fondatori: Comune di Ravenna – Amministrazione Provinciale di Ravenna – Università di Bologna – Archidiocesi di Ravenna e Cervia – Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna – Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Nessuna
43	<b>Fondazione Re soil</b> (riconoscimento nel 2021)	Promuovere la creazione di un ecosistema tecnologico, inteso come ambito geografico e socio-economico in cui attuare rafforzare le attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore della valorizzazione del suolo in un’ottica di economia circolare	Università di Bologna, Politecnico di Torino, Novamont S.p.A, Coldiretti	Nessuna
44	<b>Fondazione “Roberto Ruffilli”</b>	Promuovere, organizzare, finanziare, anche in collaborazione con altri Enti, iniziative per sviluppare e qualificare le scienze politiche ed economiche ed le discipline internazionalistiche	Università Cattolica di Milano, Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena, Associazione Roberto Ruffilli, Banca di Forlì - Credito Cooperativo, Cassa dei Risparmi di Forlì, Ser.In.A.r. Forlì-Cesena.	Nessuna
45	<b>Fondazione Scuola di Pace Montesole</b>	Promuovere e collaborare ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, alla gestione e alla risoluzione non violenta e costruttiva dei conflitti, nonché valorizzare la valenza simbolica dei luoghi racchiusi nel Parco di Monte Sole	Comuni di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi, Bologna; Regione Emilia Romagna, Land Hessen RFT, Provincia di Bologna; Comunità Montane Cinque Valli Bolognesi – zona 11 e Alta e Media Valle del Reno – zona 10, Consorzio Gestione Parco Storico di Monte Sole, Comitato Regionale Onoranze ai Caduti di Marzabotto, Università di Bologna, Ist. Regionale “Ferruccio Parri”, Ist. “Luciano Bergonzoni”, Coordinamento Associazioni Scuola di Pace di Monte Sole, Centro documentazione Manifesto Pacifista Internazionale, Associazione NEXUS – Coop. e solidarietà internazionale in Emilia-Romagna, Associazione per la Pace e Ufficio Scolastico per ER	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)i
46	Fondazione TICHE	Operare ed intraprendere iniziative idonee allo sviluppo del cluster tecnologico nel settore delle Tecnologie per il Patrimonio Culturale	4 imprese: 4Science S.r.l.; Bio check up S.r.l.; ETT S.p.A.; DotIT S.r.l.; Maticmind S.p.a. e Tecno Art S.r.l. - ReLab 3 Distretti: Cultura e Innovazione S.c. a r.l. - Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.c.ar.l. - STRESS S.c.ar.l. 3 Enti Pubblici di Ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche – ENEA – INGV) 4 Organismi di Ricerca (Centro per la conservazione ed il restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale - Consorzio Stabile Glosa - Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII - Istituto Italiano di Tecnologia) Università: Politecnico Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della Basilicata, di Bologna, di Cassino e del Lazio meridionale, di Catania, di Ferrara, di Firenze, di Genova, di Messina, Milano – Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Palermo, di Parma, Napoli "Parthenope", di Pisa, Politecnica delle Marche, Mediterranea di Reggio Calabria, Roma "La Sapienza", Roma 3, del Salento, di Salerno, di Siena, Suor Orsola Benincasa – Napoli, di Torino, di Trieste, della Tuscia di Viterbo e Ca' Foscari Venezia	Nessuna

**Tabella 18 – Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell’Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC**

Per le specifiche finalità di costituzione e attività svolte, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In relazione agli enti da essi partecipati, si rileva che 10 Fondazioni valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi (Alma Ricerca, BBS, BUP, Centro Ricerche Marine, CMCC, Ceub, Fornasini, ITL, ITS Maker e Zeri).

Tra le 6 Fondazioni in-house e in controllo solo 3 detengono partecipazioni (“Alma Ricerca” in “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, “Centro Universitario di Bertino – CEUB” in “Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro” e “Federico Zeri” nel Consorzio “Alphabet”).

Di rilievo per l’analisi delle partecipazioni societarie indirette risulta soltanto la società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta tramite la neocostituita Fondazione “Alma Ricerca”.

### 3.1 - ASSOCIAZIONI

L'Ateneo detiene forme diverse di rapporti con le associazioni, che partono dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino al versamento di una mera quota associativa annua.

Di seguito si evidenziano esclusivamente le **10 Associazioni**<sup>37</sup> alla cui costituzione l'Ateneo ha partecipato direttamente, a volte anche attraverso il versamento di un contributo al fondo di dotazione, indicando sinteticamente le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
1	<b>A.I.C.C.ON</b> Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit	Promuovere e realizzare iniziative, anche per conto di Enti ed Organismi pubblici e privati, locali, regionali, nazionali ed internazionali, in campo economico, giuridico, socioculturale, scientifico, editoriale, volte alla promozione della cultura della cooperazione e del Nonprofit (idealità, attività, prospettive e problemi delle Cooperative, delle Fondazioni, delle Organizzazioni nonprofit)	Università di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane e realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale. L'Ateneo versa una quota associativa annua	Contratto di Rete "Scuola delle Cooperative di Comunità" (2.000 euro)
2	Centro di formazione e iniziativa sulla cooperazione e l'etica d'impresa <b>ALMA VICOO</b>	Perseguire finalità formative, scientifiche e culturali mediante: la definizione di un programma di alta formazione e di formazione continua per il personale delle imprese cooperative provinciali e regionali, coinvolgendo l'Università di Bologna; la promozione di studi e ricerche sullo sviluppo e sulla governance dell'impresa cooperativa; la promozione di iniziative destinate all'inserimento dei laureati dell'Università di Bologna nelle imprese associate a Legacoop.	Università di Bologna, Legacoop e Fondazione Alma Mater. L'Ateneo contribuisce esclusivamente mediante prestazione di attività scientifica e consentendo l'accesso alle proprie risorse strumentali	Nessuna
3	<b>"Asia Institute. Centro per la cooperazione con l'Asia, sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo d'Impresa"</b>	Perseguire finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Asia, attraverso attività declinate secondo quattro linee strategiche principali, tra cui la formazione per gli studenti dell'Università di Bologna, nella sua dimensione Multicampus, che studiano il continente asiatico ed accoglienza per gli studenti provenienti da atenei asiatici.	Fondatori: Università di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Confindustria Emilia e BolognaFiere S.P.A	Nessuna

<sup>37</sup> L'elenco non include:

- "Associazione "Agenzia locale di sviluppo **Pilastro/Distretto Nord Est**" di cui sono tuttora in corso le procedure di scioglimento deliberate in data 23.11.2021

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
4	<b>Centro di Poesia Contemporanea</b>	Favorire la raccolta di documentazione e lo scambio di idee sulla poesia contemporanea tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani e stranieri, rendendo disponibili, mediante un'attività di relazioni nazionali e internazionali, le informazioni e gli strumenti di studio necessari per l'accesso degli studenti alle esperienze più rilevanti	Università di Bologna (di diritto), docenti, studiosi e studenti L'Ateneo eroga un contributo annuo	Nessuna
5	<b>Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina C.U.I.A.</b> Inclusa Elenco ISTAT 2020	Costituire una banca dati sulle iniziative di cooperazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione tra Università italiane e argentine; promuovere e sostenere progetti di cooperazione, mobilità tra studenti, docenti e tecnici amministrativi, favorire il riconoscimento dei titoli di studio	29 Università. L'Ateneo eroga una quota associativa annua	Nessuna
6	<b>Centro Diego Fabbri</b> Studi, Ricerche e Formazione sul Teatro e i Linguaggi dello Spettacolo	Organizzare e promuovere eventi, azioni e progetti legati ad arte e cultura, legati in particolare alla valorizzazione della figura del drammaturgo forlivese Diego Fabbri	Università di Bologna, Provincia di Forlì, Comune di Forlì, rappresentanti della Famiglia Fabbri e Associazione "Incontri Internazionali Diego Fabbri". Ateneo escluso da Statuto da versamento annuo quota associativa.	-
7	<b>IBBY ITALIA ETS</b>	Difendere la possibilità per bambini e ragazzi in ogni parte del mondo di accedere ai libri di alta qualità artistica e letteraria, attraverso progetti di promozione alla lettura, con particolare attenzione ad aree disagiate e a luoghi in cui la letteratura per l'infanzia va sostenuta con speciali iniziative dedicate. Promuovere la cooperazione internazionale e l'integrazione attraverso la letteratura per l'infanzia. Stimolare la ricerca e lo studio della letteratura per l'infanzia, la sua produzione e promozione	Università di Bologna, Comune di Bologna (Biblioteca sala Borsa ragazzi), Fiera del libro per ragazzi di Bologna, Cooperativa "Giannino Stoppani", Hamelin Associazione Culturale, AIE (Associazione Italiana Editori), AIB (Associazione Italiana Biblioteche). L'Ateneo versa una quota associativa annua	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Soggetti Partecipanti	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2021)
8	Motor Vehicle University of Emilia Romagna <b>MUNER</b>	Promuovere il potenziamento dell'innovazione dell'Emilia-Romagna nell'ambito del settore "Automotive" e della relativa componentistica, incluso il settore "Motor e Motorsport", attraverso una efficace sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Industria	Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Parma, Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, HaasF1Team, HPE COXA, Magneti Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia Toro Rosso, Scuderia AlphaTauri L'Ateneo versa una quota associativa annua	Nessuna
9	Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche <b>SEPS</b>  Inclusa Elenco ISTAT 2020	Promuovere e favorire l'interscambio delle produzioni editoriali di opere di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante valore culturale e/o didattico attraverso la traduzione, l'edizione, anche su supporti audiovisivi ed elettronici e la diffusione di tali opere nelle varie lingue, così da conoscere, nello spirito e nel quadro dei principi della Magna Charta delle Università, al superamento dei nazionalismi culturali.	EUA – Conferenza dei Rettori Europei, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ed Università di Bologna, Catania, Palermo e Messina. L'Ateneo ha contribuito unicamente al fondo di dotazione iniziale	Nessuna
10	<b>URBAN@IT</b> Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane	Svolgere le analisi e la raccolta dati su particolari questioni legate all'Italia urbana, operare il confronto con realtà internazionali e la promozione di buone pratiche in una logica di ideazione e implementazione di un nuovo ciclo di programmazione di politiche urbane.	Università di Bologna, IUAV di Venezia, Milano Bicocca, Genova, Federico II di Napoli, Firenze, Roma Tre, Roma La Sapienza, Torino, Basilicata, "Aldo Moro" di Bari, "Luigi Bocconi" di Milano, Politecnico di Milano, Politecnico di Bari, Gran Sasso Science Institute e Società italiana degli urbanisti SIU L'Ateneo versa una quota associativa annua.	Nessuna

**Tabella 19 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore**

Per le specifiche finalità di costituzione, per le attività svolte e le peculiari partnerships, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In relazione agli enti da essi partecipati, presenti solo per un'associazione (A.I.C.O.ON.), non si rileva alcun elemento meritevole di analisi, in quanto nessuna delle associazioni presenta forme di controllo da parte dell'Ateneo.

## 4 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

### 4.1 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Le partecipazioni indirette dell'Ateneo sono state identificate sulla base della definizione contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) che di seguito si riporta:

*“partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il **tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica**”.*

Tra le 9 società partecipate direttamente, 1 detiene partecipazioni societarie ma non è in controllo (*“Almacube S.r.l.”* in 20 società spin-off); delle rimanenti 4 società in controllo 1 non detiene alcuna partecipazione in altri enti (*“F.B.M. S.p.A. in liquidazione”*), 1 detiene una partecipazione in una società già posta in liquidazione (*“AR-TER S.c.p.a.”* in *“SOPRIP SRL in liquidazione”*) e per l'analisi rileva quindi solo **“TOP-IN S.c.a r.l.” detenuta per il tramite di “I.R.S.T. S.r.l.”**.

Tra i 6 Consorzi partecipati da privati, solo 1 può essere definito in controllo di Ateneo (Consorzio Alphabet), ma non detiene partecipazioni in enti terzi; tra i rimanenti 5, 1 detiene quote di partecipazione societarie (Consorzio Italbiotec in ITALBIOTEC S.r.l., ADVISE S.c.ar.l e ITALACADEMY Srl.) ma non è in controllo e 1 in altri enti (Consorzio T3Lab che partecipa a 2 Cluster).

Tra i 27 Consorzi Interuniversitari attivi, solo 3 presentano caratteristiche di in-house-providing (CINECA, CISIA e COINFO) e tra questi soltanto il Consorzio CINECA detiene una partecipazione in una società (CRIT S.r.l.); le partecipazioni detenute da 8 dei rimanenti 24 non rilevano ai fini della presente analisi.

La panoramica complessiva sui Consorzi evidenzia quindi la presenza di 1 sola partecipazione indiretta dell'Ateneo ancora attiva che soddisfa i criteri contenuti nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) ovvero **CRIT S.r.l., detenuta per il tramite del Consorzio CINECA.**

Tra le **46 Fondazioni** indicate in tabella, solo **6** possono essere definite **in controllo** dell'Ateneo e di queste 3 non detengono partecipazioni in altri enti. Le 3 Fondazioni in controllo che detengono partecipazioni societarie sono la *“Fondazione Alma Ricerca”* (ex Fanti Melloni, partecipazione totalitaria alla società *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”*), la *“Fondazione Ceub”* (partecipazione nella Fondazione Museo Interreligioso) e la *“Fondazione Federico Zeri”* (partecipazione nel Consorzio Alphabet). Le partecipazioni detenute da 7 delle 40 rimanenti non rilevano per l'analisi.

La panoramica sulle Fondazioni evidenzia quindi la presenza di **1 sola partecipazione indiretta** di Ateneo, che soddisfa i criteri contenuti nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) ovvero la società **“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca”.**

Per quanto riguarda infine le **10 associazioni** indicate in tabella, nessuna può essere definita in controllo dell'Ateneo e la partecipazione detenute da 1 (A.I.C.O.ON.) non è rilevante per l'analisi.

In sintesi, l'analisi degli altri enti partecipati dall'Ateneo ha fatto emergere solo **3 società a partecipazione indiretta** per le quali si rende necessaria una sintetica disamina: *“TOP-IN S.c.a r.l.”* detenuta per il tramite di *“I.R.S.T. S.r.l.”*, *“CRIT S.r.l.”*, detenuta tramite il Consorzio CINECA e *“Agricola Immobiliare il Conte S.r.l.”*, detenuta tramite la *“Fondazione Alma Ricerca”*.

## 4.2 - "TOP-IN S.C.A.R.L."

### 4.2.1 - La società

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è una società consortile a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che opera nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti.

La tabella riporta la compagine attuale della società.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
CRDC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c. a r.l.	7.197	8,3%
CERICT – Centro Regionale Information Communication Technology S.c. a r.l.	7.197	8,3%
CNR	7.197	8,3%
Università degli Studi del Sannio	7.197	8,3%
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	7.192	8,3%
Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" I.R.S.T. S.r.l.	5.998	6,9%
MIGMA S.r.l.	4.498	5,2%
OPTOSMART S.r.l.	4.498	5,2%
TYDOCK PHARMA S.r.l.	4.498	5,2%
ENVIROCONSULT S.r.l.	4.498	5,2%
REGLASS S.p.A.	4.498	5,2%
R4I S.r.l.	4.498	5,2%
Confindustria Emilia-Romagna Ricerca S.r.l.	4.498	5,2%
HP System S.r.l.	4.498	5,2%
ELIGITE S.r.l.	4.498	5,2%
METH ENGINEERING AND CONSULTING S.r.l.	4.498	5,2%
<b>TOTALE</b>	<b>86.963</b>	<b>100%</b>

Tabella 20 - Compagine societaria "TOP-IN S.c.a r.l."

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, I.R.S.T. S.r.l. rende disponibili i dati della propria partecipazione nel proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<https://www.irst.emr.it/it/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate#documenti>

#### 4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

##### 4.2.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

##### 4.2.2.2 Attività

Codice ATECO: 721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è stata costituita in data 18 gennaio 2013 con uno scopo "mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione" e la finalità di "intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti", nonché "di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale".<sup>38</sup>

La società è stata ammessa alle agevolazioni del progetto "Tecnologie optoelettroniche per Applicazioni Marine e Mediacali (OPTIMA)" della Regione Campania (Decreto Dirigenziale regionale n. 18 del 5 novembre 2018), a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020.

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale", strettamente necessarie per supportare, attraverso I.R.S.T. S.r.l. le attività di ricerca.

##### 4.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2021 viene indicata come pari a 0.

Nel **sistema di governance**, il Consiglio di Amministrazione "può essere composto da un numero dispari di amministratori fino ad un massimo di 7 amministratori, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, di cui almeno uno proposto dagli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e/o Organismi di ricerca (ODR), almeno uno proposto dalle Grandi Imprese (GI) e almeno uno proposto dalle Piccole Medie Imprese (PMI), in modo da garantire una equa rappresentanza di ciascuna categoria"<sup>39</sup>.

Per quanto riguarda i compensi, nel 2021 non risulta corrisposto nulla a favore degli amministratori, mentre il Revisore Legale dei Conti ha ricevuto per le prestazioni un importo pari a 2.000 euro.

---

<sup>38</sup> Art. 4 "Oggetto" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

<sup>39</sup> Art. 28 "Consiglio di Amministrazione" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (7) appare congruo, in considerazione del fatto che gli amministratori non percepiscono alcun compenso.

#### **4.2.2.4 Dati di bilancio**

Per quanto riguarda il **risultato di esercizio del periodo 2017-2021**, si rileva un valore costantemente pari a 0, per la previsione statutaria di reinvestire gli utili senza ripartizione tra i soci, a fronte di un patrimonio netto con valori in sostanziale continuità superiore agli 85.000 euro nell'ultimo quadriennio.

Per quanto riguarda la **soglia di fatturato medio** del triennio 2019-2021, si evidenziano valori ben inferiori a 1 milione di euro, per la totale assenza di ricavi da vendite e da prestazioni e la provenienza dei fondi da finanziamenti di progetti.

Per quanto riguarda infine l'analisi dei **costi** nel triennio 2019-2021, si evidenzia che le attività specifiche della società sono correlate all'esecuzione di progetti che usufruiscono di finanziamenti ministeriali.

In sintesi, si ritiene che i parametri riferibili ai dati di bilancio non siano significativi per l'assunzione di decisioni per le seguenti motivazioni:

- la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile e usufruendo di finanziamenti ministeriali;
- l'Ateneo non eroga alcun contributo.

#### **4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi**

La società non detiene partecipazioni in enti terzi.

#### **4.2.4 - Sintesi**

L'Ateneo valuta la partecipazione come strettamente necessaria ed il mancato rispetto dei parametri non significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca.

Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, l'Ateneo ritiene che non vi siano i presupposti per proporre alcun tipo di intervento.

### 4.3 - “CRIT – CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.”

#### 4.3.1 - La società

La società “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.” è stata costituita il 17 aprile 2000 con la finalità di perseguire il seguente oggetto sociale: fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate; fornire alle imprese dati, informazioni e contatti per la risoluzione di problemi di ricerca e sviluppo; coordinare progetti di ricerca; fornire consulenze e supporto operativo per l'accesso a finanziamenti a scopo di ricerca e innovazione tecnologica; redigere e sviluppare progetti di ricerca; formare e sviluppare professionalità qualificate in attività di ricerca e sviluppo.

La compagine sociale risulta composta da 26 soci, rappresentati da imprese private in prevalenza legate al territorio dell'Emilia-Romagna (Beghelli S.p.A., I.M.A. S.p.A., Tetrapack Packaging Solutions S.p.A., Datalogic S.p.A., Ferrari, Ducati Energia, SACMI Imola s.c., tra le altre) ed il Consorzio CINECA con una quota di 5.000 euro che rappresenta 1,21% del capitale sociale.

Il Codice ATECO correlato all'attività è: M 721 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA; il codice inserito nel bilancio di esercizio è 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito:

<https://www.crit-research.it/it>

#### 4.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

##### 4.3.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

##### 4.3.2.2 Attività

Le **attività** di cui si occupa (scouting tecnologico ed innovazione collaborativa in particolare nei settori di Meccanica, Automazione, Packaging, Elettronica, Logistica, Automotive, Materiali e Green Technologies) sono valutate come strettamente necessarie per supportare, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese in particolare per le infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo.

##### 4.3.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

Il **rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori** è considerato congruo: la dotazione organica di 15 dipendenti, di cui 1 dirigente, al 31 dicembre 2021 si rapporta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 11 consiglieri, necessari per garantire una coerente rappresentatività in relazione all'elevato numero di soci privati e la cui carica è prevalentemente ricoperta a titolo gratuito, in quanto l'ammontare dei compensi indicati nel bilancio 2021 era pari a 18.660 euro.

Si segnala che la società eroga 5.000 euro quale compenso alla società di revisione.

#### 4.3.2.4 Dati di bilancio

Le considerazioni sui **dati di bilancio** si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021** evidenzia valori costantemente positivi, così come il patrimonio netto è in costante crescita;

		<b>CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.</b>				
<b>Dati economici (valori in euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	
<b>Risultato di esercizio</b>	82.985	10.696	74.765	89.189	56.414	
<b>Patrimonio netto</b>	925.947	842.963	832.267	757.502	668.315	

**Tabella 21 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2017-2021 “CRIT S.R.L.”**

- la soglia di fatturato medio del triennio 2019-2021 presenta un valore di poco inferiore a 1.000.000 euro, a causa dell’andamento del 2020, condizionato dalla pandemia COVID-19.

		<b>CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.</b>				
<b>Dati fatturato (valori in euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Media 3 anni</b>		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.055.771	810.202	1.047.947	971.306,67		
b) Altri ricavi e proventi	505.264	515.390	519.099			
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>504.307</i>	<i>508.593</i>	<i>514.558</i>			
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.561.035</b>	<b>1.325.592</b>	<b>1.567.046</b>			

**Tabella 22 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 “CRIT S.R.L.”**

Non si ritiene opportuno effettuare un’analisi dei costi per valutare eventuali azioni di contenimento, né verificare l’eventuale partecipazione della società in enti terzi, sulla base delle seguenti considerazioni:

- le entità della quota di partecipazione diretta detenuta dal CINECA (1,21%) rende la quota indiretta detenuta dall’Ateneo decisamente modesta rispetto alle quote detenute dai partner privati;
- l’Ateneo non eroga alcun contributo.

#### 4.3.3 - Sintesi

L’Ateneo valuta la partecipazione come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell’ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro.

Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, l’Ateneo ritiene che non vi siano i presupposti per proporre alcun tipo di intervento.

#### 4.4. -SOCIETÀ “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.”

##### 4.4.1 - La società

L'Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.” unipersonale è stata costituita nel 2008 dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni (totalità della partecipazione), con il seguente oggetto sociale: *“l’acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l’amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell’intermediazione immobiliare ...; l’acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l’acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l’attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l’acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993”*.<sup>40</sup>

La partecipazione è confluita nella nuova “Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” in breve “Alma Ricerca”, costituita in data 17 ottobre 2022 mediante una importante e complessa fusione per incorporazione nella Fondazione “Luisa Fanti Melloni” delle Fondazioni “Ferruccio Avoni”, “Castelvetri”, “Gaetano Salvioi” e “Pasquale Sfameni”

Al 31 dicembre 2021 la società ha indicato un numero medio di dipendenti pari a 2 ed un importo complessivo erogato all’Amministratore Unico pari a 17.833 euro, mentre non è presente l’organo di revisione legale dei conti.

Per quanto riguarda i **dati di bilancio**, si evidenzia nel **quinquennio 2017-2021** un patrimonio netto sostanzialmente immutato, a fronte di un risultato di esercizio negativo unicamente nel 2020.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”					
Dati economici (valori in euro)	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato di esercizio	90.411	-44.225	45.411	19.313	44.824
Patrimonio netto	10.253.314	10.162.902	10.207.129	10.161.717	10.142.603

Tabella 23 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2017-2021 Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”

Il valore del fatturato medio del **triennio 2019-2021** risulta notevolmente inferiore ad 1.000.000 euro.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”				
Dati fatturato (valori in euro)	2021	2020	2019	Media 3 anni
a) Ricavi vendite e delle prestazioni	483.446	463.632	464.090	470.389,33
b) Altri ricavi e proventi	58.644	118.215	60.340	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	-	1.639	-	
<b>Totale valore della produzione</b>	542.090	578.152	528.125	

Tabella 24 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 “Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”

<sup>40</sup> Art. 4 dello Statuto della società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”

Per quanto riguarda i **costi del triennio 2019-2021**, si evidenziano valori pari a 357.583 euro nel 2021, a 549.681 euro nel 2020 e a 397.222 euro nel 2019, costituiti in prevalenza da costi per servizi e oneri diversi di gestione.

La società non detiene partecipazioni in altri enti.

Non si valuta necessario proporre alcun tipo di intervento, in quanto la partecipazione è già stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.

#### **4.4.2 - Sintesi**

L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione, mantenendo come termine il 31 dicembre 2023.

Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo.

Tuttavia i costi eccessivamente onerosi quantificabili in esito di una dismissione in regime fiscale non agevolato <sup>41</sup> ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.

Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.

---

<sup>41</sup> In caso di dismissione in regime fiscale non agevolato allo stato attuale si prefigurano le seguenti stime di costi:

- per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione: circa 3 milioni di euro (circa 900 mila euro di imposta di registro, circa 1.750 mila euro di imposte sulla riserva di rivalutazione, circa 300 mila euro di imposte che la Fondazione dovrebbe pagare sulla distribuzione di utili da parte della società e circa 50 mila euro per oneri professionali);
- per la fusione con la Fondazione: circa 1,8 milioni di euro (circa 1.750 mila euro di imposta sulla la riserva di rivalutazione e circa 50 mila euro per oneri professionali).

In entrambi i casi si tratta di importi eccessivamente onerosi, soprattutto se rapportati agli eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).

#### 4 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, la partecipazione deve essere intesa anche come "titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" e dunque la rilevazione deve considerare anche i casi in cui le pubbliche amministrazioni, pur non acquisendo la qualità di socio, assumano comunque la titolarità di "strumenti finanziari partecipativi", atti ad attribuire precisi "diritti amministrativi".

In questo panorama, si possono inserire azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi di appartenenza dell'Azienda Agraria e di eredità ricevute dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'**Azienda Agraria**, componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato, la partecipazione in cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti. Di seguito si elencano le quote detenute al 31.12.2021, per le quali si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme di intervento.

AZIENDA AGRARIA		
COOPERATIVE AGRICOLE	QUOTE 2021 (valore in euro)	% partecipazione
AGRINTESA COOPERATIVA AGRICOLA	818,00	N.D.
CANTINA SOCIALE DI ARGELATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	774,60	0,65%
COPROB COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI	9.175,94	0,0443%
GRANLATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA a.r.l.	26.277,59	0,2116%
PATFRUT SOC. COOP. AGR.	702,32	0,0148%
<b>Totale</b>	<b>37.748,45</b>	-

**Tabella 25 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2021**

Per quanto riguarda invece le **eredità**, gli investimenti in titoli non derivano dalla volontà dell'Università di partecipare ad attività di impresa, ma dall'accettazione di lasciti che comprendono anche investimenti del *de cuius* ed entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

Sul punto l'Ateneo ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del MEF del 2012 riguardante il rientro in Tesoreria unica, la quale "ha previsto esplicitamente la deroga all'obbligo di smobilizzo dei valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati che hanno posto uno specifico vincolo di destinazione al lascito" (Consiglio di Amministrazione, 28 aprile 2015, odg 10/01 all. 9).

Tuttavia normalmente nelle delibere di accettazione dei lasciti viene disposta la vendita e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; tale vendita non sempre risulta conveniente o riesce, in genere per le difficoltà di collocare sul mercato titoli non più appetibili e tali acquisizioni restano di proprietà dell'Ateneo.

La tabella riassume la situazione al 31.12.2021 relativa ai lasciti che detengono titoli nella composizione del proprio patrimonio.

STRUMENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA' / VALORE NOMINALE	PREZZO 31/12/2021	CONTROVALORE AL 31/12/2021
<b>EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI</b>				
AZIONI	GENERALI	23.522,000	18,6142	437.843,21
AZIONI	INTESA SANPAOLO	571,000	2,2760	1.299,60
AZIONI	COVIVIO	1,000	70,9600	70,96
AZIONI	ENEL	87,000	7,0466	613,05
AZIONI	SNAM RETE GAS	366,000	5,3203	1.947,23
AZIONI	ITALGAS	73,000	6,0685	443,00
AZIONI	LEONARDO FINMECCANICA	46,000	6,2887	289,28
<b>TOTALE</b>				<b>442.506,33</b>
<b>EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI</b>				
FONDI	ABER ST EU ST B A2A	111,000	142,7617	15.846,55
AZIONI	EDISON	5,000	1,0000	5,00
<b>TOTALE</b>				<b>15.851,55</b>
<b>EREDITA' LEILA RAFFUZZI</b>				
OBBLIGAZIONI	IBRD TMMM USD 2026 (WB FR 26 USD TLX) - scadenza	2.000,000	84,4782	1.689,56
AZIONI	Cassa di Risparmio di Ravenna	432,000	15,6000	6.739,20
AZIONI	WAR TREV 25 CUM ASS	25,000	3,7695	94,24
AZIONI	INTESA SAN PAOLO	16.912,000	2,2760	38.491,71
AZIONI	ENI SPA	500,000	12,2320	6.116,00
CERTIFICATI/DE	BNP SMART STOXX50	60,000	149,7500	8.985,00
AZIONI	UNICREDIT ORD	250,000	13,5643	3.391,08
AZIONI	STELLANTIS	1.000,000	16,6999	16.699,90
AZIONI	FAURECIA TLX	17,000	40,9500	696,15
AZIONI	MPS raggruppate	25,000	0,8977	22,44
AZIONI	FERRARI ORDINARY SHARES	100,000	227,2309	22.723,09
Fondi comuni	LYXOR UCITS ETF FTSE MIB	1.100,000	9,5277	10.480,47
<b>TOTALE</b>				<b>116.128,84</b>
<b>TOTALE</b>				<b>574.486,72</b>

**Tabella 26 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2021**

I titoli relativi all'eredità Cuccoli M. Grazia e Anella Minelli Focherini sono stati inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio di Ateneo fin dal momento dell'accettazione del lascito ereditario.

Inoltre, in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo 2021, si è valutato di ricondurre alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie, i titoli dell'eredità Leila Raffuzzi per un importo pari a 91.540,32 euro precedentemente iscritti nelle attività finanziarie dell'attivo circolante.

Tale valutazione si è resa necessaria stante il perdurare di una situazione di turbolenza dei mercati finanziari e del "permanere di una situazione di volatilità dei corsi" accentuata dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del coronavirus oltre che dalla progressiva riduzione, fino all'autunno del 2022 degli interessi attivi, incassati sulle disponibilità liquide che ha reso più conveniente l'incasso dei dividendi garantiti dai titoli azionari.

Nel corso del 2022, i seguenti titoli sono stati venduti o incassati perché giunti a scadenza:

- Eredità Anella Minelli Focherini: Fondi ABER ST EU ST B A2A – Quantità/Valore nominale di 111,000; prezzo di vendita pari a 140,871 euro e valore di vendita pari a 15.636,68;
- Eredità Leila Raffuzzi: Certificati/Derivati BNP SMART STOXX50 - Quantità/Valore nominale di 60,000; prezzo di vendita pari a 129,48817 e valore di vendita pari a 7.769,29;

Inoltre, a seguito di un'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A, le azioni possedute dall'Eredità Leila Raffuzzi sono state liquidate per un controvalore pari a 6,04 euro.

Sotto il profilo delle finalità del piano di razionalizzazione, si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

## 5 – CONCLUSIONI

In esito dell'analisi sviluppata nella presente relazione e delle considerazioni in essa contenute, l'Ateneo adotta la seguente deliberazione riguardante **13 partecipazioni societarie**:

A) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 8 Società**, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo:

- 1 - *"AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l."*: la società è stata costituita in data 19/09/2022, quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3, finanziamento PNRR – NextGenerationEU (Investimento 1.3 della M4C2), in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento"; in merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera di adesione adottata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 24 ottobre 2022 e inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0283372 del 02/11/2022);
2. *"Almacube S.r.l."*: la società ha completato le azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti piani di revisione e realizzato le modifiche statutarie che consentono di superare i rilievi della Corte dei Conti in merito alla presenza di una situazione "di controllo"; la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione"; rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato superiore a 1.000.000 euro nel triennio 2019-2021) che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto (partecipazione ed erogazione di servizi a spin off e start up) ed il valore si presenta comunque in crescita nell'ultimo biennio; se si considera lo scopo della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);
- 3 - *"ART-ER Soc. Cons. p.a."*: la partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale", per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"; rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP, l'Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi;

- 4 - *“Be-Hold S.r.l.”*: la società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti *“Almacube S.r.l.”*; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021;
- 5 - *“Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”*: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel *“Piano Strategico 2022-2027”* e le attività da essa svolte possono essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*. In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come *“società in controllo pubblico”*. In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l’Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;
6. *“MNESYS S.c.a.r.l.”*: la società è stata costituita in data 28/09/2022 quale *“Soggetto Attuatore”* (Hub) del progetto *“MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”*, finanziato dal bando relativo alla *“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* in relazione alla tematica 12. *“Neuroscienze e neurofarmacologia”* (Investimento 1.3 della M4C2). In merito alla verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022;
- 7 - *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.”*: la società è stata costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2). In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022;
- 8 - *“Lepida S.c.p.A.”*: la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”* per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

- B) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 2 Società**, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:
- 9 - *"TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria"*, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico): il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;
- 10 - *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l."*, detenuta dal Consorzio CINECA, (ente in-house plurisoggettivo): la partecipazione è valutata sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa, in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
- C) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
- 11 - *"Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione"* dal 25 settembre 2018: si conferma la previsione di completamento delle procedure di liquidazione entro il 31 dicembre 2023, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità delle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili) e del momento specifico di crisi mondiale;
- D) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
- 12 - *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"*, detenuta tramite *"AR-TER S.c.a r.l."* (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;
- E) **razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento** della partecipazione indiretta in 1 **società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
- 13 - *"Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l."*, detenuta per il tramite della *"Fondazione Alma Ricerca"* (in cui è confluita la *"Fondazione Luisa Fanti Melloni"*), ente in controllo dell'Ateneo: le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo. Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa. Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda l'indicazione di possibili **sovrapposizioni fra gli ambiti di attività** delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall'Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la ***“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*** si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

---

## APPENDICE

### IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA

In questa sezione si richiamano le previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. che hanno rappresentato la base per l'analisi sviluppata nella presente "Relazione tecnica" e che ha condotto agli esiti contenuti nel "Piano di revisione periodica".

#### 1 – Ambito soggettivo di analisi

L'**ambito di applicazione** della norma ha riguardato esclusivamente le **società** in cui l'Ateneo detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Per la definizione di **partecipazione indiretta** si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1, lettera g) del TUSPP che di seguito si riporta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Per identificare i soggetti così qualificabili e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva si è fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall'Ateneo ovvero i Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, le Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

#### 2 – Parametri di valutazione

L'analisi è stata condotta in primo luogo valutando il rispetto da parte delle società a partecipazione diretta ed indiretta dei **requisiti essenziali** che il Testo Unico ha individuato quali criteri da rispettare nell'adozione di decisioni di razionalizzazione e che sono riconducibili a 4 ambiti: la forma giuridica delle società partecipate, le attività svolte dalle stesse, il rapporto tra il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori ed i dati di bilancio ritenuti maggiormente significativi (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento)

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate da TUSPP ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di **ammissibilità** in base alle indicazioni normative, alla stretta **necessarietà** in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e in base alla possibilità di **accorpamento/aggregazione** con altre società o enti in cui l'Ateneo detiene partecipazioni.

La valutazione di **ammissibilità** delle attività si è basata sulle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4bis) di seguito riportate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti ed impianti funzionali ai servizi) <sup>42</sup>;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica tramite un accordo di programma fra PA (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato come previsto all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016).
- f) svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta nel 2021 <sup>43</sup>.

Nel TUSPP, oltre alle società elencate nell'allegato A e alle società quotate (art. 26 commi 3, 4 e 5), sono poi previste le seguenti **deroghe ed eccezioni**:

- società spin off o start up universitarie, costituite ai sensi dell'art. 6, c. 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8), alle quali la revisione deve essere applicata *"decorsi 5 anni dalla loro costituzione"* (art. 26 c. 12-ter);
- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 c. 2);

---

<sup>42</sup> Per l'inquadramento semantico del termine "servizio di interesse generale" si fa riferimento ai fondamenti comunitari sui SIEG (servizi di interesse economico generale) enunciati nel Libro Verde COM (2003) 270 e Comunicazione C17 (2001) e sui SIG (servizi di interesse generale) enunciati nel Libro Bianco di cui alla Comunicazione Commissione CE n. 374 del 12 maggio 2004:

- "le autorità nazionali, regionali e locali di ciascuno Stato membro sono, in linea di principio, libere di definire ciò che considerano essere un servizio di interesse generale" (Libro Verde par. 4.1 e Comunicazione C17);
- "i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale)".

In sintesi, se il diritto comunitario riconosce ampia libertà nel definire i servizi di interesse economico generale, non viene meno l'obbligo di verificare che l'eventuale finanziamento pubblico concesso per l'erogazione di tali servizi non falsi indebitamente la concorrenza nel mercato e venga quindi rispettato il principio di proporzionalità nella deroga alla disciplina concorrenziale strettamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico.

<sup>43</sup> L'art. 25-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ha introdotto nel TUSPP l'art. 4-bis *"Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* che prevede quanto segue: *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

- società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8);
- società aventi ad oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite conferimento di beni immobili per realizzare un investimento “secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4 c.3);
- società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4 c.5);
- società o enti costituite in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art. 4 c. 6);
- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 c. 7);
- società che producono servizi economici di interesse generale a rete (art. 3-bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis);
- società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e d.lgs. 385/93), a condizione che la partecipazione non sia superiore all'1% del capitale sociale e non vi siano oneri finanziari ulteriori rispetto alla partecipazione (art. 4 c. 9-ter);
- società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (art. 4 c. 9-quater);
- società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (art. 26 c. 6);
- società destinatarie dei provvedimenti previsti dal Codice Antimafia e la Società S.G.A. S.p.A. (art. 26 c. 12-bis);
- società che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 c. 12-sexies);

Il TUSPP prevede infine la possibilità di richiedere l'**esclusione** dell'applicazione delle norme per **singole società** mediante due procedimenti (art. 4 comma 9):

- provvedimento motivato delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, *“trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti”*;
- *“decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolarne la quotazione”* (trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari).

Per la valutazione della stretta **necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP) si è fatto riferimento agli obiettivi indicati "*Piano Strategico 2022-2027*" (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di "*interesse di carattere generale*" oppure "*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni*" oppure con riferimento alle "*attività di ricerca svolte .... per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*".

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (art. 20 comma 2c) e di valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*" (art. 20 comma 2g), è stata condotta un'analisi per verificare, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività ed eventuali possibilità di **aggregazioni** tra le diverse società o con gli altri enti partecipati dall'Ateneo ed elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*" (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), si è tenuto anche conto dell'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati (eventuale assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o eventuale presenza di attribuzioni agli amministratori di compiti operativi normalmente attribuiti ai dipendenti per non gravare la società di oneri connessi all'assunzione di personale dipendente).

In merito infine all'analisi di **dati di bilancio** ritenuti significativi, si è considerata la previsione normativa di operare la razionalizzazione in presenza di:

- "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*" (art. 20 comma 2 lettera e);
- "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito ... un fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro*" (art. 20 comma 2 lett. d ed e; art. 26 comma 12-quinquies).<sup>44</sup>

In relazione alla previsione normativa di prevedere misure "*di contenimento dei costi di funzionamento*" (art. 20 comma 2 lettera f), le proposte di intervento si sono basate sulle quote di partecipazione, sulla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa e sulla presenza di documenti programmatici già predisposti da altri enti pubblici.

Per dare applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come "**titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi**",

---

<sup>44</sup> Si rammenta che il primo triennio di applicazione di questo parametro è il 2017-2019; in precedenza era prevista l'applicazione della "soglia di fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20" (art. 26 c. 12-quinquies TUSPP).

l'analisi è stata integrata con una apposita sezione in cui sono stati evidenziati gli strumenti finanziari rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

### 3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

I requisiti richiamati dal Decreto per qualificare le società come “in-house” sono i seguenti (art. 16 TUSPP):

- assenza di capitali privati oppure una partecipazione *“in forme che non comportano controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante”*;
- esplicita definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo anche attraverso appositi patti parasociali;
- previsione nello Statuto societario di due elementi: oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di attività affidate dai soci pubblici; l'eventuale produzione ulteriore *“rivolta anche a finalità diverse”* può essere consentita *“solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

### 4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”

Per le società in controllo pubblico le amministrazioni pubbliche socie hanno l'obbligo di fissare, con propri provvedimenti, *“obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ... anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”* (art. 19 commi 5 e 6 TUSPP).

Devono inoltre farsi carico di alcuni principi fondamentali di organizzazione e gestione (art. 6 TUSPP), imponendo l'adozione di *“specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”* e valutando l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario - in base alle proprie dimensioni, attività e caratteristiche organizzative - con:

- regolamenti interni che disciplinino la tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio interno di controllo sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- codici di condotta che disciplinino i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Se la società non ritiene opportuno ricorrere a questi strumenti, deve motivarne le ragioni nella relazione annua sul governo societario.

In relazione agli **organi amministrativi e di controllo** di tali tipi di società, il Decreto prevede:

- che l'organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico (art. 11 comma 2) con possibilità per l'assemblea di adottare una delibera motivata (da trasmettere alla Corte dei Conti), in cui si prevede una composizione da 3 o 5 membri o l'adozione di *“uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile”*, *“con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza*

- organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi”* (art. 11 comma 3) e nel rispetto del *“principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo”* (art. 11 comma 4);
- che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia *“stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”* (art. 11 comma 1), ma non siano *“dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti”* (art. 11 comma 8);
  - che la revisione legale dei conti non sia affidata al collegio sindacale, in caso di società per azioni (art. 3, comma 2);
  - che venga rispettato nella determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo di tali organi *“il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*, in attesa di uno schema con l'individuazione di fasce che saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e previa intesa in Conferenza unificata per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali (comma 6);
  - il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (comma 10);
  - l'obbligo di inserire negli Statuti specifiche previsioni (comma 9) quali:
    - \* l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
    - \* l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
    - \* il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
    - \* il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
    - \* il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In materia di **personale dipendente** delle società in controllo, il Decreto prevede a carico delle amministrazioni pubbliche socie i seguenti adempimenti:

- obbligo di disciplinare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 1 TUSPP);
- obbligo di individuare eventuali eccedenze di personale e provvedere alla loro ricollocazione, con l'esclusione delle società a prevalente capitale privato *“che producono servizi di interesse generale e che nei tre esercizi precedenti abbiano prodotto un risultato positivo”* (art. 25, commi da 1 a 3 e comma 7 TUSPP) <sup>45</sup> e di rispettare restrizioni nelle assunzioni (art. 25, commi 4 e 5 TUSPP);

---

<sup>45</sup> Il Decreto prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per individuare eventuali eccedenze, il cui elenco, con indicazione dei profili posseduti, deve essere inoltrato alla regione nel cui territorio la società ha sede legale che agevola i processi di mobilità in ambito regionale e decorso un certo lasso di tempo trasmette l'elenco dei lavoratori non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, commi da 1 a 3 TUSPP).

- obbligo di garantire la massima trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti (art. 22 TUSPP).

#### 5 - Adempimenti relativi alle società partecipate

In relazione alle altre partecipazioni non a controllo pubblico, il Decreto prevede all'art. 11 comma 16 che *"l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale"* proponga agli organi societari *"l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10"*.

Si tratta nello specifico delle disposizioni riguardanti:

- il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti che deve essere assoggettato al *"limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico"*, in attesa delle fasce stabilite con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori *"rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza"* (comma 10).

#### 6 - Acquisizione di nuove partecipazioni

Nei casi di costituzione di una società o acquisto di nuove partecipazioni, anche indirette, l'art. 5 del Decreto prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adozione di un atto deliberativo *"analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali"*, in cui siano evidenziate *"le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*.

L'atto deve inoltre evidenziare la *"compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"*.

Tale atto deve essere deliberato dall'organo amministrativo dell'ente (art. 7), pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a fini conoscitivi e *"all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287"*.<sup>46</sup>

---

<sup>46</sup> Legge 287/1990, Art. 21-bis Poteri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza. 1. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato. 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se ritiene che una pubblica amministrazione abbia emanato un atto in violazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, **emette, entro sessanta giorni, un parere motivato**, nel quale indica gli specifici profili delle violazioni riscontrate. Se la pubblica amministrazione non si conforma nei sessanta giorni successivi alla comunicazione del parere, l'Autorità può presentare, tramite l'Avvocatura dello Stato, il ricorso, entro i successivi trenta giorni. 3. Ai giudizi instaurati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui al Libro IV, Titolo V, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Con la Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stato introdotto l'**obbligo di un parere preventivo** anche da parte della Corte dei Conti con le modalità previste nell'art. 5 ai commi 3 e 4 modificati che di seguito si riportano:

- “3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. **Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.***
- 4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.**”*

## I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, quale esito dell'analisi del piano di revisione straordinaria predisposto nel 2017, ha inoltrato all'Ateneo la propria deliberazione (n. 128/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti inviata con comunicazione Prot. n. 0004216-12/11/2018-SC\_ER-T76-P del 12 novembre 2018) contenente diversi rilievi.

In linea generale la Corte ha esposto un'interpretazione molto estesa del concetto di *"società in controllo pubblico"* (a suo avviso applicabile anche a realtà quali ALMACUBE S.r.l. e I.R.S.T. S.r.l.)

In particolare per ALMACUBE S.r.l., la Corte ha affermato che *"non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo"*.

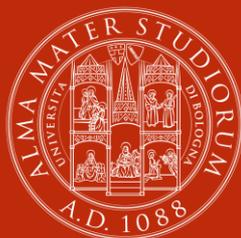
L'Ateneo ha ribattuto che:

- il procedimento di autorizzazione/accreditamento degli spin off universitari è disciplinato dalla legge, dal regolamento ministeriale e dalla regolamentazione di Ateneo e in base a quest'ultima il processo decisionale è tutto in capo ad Unibo (come prevede la legge), che ha deciso di esercitare questa funzione prevista per legge mediante un incubatore. L'incubatore svolge però anche altre attività, in quanto adotta un proprio programma di creazione di impresa e di accelerazione, che persegue in virtù del partenariato con Confindustria e dunque solo una parte dell'attività di ALMACUBE discende da previsioni di legge che coinvolgono l'università, come dimostrano altri incubatori presenti sul territorio per iniziativa di soggetti privati (es incubatori Golinelli e Granarolo).
- il concetto di controllo si potrebbe applicare anche per il partner privato, che detiene una quota di partecipazione (50%) ed un peso decisionale esattamente paritetici a quelli dell'Ateneo (il Consiglio di Amministrazione presenta una composizione di perfetto equilibrio). Peraltro il fatto che il finanziamento della società sia totalmente a carico del partner privato (dato che l'Ateneo non eroga contributi e concede solo l'uso gratuito degli spazi con recupero parziale di spese e l'uso gratuito del marchio), potrebbe far pensare ad una forma di *"influenza dominante"* o *"notevole"* nel condizionare l'attività della società.

In ogni caso, la Corte ha indicato che la finalità sopraesposta *"potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative"* ed ha evidenziato per ALMACUBE S.r.l., il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015, ricordando che la società svolge attività connesse alla *"Terza Missione"*, che occorre pertanto far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *"il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi"*.

## ELENCO TABELLE

- Tabella 1 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 2 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 3 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 4 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 5 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel triennio 2019-2021 - "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 6 – Fatturato nel triennio 2019-2021 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 7 – Voci di costo triennio 2019-2021 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 8 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"
- Tabella 9 - Compagine societaria "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 10 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 11 - Fatturato medio nel triennio 2019-2021 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 12 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 13 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel triennio 2019-2021 - "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 14 – Fatturato esercizio nel triennio 2019-2021 "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 15 – Voci di costo nel triennio 2019-2021 "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 16 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati
- Tabella 17 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall'Università di Bologna
- Tabella 18 - Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell'Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC
- Tabella 19 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore
- Tabella 20 - Compagine societaria "TOP-IN S.c.a r.l."
- Tabella 21 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2017-2021 "CRIT S.R.L."
- Tabella 22 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 "CRIT S.R.L."
- Tabella 23 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2017-2021 Agricola Immobiliare "Il Conte S.r.l."
- Tabella 24 – Fatturato medio nel triennio 2019-2021 "Agricola Immobiliare "Il Conte S.r.l."
- Tabella 25 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2021
- Tabella 26 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2021



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E  
INDIRETTE - DATI 2021  
(ART. 20, COMMI 1-3 D. LGS. 175/2016 e  
s.m.i)**

Settore Partecipazione a società e consorzi  
per la ricerca e l'innovazione  
AREA INNOVAZIONE

Febbraio 2023

**Il ciclo di monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie dirette ed indirette**

**Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021**

**Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2022**

**Identificazione delle partecipazioni societarie indirette**

**Partecipazioni societarie dell'Ateneo alla data di adozione del Piano**

**Parametri di valutazione**

**Altri strumenti finanziari**

**Esiti dell'analisi – Partecipazioni societarie dirette**

**Esiti dell'analisi – Partecipazioni societarie indirette**

**Esiti dell'analisi – Linee di intervento**



# Il ciclo di monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie dirette ed indirette

Protocollo n. 16.2.3

## NORMATIVA

«Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.) - TUSPP

- art. 20 commi 1, 2 e 3: adozione di un piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette (entro 31/12)
- art. 20 comma 4: rendicontazione annuale mediante una relazione sullo stato di attuazione del piano (entro 31/12)

## PROVVEDIMENTI DI ATENEO

- *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all’anno 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019), previo rinvio (Consiglio di Amministrazione, 18 dicembre 2018) e *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26 novembre 2019)
- *«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2018»* (Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020), previo rinvio (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2019) e *«Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2018»* (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020)
- *«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2019»* (Consiglio di Amministrazione, 23 febbraio 2021), previo rinvio (Consiglio di Amministrazione, 17 dicembre 2020) e *«Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2019»* (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2021)
- *«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2020»* (Consiglio di Amministrazione, 29 marzo 2022), previo rinvio (Consiglio di Amministrazione, 26 ottobre 2022) e *«Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2020»* (Consiglio di Amministrazione, 29 novembre 2022)



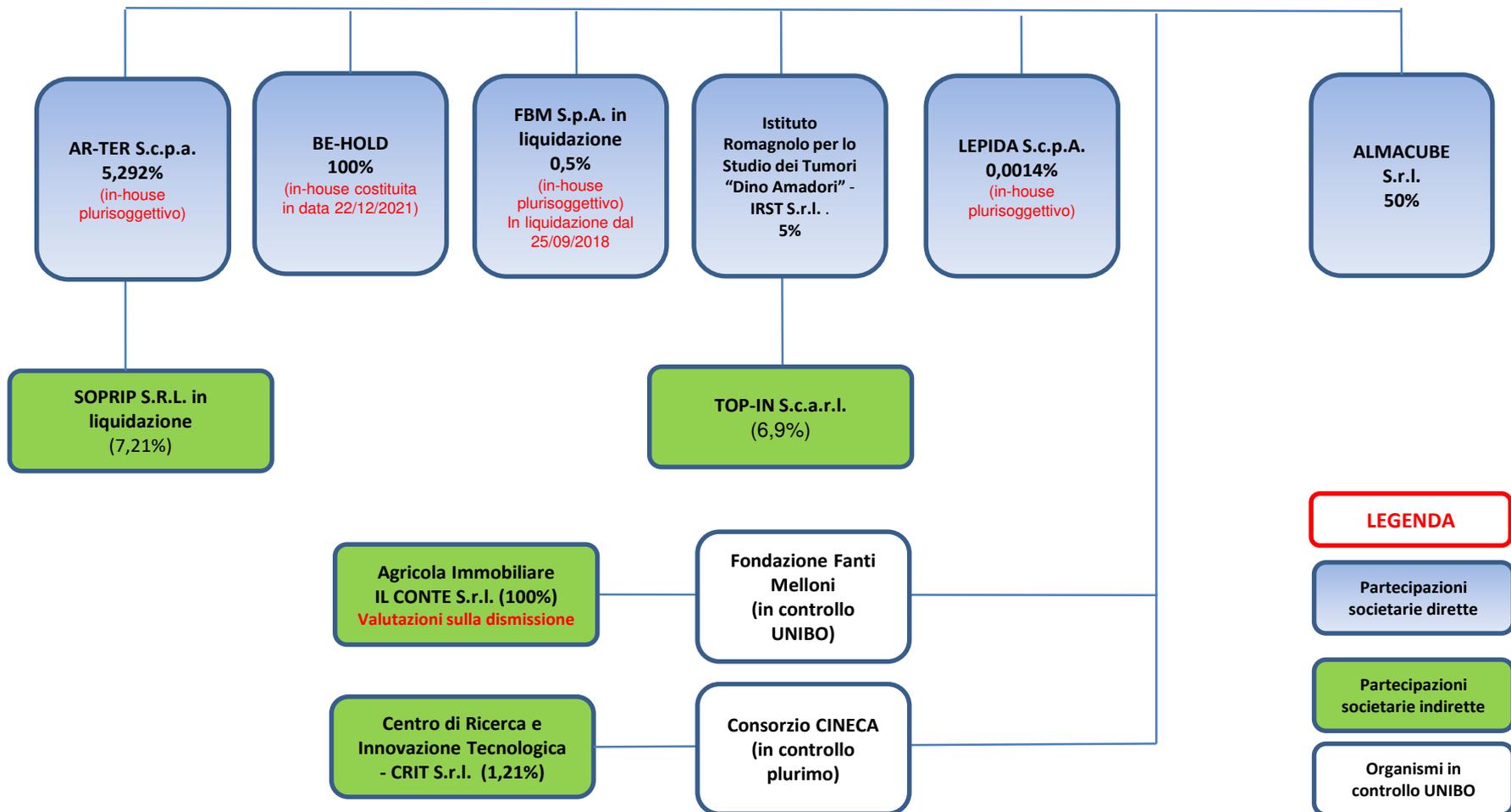
# Stato di attuazione del piano – Rappresentazione grafica al 31/12/2021

Protocollo n. 16.2.3

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

## SOCIETA' IN-HOUSE E IN CONTROLLO

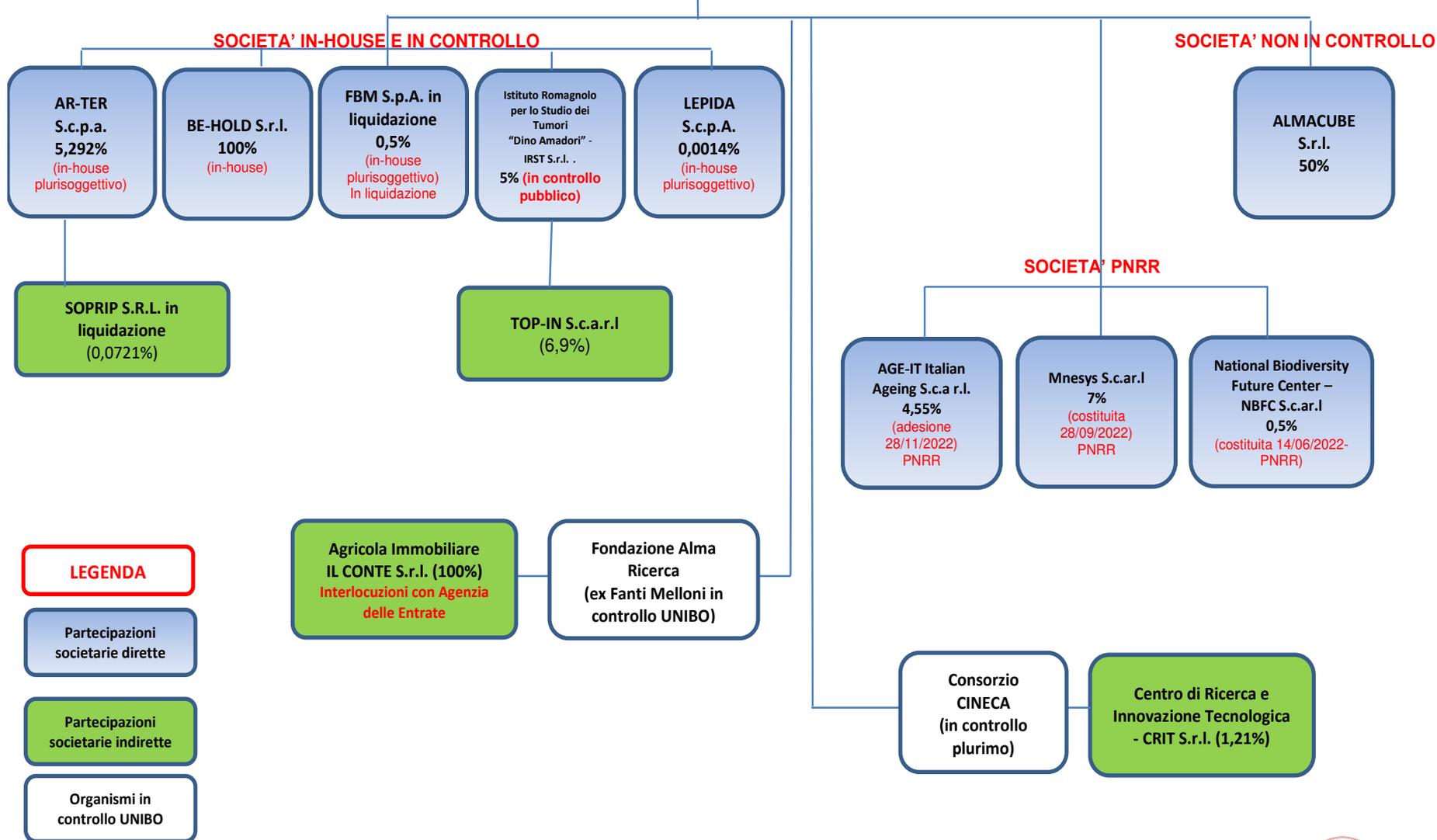
## SOCIETA' NON IN CONTROLLO



# Stato di attuazione del piano – Rappresentazione grafica al 31/12/2022

Protocollo n. 16.2.3

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

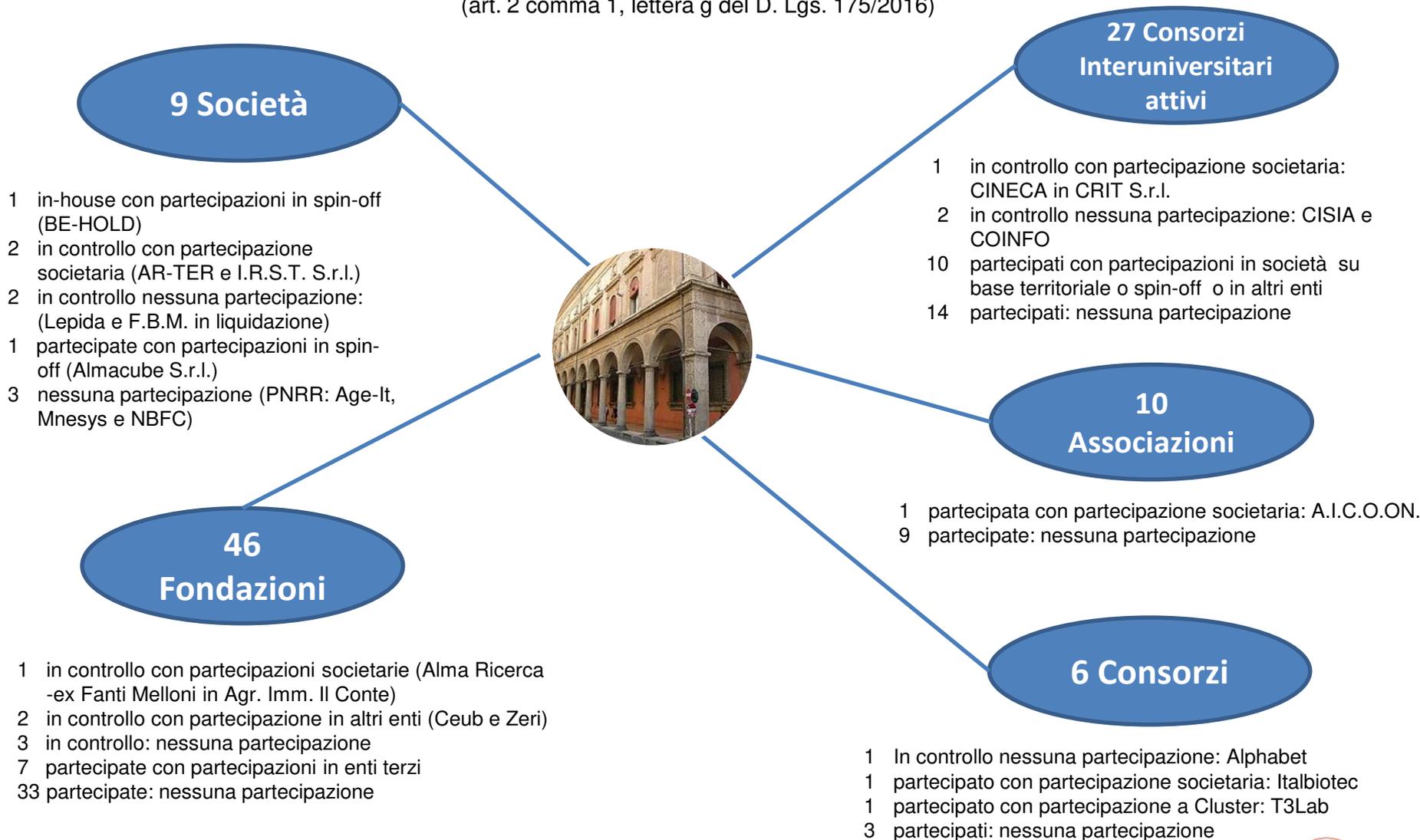


# Identificazione delle partecipazioni societarie indirette

«partecipazioni in società detenute tramite società o altri organismi soggetti a controllo»

Protocollo n. 16.2.3

(art. 2 comma 1, lettera g del D. Lgs. 175/2016)



## Partecipazioni societarie dell'Ateneo Protocollo n. 16.2.3 alla data di adozione del Piano

**13** partecipazioni societarie detenute alla data di adozione del piano di revisione periodica e oggetto di delibera:

- 9 a partecipazione diretta: «*AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.*», «*Almacube S.r.l.*», «*AR-TER S.c.p.A.*», «*BeHold S.r.l.*», «*Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione*», «*Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori 'Dino Amadori' S.r.l. – IRCCS*», «*Mnesys S.c.ar.l.*», «*National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l.*» e «*Lepida S.c.p.A.*»
- 4 a partecipazione indiretta: «*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*» (tramite «*AR-TER S.c.a r.l.*»), «*TOP-IN S.c.a.r.l.*» (tramite «*IRST S.r.l. IRCCS*»), «*Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.*» (tramite Consorzio CINECA) e «*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*» (tramite Fondazione «*Alma Ricerca – ex Fanti Melloni*»)



# Parametri di valutazione

Protocollo n. 16.2.3

- 1 - **Forma giuridica:** società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa
- 2 - **Attività:**
  - Stretta necessarietà: correlata a finalità di Ateneo e al «Piano Strategico 2022-2027»
  - Corrispondenza alle tipologie art. 4 comma 2: per Ateneo «*produzione di un servizio di interesse generale*» e/o «*autoproduzione di beni o servizi strumentali*» oppure con riferimento alle “*attività di ricerca svolte .... per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”.
  - Valutazione di eventuali modalità alternative di gestione: internalizzazione o assorbimento delle funzioni da parte di altri enti partecipati
  - Valutazione di possibili interventi di fusione/aggregazione
- 3 - **Numero dipendenti e amministratori**
- 4 - **Dati di bilancio**
  - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021
  - Fatturato medio nel triennio 2019-2021
  - Costi di produzione nel triennio 2019-2021 con valutazioni su eventuali misure di contenimento
- 5 - **Partecipazioni in enti terzi** – art. 2 comma 1 lettera g) D. Lgs. 175/2016 definisce partecipazione indiretta: “*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”
- 6 - **Adempimenti in base alla tipologia (in-house, in controllo o meramente partecipate)**
- 7 – **Eventuali rilievi da parte della Corte di Conti**
- 8 – «*Titolarietà di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*» (art. 2 c. 1 lett. f) D.Lgs. 175/2016)



# Altri strumenti finanziari

Protocollo n. 16.2.3

Art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP: la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*

La rilevazione deve considerare anche i casi in cui le pubbliche amministrazioni, pur non acquisendo la qualità di socio, assumano comunque la titolarità di *“strumenti finanziari partecipativi”*, atti ad attribuire precisi *“diritti amministrativi”*.

In questo contesto si possono inserire una serie di posizioni (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che fanno capo:

- all'**Azienda Agraria** per la quale la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- a **specifiche eredità** (Cuccoli M. Grazia, Anella Minelli Focherini e Leila Raffuzzi) accettate dall'Ateneo e comprendenti investimenti del de cuius.



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (1/5)

Protocollo n. 16.2.3

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l.	4,55%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>Società costituita in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (Investimento 1.3 della M4C2).</p> <p>Per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022.</p>
2	ALMACUBE S.R.L.	50%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>Elementi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;</li> <li>- la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio 2019-2021 con un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (2/5)

Protocollo n. 16.2.3

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
3	AR-TER S.c.p.a.	5,292%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “produzione di un servizio di interesse generale”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>
4	BE-HOLD S.r.l.	100%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>La società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti “Almacube S.r.l.”; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021.</p>



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (3/5)

Protocollo n. 16.2.3

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
5	F.B.M. S.P.A. in liquidazione	0,5%	scioglimento della società	<p>L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.</p>
6	I.R.S.T. S.r.l. - IRCCS	5%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022- 2027 e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale".</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico".</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (4/5) Protocollo n. 16.2.3

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
7	MNESYS S.c.a.r.l.	7%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>Società costituita in data 28/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”, finanziato dal bando relativo alla “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” in relazione alla tematica 12. “Neuroscienze e neurofarmacologia” (Investimento 1.3 della M4C2).</p> <p>Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.</p>
8	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a.r.l.	0,5%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>Società costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&amp;S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2).</p> <p>In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.</p>



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (5/5)

Protocollo n. 16.2.3

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
9	LEPIDA S.C.P.A.	0,0014%	mantenimento della partecipazione senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>”, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di “<i>autoproduzione di beni o servizi strumentali</i>” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie indirette (1/2)

Protocollo n. 16.2.3

## ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI "DINO AMADORI" I.R.S.T. S.R.L. I.R.C.S.S. (IN CONTROLLO PUBBLICO)

	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
10	TOP-IN S.C.A R.L.	6,9%	mantenimento della partecipazione senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

## CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
11	CRIT S.R.L.	1,21%	mantenimento della partecipazione senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa, in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.



# Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie indirette (2/2)

Protocollo n. 16.2.3

## FONDAZIONE «ALMA RICERCA» (EX «LUISA FANTI MELLONI» - IN CONTROLLO DELL'ATENEO)

	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
12	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.	100%	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento	<p>Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo.</p> <p>Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.</p> <p>Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.</p>

## «AR-TER S.c.a r.l.» (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
13	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	0,0721%	Razionalizzazione mediante scioglimento della società	-



# Esiti dell'analisi – Linee di intervento (1/2) Protocollo n. 16.2.3

Le linee di intervento riguardanti **10 società** (9 a partecipazione diretta e 4 a partecipazione indiretta) si possono così sintetizzare:

## A) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 8 Società:**

- 1 - AGE-IT S.c.a.r.l.»
- 2 - “Almacube S.r.l.”
- 3 - “ART-ER S.c.p.a.”
- 4 - “Be-Hold S.r.l.”
- 5 - “Istituto Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. I.R.S.T. I.R.C.C.S.”
- 6 - «Mnesys S.c.a.r.l.»
- 7 - «National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.»
- 8 - “Lepida S.c.p.A.”

## B) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 2 Società:**

- 9 - “TOP-IN S.c.a.r.l.”, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (in controllo pubblico)
- 10 - “CRIT S.r.l.”, detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo)



## Esiti dell'analisi – Linee di intervento (2/2) Protocollo n. 16.2.3

- C) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:  
11 - “F.B.M. S.p.A. in liquidazione”
- D) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:  
12 - “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (in-house plurisoggettivo)
- E) **razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:  
13 - “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni (in controllo dell'Ateneo)

### **Ambiti di sovrapposizione delle attività**

Non si sono ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale tra le attività svolte dalle società partecipate e quelle svolte dagli altri organismi partecipati (Consorti, Fondazioni e Associazioni elencate nel piano)

### **Titolarietà di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi** (art. 2 comma 1 lettera f) TUSPP

Non si sono ravvisate possibili forme di intervento, se non proseguire con la gestione in corso (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite)





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Dott.ssa Arianna Sattin**

Settore Partecipazione a società e consorzi  
per la ricerca e l'innovazione  
AREA INNOVAZIONE

[arianna.sattin@unibo.it](mailto:arianna.sattin@unibo.it)